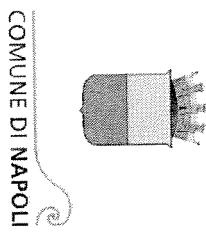


COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Bilancio Comunale

(ALLEGATO G)

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
TOTALE DELLE SPESE ANNO 2013
DISTINTE PER TITOLI E PROGRAMMI**



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2013 - 2015

Programma n°	100	LE STRATEGIE E LE AZIONI PER L'INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO
--------------	-----	---

Il programma di sviluppo del Servizio Contenzioso tributario per il triennio 2013/2015 è sostanzialmente mirato ad assicurare maggiore efficienza nelle attività di difesa dell'Ente innanzi alle Commissioni tributarie rispetto al contenzioso instaurato dai contribuenti in materia tributaria.

Il Servizio Contenzioso partecipa, quindi, alla lotta all'evasione ed elusione tributaria che consentirà un aumento delle entrate tributarie, sia attraverso le attività di difesa dell'Ente, che attraverso il supporto ai Servizi Tributari nella fase di attuazione esecutiva del giudicato.

Come per gli anni addietro, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla legge n.69/2009 che hanno dimezzato i termini di impugnativa delle sentenze, lo scrivente Servizio continua ad attivarsi presso il Servizio Accertamento delle Entrate affinché venga dato ampio spazio allo strumento dell'autotutela, sia a seguito delle istanze dei cittadini, che in fase di contenzioso instaurato dinanzi al Giudice Tributario. Tale strumento consente, infatti, non solo di procedere ad una bonifica delle bandati, con conseguente eliminazione delle partite erronee che moltiplicano situazioni conflittuali, ma mette al riparo l'Ente da evitabili soccombenze e possibili condanne alle spese di giudizio.

Per quanto innanzi detto questo Servizio continua, ad assicurare un costante monitoraggio dei dati processuali in corso (deposito controdeduzione-fissazione udienza-trattazione discussione-esame sentenza ai fini de eventuale appello, esecuzione del giudicato), per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Con riferimento alle attività di natura informatica, che rientravano nel soppresso Servizio SIF, è stato dato impulso alla realizzazione della migrazione dell'attuale procedura verso una procedura di tipo web, nonché alle attività di cooperazione informatica, che miglioreranno la capacità di lotta all'evasione/elusione tributaria.

Nel dettaglio, per quanto riguarda lo stato di attuazione del programma 100 della RPP 2013/2015, si precisa che:

- è in corso il potenziamento ed estensione dei servizi informatici resi agli uffici tributari ed agli enti esterni abilitati, al fine di migliorare la fruibilità dei dati forniti dal Sistema Informativo dei Tributi;
- per quanto riguarda il nuovo applicativo Thebit Web, così come previsto, è stata effettuata la migrazione dei dati dal vecchio al nuovo applicativo e, dal 16 settembre c.a., è in corso la fase di parallelismo prevista tra il vecchio ed il nuovo applicativo che consentirà la definitiva messa in esercizio entro la fine dell'anno 2013;
- è stato presentato, in data 06/09/2013, bozza di capitolato tecnico per l'area tributi, che dovrà essere integrato nella gara di appalto "sistema informativo anagrafe-tributi-contabilità" in fase di ultimazione per la parte riguardante i servizi tributari di competenza del Servizio scrivente, ed inoltre il personale tecnico del soppresso servizio S.I.F. collabora con il Servizio autonomo Sistemi Informativi per la migliore messa a punto complessiva di tutte le specifiche tecniche per la procedura di gara, riguardo la quale si coglie l'occasione per evidenziare i tempi tecnici incomprimibili per l'ultimazione e l'attuazione della gara unica, in linea con le direttive dell'Amministrazione, che dovrà necessariamente tenere conto di un adeguato periodo di "parallelismo" fra la vecchia e la nuova gestione, per consentire una sicura ed efficiente funzionalità dei sistemi informativi dell'Ente, conforme ai parametri ed agli indicatori qualitativi, il che fa prevedere il raggiungimento della piena funzionalità nel 2015 e renderà necessaria una proroga del contratto in essere al riguardo;
- è in fase di studio l'adeguamento tecnologico e potenziamento dei sistemi di elaborazione, che

eventualmente comprendano soluzioni di Dysaster Recovery per la sicurezza informatica ove non previste nella citata gara;

- sono in corso le attività di ottimizzazione dei flussi informatici e potenziamento dell'interconnessione con le banche dati interne ed esterne al Comune di Napoli, con la finalità di migliorare la bontà dei dati anagrafici e territoriali ed intercettare eventi informatici significativi per il sistema tributario, soprattutto nel perseguire e ridurre l'evasione e l'elusione tributaria. In questo quadro saranno confermate e consolidate le attività di cooperazione informatica con la Toponomastica cittadina, con il Catasto, con l'Anagrafe Tributaria, con l'Anagrafe Comunale, con l'Agente della Riscossione e con l'Anagrafe della Camera di Commercio.

- sono in corso le attività di potenziamento e diffusione dei servizi on-line offerti ai cittadini, allo scopo di migliorare il servizio reso ai contribuenti in termini di trasparenza e semplicità di accesso, con il conseguente alleggerimento dell'afflusso agli sportelli di front-office. Come già segnalato in precedenza, lo strumento principale di questa iniziativa è il "Portale delle Entrate", già attivo dal 2009, la cui naturale evoluzione è il nuovo "Portale del Contribuente" previsto nel progetto SIR di competenza del Servizio Riscossione delle Entrate, per il quale il personale del soppresso Servizio SIF – Sistema Informativo Finanziario fornisce la sua collaborazione per gli aspetti di integrazione con l'applicativo Thebit Web;

- infine, per i servizi di supporto e forniture informatiche resi agli uffici del Bilancio e della Ragioneria, sono in corso le attività per aumentare la fruibilità dei dati forniti dal Sistema Informativo del Bilancio. A valle dell'effettuato potenziamento del sistema di elaborazione e conseguente messa in sicurezza mediante Dysaster Recovery, è in corso il previsto completamento e diffusione della contabilità analitica e di altre funzionalità richieste dagli uffici di ragioneria e bilancio, con particolare riguardo alla gestione "opere", nonché l'aumento delle utenze negli uffici periferici.

Progetto n°	1	Politiche tariffarie e fiscali
-------------	---	--------------------------------

Imposta municipale propria IMU

A distanza di un anno dalla sua entrata in vigore, ad opera del cosiddetto decreto Salva Italia (decreto-legge 6 dicembre 2011 n° 201 convertito con modificazione dalla legge 22 dicembre n° 214), l'applicazione dell'IMU ha subito rilevanti modifiche.

Per l'anno 2013 la legge di stabilità 2013 (legge 24 dicembre 2012 n° 228) dispone che è riservato allo Stato solo il gettito (calcolato all'aliquota standard del 7,6 per mille) derivante dagli immobili di categoria catastale D. Tuttavia, per tali immobili, è concessa ai comuni la possibilità di aumentare l'aliquota standard fino al 10,6 per mille.

Nel corso del 2013, inoltre, il legislatore, con decreto-legge n° 102 del 31 agosto 2013, convertito in legge n° 124 del 28 ottobre 2013, ha disposto l'abolizione del pagamento dell'Acconto IMU 2013 per varie tipologie di immobili (abitazioni principali non di lusso, unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi regolarmente assegnati dall'IACP, terreni agricoli, fabbricati rurali); nel contempo il medesimo, al fine di assicurare ai comuni il ristoro del conseguente minor gettito dell'imposta municipale propria, ha attribuito ai medesimi comuni un contributo per l'anno 2013.

Quanto innanzi ha comportato l'obbligo di ridurre le iniziali previsioni di bilancio del gettito IMU di € 52.000.000.

Purtroppo, a fronte di tale minor gettito, con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro

dell'Economia delle Finanze del 27 settembre 2013, al Comune di Napoli, a titolo di ristoro per la perdita di gettito in questione, è stato assegnato l'importo di € 35.688.085,22 , vale a dire un importo di € 16.311.914,78 inferiore alla effettiva perdita di gettito.

Da ultimo, tuttavia, non possono sottacersi le forti preoccupazioni che desta il dibattito in corso tra gli Organi istituzionali, relativamente all'abolizione dell'obbligo di pagamento anche della seconda rata (a saldo) dell'IMU 2013, per le medesime fattispecie di immobili; qualora, infatti, il legislatore dovesse seguire, per la perdita di gettito a saldo, gli stessi criteri utilizzati per il rimborso dell'acconto, l'importo del mancato rimborso statale verrebbe, automaticamente a raddoppiarsi.

Tributo Comunale sui Rifiuti e i Servizi TARES

L'articolo 14 del decreto-legge n° 201/2011 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Per la determinazione della tariffa, la normativa della nuova TARES rimanda alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1999 n° 158. Tali disposizioni non lasciano all'Ente alcuna discrezionalità circa la classificazione delle categorie di utenze (suddivise in abitative e non abitative) e prevedono una formula matematica per la distribuzione più equilibrata del costo totale, determinando una tariffa specifica per ogni categoria, proporzionale alle quantità di rifiuti prodotti e alle superfici occupate.

A tali tariffe va poi aggiunta, nel calcolo previsto dalla TARES per ogni singolo utente, l'addizionale di € 0,30 a metro quadrato per i servizi indivisibili, il cui gettito è destinato interamente allo Stato (per l'anno 2013 è stata soppressa la facoltà per i Comuni di aumentare tale addizionale di ulteriori € 0,10 a metro quadro incassandone il relativo gettito).

Certamente l'impatto sulla cittadinanza, per il primo anno di applicazione, si sta rivelando considerevole, sia per la nuova quantificazione del tributo, sia per le peculiarità della TARES, rispetto alla vecchia TARSU.

Infatti il nuovo tributo TARES si ispira maggiormente alle normative della TIA 1 e della TIA 2, mentre, fino ad oggi, il Comune di Napoli, in ottemperanza a tutte le normative speciali in materia ha continuato a gestire e riscuotere il tributo in regime TARSU, la cui normativa e relative modalità di pagamento erano ormai ben note ai contribuenti.

Quanto innanzi, quindi, sta comportando la necessità di assicurare la massima assistenza al contribuente, per renderlo edotto sulle peculiarità del nuovo tributo, sugli obblighi che ne derivano di conseguenza, nonché sulle procedure di gestione, che sono notevolmente diverse rispetto alla vecchia TARSU.

Poiché la gestione del nuovo tributo è più complessa e articolata della precedente, si è reso indispensabile anche avviare una attività di formazione ed informazione del personale del Servizio Accertamento Entrate, sia in ordine agli aspetti giuridici del nuovo tributo, sia sulle nuove procedure informatiche di gestione del tributo medesimo.

Canoni di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche COSAP

Per quanto concerne le previsioni COSAP l'importo di € 13.000.000 fu quantificato, in sede di adozione del Piano di Riequilibrio Finanziario, sia sulla scorta di un aumento delle tariffe e di una riduzione delle agevolazioni, sia sulla scorta di un'attività di recupero dell'evasione conseguente ai controlli sul territorio che avrebbe dovuto effettuare il personale della Polizia Locale e dei conseguenti verbali che sarebbero stati inoltrati al Servizio Accertamento Entrate.

Nel citato Piano di Riequilibrio, infatti, era specificato che, a seguito del confronto delle previsioni di entrata e delle riscossioni COSAP con i dieci comuni più popolosi d'Italia, i dati del Comune di Napoli risultavano fortemente sottodimensionati, per cui si riteneva necessaria una revisione delle tariffe, delle riduzioni e delle esenzioni previste dal regolamento COSAP vigente.

L'Amministrazione, in sede di approvazione della manovra di Bilancio 2013, ha ritenuto opportuno: limitare l'incremento delle tariffe COSAP solo per le occupazioni stabili e solo del 10%, non modificare le riduzioni concesse e prevedere ulteriori casistiche di esenzione dal pagamento del Canone.

Per quanto riguarda l'attività di recupero dell'evasione, inoltre, il medesimo Piano di Riequilibrio prevedeva l'affidamento agli Uffici Tecnici delle Municipalità o ad altre strutture decentrate, un monitoraggio (totale o parziale) dei passi carrabili di accesso ai fabbricati, visto che i varchi regolarizzati ai fini COSAP risultano non congrui rispetto al numero dei fabbricati cittadini.

Purtroppo le preventivate attività di controllo del territorio, finalizzate al recupero dell'abusività, seppur avviate, non hanno ancora raggiunto la piena efficacia. Inoltre, va sottolineato che, anche il flusso dei verbali di abusività inoltrati dalla Polizia Locale al Servizio Accertamento entrate si è notevolmente ridotto rispetto al trend storico.

Tutto quanto innanzi evidenziato, pertanto, comporta la necessità di ridurre l'importo delle previsioni COSAP 2013 da € 13.000.000,00 a € 8.000.000,00.

Ciò posto, allo stato, il Servizio Accertamento Entrate ha provveduto ad emettere n° 6.904 comunicazioni inerenti le occupazioni stabili e, ad oggi, risulta accertato un importo complessivo di circa € 6.500.000 (comprensivo anche delle somme accertate e già riscosse dal Servizio Riscossione Entrate).

Il Servizio Accertamento Entrate, infine, sta provvedendo ad inserire in banca dati le nuove richieste di concessioni di occupazione suolo che pervengono dagli uffici competenti, i cui relativi importi saranno accertati nel corrente anno.

Imposta di Soggiorno

Per quanto concerne l'Imposta di Soggiorno, nella predisposizione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, il gettito d'imposta era stato quantificato in € 4.900.000, applicando le tariffe nella misura massima (€ 5,00) per gli alberghi a 5 stelle e 5 stelle L e in misura graduale, come disposto dalla legge, per ciascuna delle altre categorie di strutture ricettive.

Viceversa, in sede di approvazione della manovra di Bilancio 2013, l'Ente ha ritenuto opportuno rimodulare le tariffe (introducendo la tassazione per gli alberghi di categoria 1 stella, aumentando quella per gli alberghi di categoria 5 stelle L, e diminuendo quella per gli alberghi di categoria 4 e 3 stelle,) ipotizzando che il minor gettito sarebbe stato compensato, sia sottponendo a tassazione gli alberghi a 1 stella, sia grazie ad un puntuale monitoraggio delle strutture ricettive extra-alberghiere.

Tuttavia, nonostante l'intensa attività effettuata dagli uffici tributari comunali, che ha consentito il recupero dell'Imposta da molte strutture extra-alberghiere (in particolare bed&breakfast), gli importi sono risultati inferiori alle attese.

Alla luce di quanto innanzi evidenziato, pertanto, necessita ridurre l'importo delle previsioni dell'Imposta di Soggiorno 2013.

Progetto n°	2	Aumento delle entrate comunali proprie: recupero evasione
-------------	---	---

I.C.I. esercizi decorsi

Al fine di assicurare il mantenimento delle poste in bilancio, formulate in sede di bilancio di previsione, anche quest'anno l'Ufficio ha posto in essere un'intensa azione, finalizzata al recupero dell'evasione e dell'elusione dell'imposta.

A tal uopo, in via pregiudiziale, è stata intensificata l'attività di bonifica della banca dati ICI. In particolare, in sinergia con il SIF, l'Ufficio ha avviato una serie di procedure, sia manuali, sia informatiche, per il recupero delle informazioni errate e/o mancanti nelle dichiarazioni dei contribuenti, ed indispensabili ai fini della liquidazione dell'imposta dovuta. Tale attività, in uno alla considerevole attività di autotutela effettuata ha consentito, tra l'altro, la bonifica in banca dati di n° 27.207 dichiarazioni.

Particolare impegno e maggiori difficoltà ha richiesto la liquidazione dell'imposta per i contribuenti possessori di immobili con rendita catastale revisionata ai sensi della legge n° 662/1996; si è reso necessario, infatti, verificare anche la corretta notifica delle nuove rendite catastali a ciascun proprietario, nonché l'eventuale contenzioso pendente tra il contribuente e l'Agenzia del Territorio, onde evitare l'emissione di atti tributari illegittimi.

Quanto innanzi ha consentito di poter provvedere all'elaborazione "on line" degli avvisi di rettifica ICI 2008, 2009, 2010 e 2011, con conseguente emissione, finora, di n° 4.959 atti.

Per quanto concerne il recupero dell'evasione, l'Ufficio ha eseguito puntuali verifiche e confronti sui dati forniti dall'Agenzia del Territorio (Conservatoria dei Registri Immobiliari e Catasto), dall'Agenzia delle entrate (Anagrafe Tributaria) e da altri Enti pubblici, che hanno consentito l'emissione, ad oggi, di n° 133 avvisi di accertamento per evasione.

Complessivamente l'attività di cui sopra ha consentito di accertare, ad oggi, un importo totale (imposta, sanzioni e interessi) di circa € 4.000.000,00.

L'Ufficio, inoltre, ha continuato ad effettuare i controlli tributari di propria competenza, relativi al progetto delle cosiddette "nuove regole", operando sulla base delle richieste avanzate dai Servizi Comunali competenti.

Tassa Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani

Non vi è dubbio che l'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione del tributo, peraltro limitata al solo anno di imposta 2009 (infatti per gli anni dal 2010 al 2012 la competenza è attribuita dalla legge alla Provincia di Napoli e per essa alla SAPNA) ha subito un forte contraccolpo per una serie di concuse che ne hanno limitato la portata.

Non può, infatti, sottacersi che, al fine di assicurare l'invio ai contribuenti degli avvisi di pagamento TARES 2013, è stato necessario mettere a punto, in tempi brevi, nuove procedure amministrative e, soprattutto, concertare con i referenti informatici le procedure informatiche di gestione del nuovo tributo, in ordine alle quali si è dovuto formare il personale dipendente. (ad oggi, nel corrente anno, sono state espletate n° 16.268 istanze).

Canoni di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche

Il Servizio Accertamento Entrate sulla scorta dei verbali rimessi dagli uffici competenti, ha provveduto ad emettere e notificare n° 83 avvisi per abusività giornaliera COSAP; inoltre, a seguito delle verifiche

effettuate nelle banche dati in possesso, ha provveduto all'emissione di n° 2.028 inviti ai contribuenti per il recupero degli importi dovuti per l'anno di imposta 2008; infine, sta provvedendo a completare l'inserimento in banca dati dei verbali di abusività rimessi dagli uffici competenti.

Completata tale fase di inserimento il medesimo Servizio provvederà, entro la fine dell'anno, all'emissione e notifica, ai contribuenti interessati, dei relativi inviti al pagamento.

Alla luce di quanto innanzi, pertanto, si confermano gli importi degli stanziamenti previsti.

Ottimizzazione delle attività connesse al procedimento di riscossione delle entrate tributarie Ici/Imu, Tarsu/Tares ed extratributarie Cosap e Canoni di depurazione e fognatura

Sul fronte dell'ottimizzazione delle riscossioni, sono state poste in essere le seguenti attività:

- Compensazione dei crediti tributari iscritti a ruolo con debiti commerciali derivanti da somministrazioni, appalti e forniture, attraverso la richiesta di certificazione del credito, ai sensi dell'art. 28-quater, del D.P.R. 602/1973;
- Contrasto ai c.d. "Grandi Evasori" (contribuenti morosi con debiti tributari iscritti a ruolo per importi superiori a 20 mila euro);
- Esame delle sentenze favorevoli ai contribuenti;

La modifica al Regolamento Generale delle Entrate è stata predisposta ed è in corso di predisposizione il relativo schema deliberativo da presentare entro la fine del corrente esercizio.

Per quanto attiene alla integrazione del Capitolato speciale di Appalto relativo all'affidamento in concessione, mediante l'espletamento di gara ad evidenza pubblica, ad un unico soggetto terzo, per la durata di anni 6, del servizio riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie ed extra tributarie: Ici, Cosap, Canone di Fognatura e Depurazione, nonché della riscossione coattiva relativa alla tassa smaltimento rifiuti in conformità alla vigente normativa in materia, con determinazione Dirigenziale n. 61 del 10 ottobre 2013, che qui si intende richiamata e trascritta, il Responsabile Unico del Procedimento

ha approvato l'integrazione al progetto tecnico operativo presentato dall'A.T.I. Equitalia Sud s.p.a./Equitalia Sud s.p.a. affidataria dell'appalto del servizio riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie ed extra tributarie: Ici, Cosap, Canone di Fognatura e Depurazione, della riscossione coattiva relativa alla tassa smaltimento rifiuti, nonché della gestione dei procedimenti scaturenti dagli atti afferenti ai medesimi tributi; ed ha affidato, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera a) del D.lgs. 163/2006, alla citata associazione temporanea d'impresa, le attività afferenti alla gestione dei procedimenti relativi all'invio degli inviti di pagamento Tares, nonché della riscossione sollecitata Tarsu riferita all'anno 2009 e precedenti con la relativa riscossione coattiva per gli inadempienti, ai patti modalità e condizioni negoziate dal R.U.P. e dal Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate, definiti nel sopra specificato documento d'integrazione.. Inoltre, ha garantito il presidio di attività strategiche, già descritte, propedeutiche alla riscossione di entrate comunali, quali la TARES 2013 e la tassa rifiuti "riscossione sollecitata anno 2009 e precedenti, nonché la conseguente riscossione coattiva per gli inadempienti".

Per quanto concerne, infine, il "portale del contribuente", si espone nel merito quanto di seguito.

In ottemperanza alla normativa vigente gli uffici tributari competenti hanno esternalizzato, mediante l'espletamento di una apposita gara ad evidenza pubblica, l'attività di riscossione delle entrate tributarie di propria pertinenza. L'A.T.I. Affidataria dell'appalto in trattazione ha presentato, nella specie, in conformità a quanto richiesto dal bando di gara e dal capitolato speciale di appalto, un apposito progetto

operativo, approvato dalla commissione di gara all'uopo costituita. Uno degli strumenti evoluti offerti dall'ATI nel progetto (S.I.R) è rappresentato dal Portale del Contribuente. Strumento tecnologico importante destinato a diventare, così come descritto anche nella RPP 2013-2015 alla pagina n. 94 – capo sistemi informativi, “*la naturale evoluzione del portale delle Entrate, già attivo dal 2009*”, e gestito dal citato Servizio Informativo Comunale.

Il responsabile unico del procedimento dell'appalto de quo, ha realizzato un presidio costante delle attività da realizzare, anche mediante lo strumento di un tavolo di lavoro dedicato, al quale partecipano i rappresentanti dell'ATI, dei Servizi comunali Accertamento delle Entrate e Affari Generali e Controlli Interni, quest'ultimo succedaneo del disiolto SIF, in particolare per la parte riguardante le procedure tributarie informatizzate. Nella prima riunione collegiale, tenuta nell'anno 2011, si è stabilito che referenti per tutte le attività informatiche afferenti al progetto operativo, più volte citato, sono designati i funzionari informatici Ing. Luigi Volpe e Sig. Luigi Gargiulo, operanti, attualmente, nel sopra indicato Servizio Affari Generali.

In particolare, per quanto riguarda il portale del contribuente, allo stato, nella fase di pre-collaudo, si è rilevato sia da parte degli uffici tributari che dai tecnici informatici comunali (nota n. 0723015 del 30/9/2013 Servizio Affari Generali), ciascuno per la parte di propria competenza: “*la mancata realizzazione di alcune funzionalità necessarie per lo svolgimento delle attività di ufficio, nonché la inesistenza di alcune funzioni che consentano la evoluzione tecnologica del Portale delle Entrate già in esercizio*”.

Pertanto, al fine di definire compiutamente la implementazione del portale in parola, il RUP ha sollecitato l'ATI affidataria, con nota n. 0794936/2013 a porre in essere, con urgenza, le attività necessarie alla risoluzione dei problemi rilevati.

Progetto n°	3	Reperimento risorse strategiche per gli investimenti e lo sviluppo
-------------	---	--

Per l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, l'Amministrazione è impossibilitata a contrarre nuovo indebitamento, e pertanto, a seguito di un'attenta ricognizione dei residui passivi iscritti al titolo II finanziati da mutui, relativi a “fondi assunti ai sensi dell'art.183 D.Lgs. 267/2000”, a “somme per imprevisti” e “somme a disposizione”, ha rilevato un ammontare di circa 21 mln di risorse relativamente alle quali l'Ente continua a sopportare l'onere degli interessi passivi.

L'Ente con la manovra di “reperimento delle risorse” di cui alla deliberazione di Giunta comunale n.542 del 18/07/2013 ha inteso utilizzare tali risorse per investimenti che ha ritenuto e riterrà di finanziare, ottimizzando dunque l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili.

Progetto n°	4	Pianificazione e controllo delle Aziende Partecipate
-------------	---	--

Il progetto prende le fila dall'esigenza di procedere ad una profonda ristrutturazione del sistema delle società Partecipate del Comune di Napoli, esigenza manifestatasi in tutta la sua urgenza a seguito dell'adesione, da parte dell'Ente (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30/11/2012), alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, introdotta dal D.L. 174/2012 nel Testo Unico Enti Locali, con gli art. 243 bis e seguenti.

La ristrutturazione delle partecipate era stata oggetto di ulteriore definizione con la Deliberazione consiliare n. 59 del 30/11/2012, che costituisce il naturale canovaccio del Programma 100 Progetto 4. Il progetto risulta ad oggi già avviato, essendosi allo stato già concretizzate parte delle azioni in esso previste.

Si sta provvedendo ad intensificare l'attività di controllo sulle partecipate e, nell'attesa di perfezionare il disciplinare sul controllo analogo, sono state formulate alcune richieste tra le quali spicca per rilevanza dei dati a riscontro ai fini del controllo, quella relativa ai budget previsionali 2014, per i quali è stato imposto alle aziende di provvedere alla trasmissione entro il 31/12/2013.

In relazione al punto 1.2 del Progetto 4 "La Napoli Holding ed il rilancio del Trasporto pubblico locale cittadino", ad oggi è stato perfezionato quanto previsto dalla prima fase, prendendo atto, con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/2013, del trasferimento della proprietà delle società ANM SpA e Metronapoli SpA dal Comune alla partecipata Napolipark Srl, deliberando la trasformazione della Napolipark Srl in Napoli Holding Srl con l'assunzione da parte della società della funzione di Agenzia per la Mobilità sostenibile, la fusione della ANM SpA e della Metronapoli SpA, per incorporazione della seconda nella prima, stabilendo che sulla nuova società, frutto della fusione, il Comune conservi l'esercizio del controllo analogo.

Per quanto attiene al punto 1.3 "Il ruolo centrale della Napoli Servizi e l'interesse generale svolto", allo stato la Napoli Servizi SpA è la nuova affidataria delle attività di gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, mentre è al vaglio dell'Amministrazione una bozza di delibera finalizzata alla cessione di un ramo d'azienda dalla Elpis Srl alla Napoli Servizi SpA.

Riguardo al punto 1.4 "Piena attuazione delle istanze referendarie", l'azienda speciale ABC si è completamente sostituita alla ARIN SpA nell'attività di gestione del Servizio idrico integrato.

Le attività illustrate rappresentano parte del più ampio disegno di "Razionalizzazione del sistema delle società partecipate" (punto 1.5), che ha comportato anche

- l'avvio (resosi necessario a causa del mancato esercizio della prelazione da parte degli altri soci) delle procedure finalizzare all'alienazione, mediante gara, della partecipazione in Stoà Scpa, considerata non più strategica;
- l'avvio, da parte della società, delle procedure di gara per l'affitto d'azienda delle Terme di Agnano SpA
- la previsione di stanziamenti pluriennali di spesa per il CAAN, finalizzati all'eventuale completamento del relativo aumento di capitale.
- per Bagnolifutura, la prosecuzione delle attività è condizionata al dissequestro delle aree di pertinenza, allo stato non ancora realizzato.

Progetto n°	5	Programmazione Economico – Finanziaria
-------------	---	--

L'Amministrazione sta concentrando tutte le sinergie sugli interventi a lungo termine volte sia all'ottimizzazione che all'incremento delle infrastrutture presenti.

Ovviamente l'attuazione della programmazione è stata effettuata in coerenza con gli obiettivi di governo e degli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Inoltre, per il Comune di Napoli l'attività programmatica è stata e continua ad essere condizionata anche dalle disposizioni contenute nel D.L. n.174/2012 recante "Disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli Enti territoriali" avendo approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28/01/2013 il Piano decennale per il riequilibrio finanziario aggiornato con la deliberazione consiliare n.33 del 15/7/2013 che ad oggi ha ottenuto la validazione da parte della competente sottocommissione ministeriale ma non ancora l'approvazione da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei

Conti ai sensi dell'art.243 *quater*, co. 3, del D. Lgs. 267/2000.

Nel rispetto degli obiettivi posti nella fase programmatica iniziale, l'impegno profuso verso l'efficientamento della macchina comunale si è realizzato attraverso:

1. l'applicazione dei principi e delle regole stabilite *D.L.174/2012 "Disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli Enti territoriali"*;
2. il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile dell'ente;
3. la predisposizione in bozza degli schemi per l'armonizzazione del sistema di Bilancio ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 intitolato alle *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
4. la predisposizione della documentazione da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione per la definizione degli indirizzi generali di governo del Bilancio;
5. il rispetto del patto di stabilità interno conformemente a quanto statuito dalla legge 228/2012;
6. la realizzazione di quanto previsto dal comma 3 bis del D.L. 174/2013 che così recita *"il PEG sia deliberato in coerenza con il Bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica ed in esso, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, siano unificati organicamente il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della performance"*, e dunque la predisposizione di tutta la documentazione necessaria, relativamente al segmento finanziario, del Piano Esecutivo di Gestione nel rispetto delle indicazioni fornite dai singoli dirigenti dei servizi e del coordinamento svolto in materia dal dirigente del settore.
7. La predisposizione, per conto del Ragioniere generale, degli elaborati per la verifica dell'andamento degli accertamenti e degli impegni assunti, il cui fine è il controllo della permanenza delle condizioni di equilibrio generale del bilancio previsionale.

Fondo di solidarietà comunale

La lett. e) del co.380 della legge n. 228/2012 abroga l'articolo 2, co. 3, del D.Lgs. n. 23 del 2011 e dispone, che, al fine di realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata, la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare, si procede con la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e l'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), alimentato con una parte del gettito IMU di competenza dei comuni, da ripartire con modalità fissate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (in fase di predisposizione) su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e previo accordo in Conferenza Stato-città e autonomie locali. Lo stesso DPCM stabilisce, inoltre, i criteri di formazione e di riparto del FSC, tenendo conto, per i singoli comuni, così come previsto dalla lett. d) del co. 380:

- 1) degli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni di cui alle lettere a) ed f);
- 2) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
- 3) della dimensione demografica e territoriale;
- 4) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza

- comunale;
- 5) della diversa incidenza delle risorse sopprese di cui alla lettera e) sulle risorse complessive per l'anno 2012;
 - 6) delle riduzioni di cui al comma 6 dell'articolo 16 del decreto-legge 26 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
 - 7) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;

In fase di programmazione e di previsione del suddetto Fondo i comuni si sono trovati a fronteggiare una novità in tema di entrate che non poteva essere prevista con la dovuta veridicità e prudenza, in quanto non si conoscevano, gli esatti termini della questione, ragion per cui l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 ha previsto che: *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013."*

Il DPCM è in corso di perfezionamento e recepisce quanto stabilito dalla Conferenza Stato città e autonomie locali nella seduta del 25 settembre.

L'Amministrazione comunale nonostante le difficoltà economico finanziarie nate spesso dalla contraddittorietà delle norme statali e certamente da una "non ottimale" programmazione nazionale ha approvato il Bilancio di Previsione 2013/2015 in data 17 settembre 2013 con la deliberazione n.55 e pertanto, per il corrente anno, non è stata adottata la delibera consiliare sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193, co. 2, del Tuel in quanto resa facoltativa ai sensi dalla legge 64/2013 di conversione del D.L. 35/2013.

D.Lgs n. 118/2011: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*

La legge delega n.42/2009 indica i principi e i criteri direttivi sulla cui base è stato emanato il D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili. Il Decreto cambia in modo significativo la contabilità degli enti locali prevedendo il passaggio dal principio di competenza a quello di cassa. Gli elementi caratterizzanti il decreto sono:

- l'armonizzazione del sistema di bilancio degli enti locali con quello delle altre amministrazioni pubbliche, un risultato importante che completa un percorso di rinnovamento dei sistemi contabili pubblici sviluppato a partire dalla metà degli anni 90;
- un sistema contabile integrato, fondato su un piano dei conti comune e sulla transazione elementare. L'introduzione dell'elemento di costruzione dei conti costituito dalla "transazione elementare", deve essere riferita ad ogni atto gestionale: ad essa viene attribuita una codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili, ed i sistemi dovranno essere organizzati in modo da non consentire l'esecuzione delle transazioni in assenza di una codifica completa che ne permetta l'identificazione;
- una maggiore flessibilità nel percorso di formazione, di gestione e variazione del bilancio, intervenendo sulla funzione autorizzata ria del Consiglio, sulle prerogative della Giunta e assegnando ai dirigenti ed al responsabile dei servizi finanziari il compito di gestire le variazioni sui capitoli di entrata e di spesa che assumono rilevanza meramente gestionale;
- l'introduzione della lettura degli stanziamenti in base al criterio di cassa;

- la significativa rivisitazione del principio di competenza finanziaria che determina la ridefinizione quantitative di contabilità finanziaria: accertamenti, impegni, residui, risultati di gestione e di amministrazione;
- la maggiore rilevanza assunta dal Bilancio Pluriennale, che nella seconda e terza annualità registrerà impegni e accertamenti assunti negli esercizi precedenti, ma la cui competenza viene attribuita al momento in cui le obbligazioni a essi sottostanti diverranno effettivamente esigibili;
- l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento per garantire la copertura pluriennale delle spese in base al nuovo principio di competenza finanziaria;
- l'introduzione del bilancio consolidato, quale strumento in grado di riflettere il cambiamento nelle logiche di azione dell'ente, attraverso la mappatura, l'analisi e la misurazione della performance del gruppo pubblico locale.

La riforma del D. Lgs. n. 118/2011 è destinata ai soggetti che compongono l'aggregato delle amministrazioni pubbliche, definito dall'ISAT, secondo le regole di contabilità nazionale, contempla un significativo ampliamento dei soggetti destinatari, rispetto alla legge n. 468 del 1978 (oggi abrogata); si sono aggiunti nel novero degli enti coinvolti nuovi comparti, tra cui le Università. Nasce dall'esigenza di adeguare il contesto normativo del comparto pubblico alle nuove regole scaturenti dall'adesione dell'Italia all'UE e dalla evoluzione del contesto economico nonché dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati,

La principale novità è rappresentata dal nuovo criterio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite: la contabilità finanziaria non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento). È prevista una nuova struttura del bilancio per assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse. L'articolazione adottata per la spesa, come già per il bilancio dello Stato, prevede:

- 1) Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
- 2) Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- 3) Macroaggregati: sono collocati all'interno di ciascun Programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D. Lgs. 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
- 4) Titoli, capitoli e articoli: rappresentano l'ulteriore suddivisione dei Macroaggregati demandata alla piena autonomia delle Pubbliche Amministrazioni ed incontrano come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato e comune.

Per quanto riguarda l'entrate, invece, viene mantenuta una classificazione simile a quella adottata fino ad oggi:

- 1) Titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- 2) Tipologie: definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- 3) Categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
- 4) Capitoli: costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

Inoltre il piano integrato dei conti è lo strumento che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici attraverso un migliore raccordo delle registrazioni contabili delle Pubbliche Amministrazioni con il sistema europeo dei conti. Il piano dei conti integrato, che sarà arricchito dai

conti economici e patrimoniali ed il cui livello minimo di articolazione dovrà essere definito con un decreto legislativo correttivo della Legge n. 42/2009, rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle Amministrazioni Pubbliche.

La fase sperimentale prevista dal decreto era di durata biennale e doveva completarsi a fine 2013 con l'introduzione del nuovo sistema contabile a tutti gli enti locali a partire dal 2014. La fase sperimentale ha come finalità di analizzare gli effetti dell'introduzione del nuovo principio di competenza finanziaria, di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo sistema contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica, di individuare eventuali criticità e consentire le modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia.

L'articolo 9 del D.L. 102 del 31 agosto 2013 (il Decreto sull'IMU) ha disposto il rinvio dell'entrata in vigore della riforma contabile prevista dal titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed il prolungamento di un anno della sperimentazione. Nella sostanza si è deciso l'allungamento a tre anni del periodo di sperimentazione, con entrata a regime dal 2015, nel 2014 l'introduzione del bilancio di previsione finanziario pluriennale e l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sostituzione del fondo svalutazione crediti.

I competenti Servizi della I Direzione Centrale dei Servizi Finanziari stanno lavorando in sinergia per affrontare il cambiamento

Patto di stabilità 2013/2015

Il rispetto delle norme contenute nella legge 228/2012 inerente il Patto di stabilità 2013, ha ulteriormente inciso sull'attuazione della programmazione economica.

Come si legge dalla predetta norma, ogni ente partecipa alla manovra complessiva del comparto, il valore del saldo finanziario obiettivo per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015 è ottenuto moltiplicando la media degli impegni di spesa corrente registrati nel periodo 2007-2009, desunti dai certificati di conto consuntivo, per una percentuale fissata per i predetti anni dai co. 2 e 6 del richiamato art. 31 della legge di stabilità 2012, come modificati, rispettivamente, dai co. 432 e 431 dell'art. unico della legge di stabilità 2013.

Gli enti che risultano collocati nella classe degli enti virtuosi conseguono l'obiettivo realizzando un saldo espresso in termini di competenza mista pari a zero. I comuni risultanti non virtuosi, invece, dovranno applicare le nuove percentuali determinate dal predetto decreto di cui al co. 2 del citato art. 20 del decreto legge n. 98 del 2011 (art. 31, co. 6, della legge n. 183 del 2011), percentuali che, comunque, non potranno essere superiori di un punto percentuale rispetto alle percentuali originarie di cui al co. 2 del richiamato art. 31 della legge n. 183 del 2011. Più precisamente i valori massimi che le percentuali potranno assumere per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, pari a 15,8%, per il triennio 2013-2015.

Il successivo co. 4 dell'art. 31 della legge n. 183 del 2011 dispone che il valore annuale del saldo, determinato secondo la procedura descritta, è ridotto, per ogni anno di riferimento, di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal co. 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78 del 2010.

Inoltre, in virtù del Decreto Legge 35/13 recante *"Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali"* sono state apportate delle modifiche ai fini del patto di stabilità. Nello specifico all'art. 1 viene normata la modalità di esclusione dal Patto per tutti i debiti di parte capitale per i quali al 31 dicembre 2012 vi sia stata almeno l'emissione della fattura, i pagamenti di debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati pagamenti delle province in favore dei comuni, sostenuti nel corso del 2013 dagli enti locali, sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno per un importo complessivo di 5.000 milioni di euro.

L’Ufficio Ragioneria del Comune di Napoli ha comunicato, mediante il sistema web della Ragioneria generale dello Stato, gli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti di cui al comma 1. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze con decreto del 14 maggio 2013, “*Riparto degli spazi finanziari di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, sulla base dell’Accordo sancito in Conferenza Stato-città ed autonomie locali il 9 maggio 2013, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 . (13A04283) (GU n.113 del 16-5-2013 - Suppl. Ordinario n. 37.)*” ha concesso ai comuni ed alle province gli spazi finanziari ai fini del patto.

Successivamente con il “*Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze in attuazione del comma 3 dell’articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, relativo alla seconda attribuzione di spazi finanziari*” del 12 luglio 2013 sono stati concessi ulteriori spazi ai fini del patto. Gli spazi finanziari totali concessi da utilizzare nel 2013 per il Comune di Napoli risultano essere i seguenti:

Spazi Finanziari concessi per sostenere pagamenti non estinti alla data del 08/04/2013	Spazi finanziari concessi per escludere dal patto di stabilità interno 2013 i pagamenti in conto capitale effettuati prima del 09/04/20013	Spazi Finanziari Concessi con decreto del 14 maggio Totali
€ 94.938,00	€ 29.901,00	€ 124.839,00

Programma n°	110	REPERIMENTO ED IMPIEGO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI
--------------	-----	--

Il Dipartimento Gabinetto svolge una funzione di *advisor* delle opportunità di finanziamento per l'Amministrazione e di monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti di finanziamento avviati, nonché assicura il perseguitamento e lo sviluppo del programma di partecipazione a bandi regionali, nazionali e comunitari.

Relativamente ai POR Campania sono state svolte le seguenti attività:

- POR Campania 2000-2006. Su richiesta della Regione Campania si è proceduto insieme ai RUP alla verifica delle partite debitorie e creditorie per i finanziamenti destinati allo studio per la compatibilità paesaggistica e la gestione sito della Gaiola; alla realizzazione nel quartiere Scampia della Facoltà di medicina dell'Università degli studi di Napoli Federico II; al recupero del Real Albergo dei Poveri.
- POR Campania 2007-2013. Supporto operativo per la predisposizione di progetti finanziati dal POR/FESR/FSE e nello specifico:

a) Ob. Op. 1.9. "Progetto di valorizzazione dell'Area della Gaiola e realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra d'Oltremare". Presa atto ammissione a finanziamento e partecipazione alla fase negoziale. Progetto definitivo in fase di predisposizione.

b) 6.3 "Città solidali e scuole aperte": asili nido il Cucciolo e Basile. Supporto per la presentazione della scheda progettuale per l'istanza di finanziamento; istruttoria individuazione RUP; rapporti con la Regione Campania per la sottoscrizione della convenzione.

c) 6.3 "Centro Giovani polifunzionale": supporto alla progettazione esecutiva e reperimento quota cofinanziamento comunale nei residui passivi della DGC 542/2013.

d) 5.1 "Coopera et Eroga": supporto individuazione RUP, predisposizione ottimo fiduciario per un'ulteriore analisi dei fabbisogni, propedeutica alla stesura del capitolato speciale d'appalto e del bando di gara per i servizi IT. Approvazione procedura da parte della Regione Campania.

e) 7.1 Assistenza Tecnica: predisposizione piano di assistenza tecnica, capitolato e bando per la gara appalto; accertamento entrata su decreto finanziamento regionale; predisposizione delibera per la presa d'atto del finanziamento e di approvazione.

Relativamente ai Grandi Progetti ricadenti nel territorio del Comune di Napoli si è assicurato il raccordo con gli organismi istituzionali coinvolti per l'ammissione a finanziamento da parte della Comunità Europea e per la stipula degli Accordi di Programma. In particolare è stata prestata collaborazione e supporto alla task force nominata dal Ministero della Coesione per l'attuazione dei Grandi Progetti, sono state accertate entrate, redatti report economico-finanziari propedeutici all'attuazione dei Grandi Progetti. In particolare, G.P. Centro Storico Patrimonio Unesco; G.P. Napoli Est; G.P. Polo Fieristico regionale presso la Mostra d'Oltremare; G.P. Completamento Linea 6 della Metropolitana di Napoli Mostra Municipio - lotto San Pasquale Municipio; G.P. Linea 1 Metropolitana di Napoli tratta Dante – Garibaldi.

Relativamente ai fondi nazionali, in collaborazione con il RUP e con Anea, è stata curata la predisposizione degli atti necessari per l'ammissione a finanziamento da parte del Ministero per l'Ambiente del Progetto di sperimentazione di un prototipo di bicicletta a pedalata assistita ad emissioni 0; la partecipazione a tavoli di concertazione per la predisposizione del Piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia e all'adolescenza; la partecipazione al tavolo di lavoro per l'attivazione della zona franca urbana Napoli Est; la partecipazione al Protocollo "Drags on Street" promosso dal Dipartimento Politiche Antidroga presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per contrastare la guida in stato di ebbrezza; la

partecipazione al "Bando di selezione di Progetti per il Finanziamento di iniziative tese alla realizzazione di nuovi impianti sportivi e ristrutturazione e messa a norma di quelle già in essere" finanziato dal Decreto Interministeriale 25.02.2013.

Relativamente ai fondi regionali, sono stati predisposti gli atti amministrativi (capitolato, bando di gara) del Progetto TETRA "Attivazione di una rete integrata di radiocomunicazione e tecnica digitale per la Polizia Locale"; è stata elaborata la proposta progettuale "Napoli scuole sicure" per partecipare al bando di assegnazione dei contributi finanziari per la realizzazione di interventi previsti dal Quarto e Quinto Programma di attuazione del "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale".

Relativamente ai fondi comunitari a gestione diretta è stato offerto supporto operativo per la presentazione di progetti finanziati direttamente dalla Comunità Europea a valere sui programmi comunitari 2007/13, mediante la partecipazione a numerosi progetti tra i quali: Progetto "IT.A.L.Y. - Itineraries Accessible Long Yearned"; Progetto "Antigone - La detenzione dello straniero in una prospettiva di riabilitazione"; il progetto 'CosyforYou-C4Y' sul Turismo Accessibile; il progetto "Call for proposals to support the devolpmnt of comprehensive active ageing strategies VP/2013/009", dal titolo "REUSE"; il progetto WE GO nell'ambito del programma DAPHNE III; il progetto ENABLE sull'illuminazione interna degli edifici del Comune di Napoli.

Relativamente ai fondi comunitari a gestione ministeriale è stata assicurata la partecipazione del Comune di Napoli ai numerosi progetti, tra i quali: Progetto "Ripartiamo da qui!" finanziato a valere del FEI - Annualità 2013 - Azione 4 "Integrazione e famiglia"; Progetto "Sportello Migranti" finanziato a valere del FEI Az. 5 e progetto BENE COMUNE-COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE TRA MIGRANTI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE a valere del FEI Az. 8; Progetto "L'età giusta – Modello per una buona pratica interistituzionale per l'accertamento dell'età dei minori stranieri soli", finanziato a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2012 – Azione 8; Progetto "Congiunzioni" presentato da un partenariato con Capofila la Provincia di Caserta nell'ambito del FEI Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi 2007/2013 – annualità 2013 – azione 9 "Capacity Building"; Progetto "MO.N.DI. – Modelli Nuovi Di Integrazione" finanziato a valere del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2013 – Azione 3; Progetto Lab-house a valere del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2013 – Azione 7 "Dialogo interculturale e empowerment delle associazioni straniere"

Relativamente ai finanziamenti sui fondi del PON Sicurezza 2007/2013, per:

- i lavori di restauro della Biblioteca Dorso ed istituzione della sezione dedicata agli studi sulla legalità intitolata a Gelsomina Verde: sono in corso i lavori ed è stato liquidato il primo SAL.
- la riqualificazione dell'immobile sito in Vico San Nicola al Nilo n. 5, 3° piano – destinato ad attività in favore degli immigrati: sono stati consegnati i lavori.
- i lavori di adeguamento dell'ex scuola Grazia Deledda per destinarla a centro di accoglienza ed integrazione dei ROM Romeni: sono stati conclusi i lavori ed emesso il certificato di regolare esecuzione. E' in corso l'istruttoria della gara degli arredi.

Programma n°	200	LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE A REDDITO
--------------	-----	---

1) Implementazione del nuovo modello di gestione del patrimonio immobiliare

Il software acquistato per l'implementazione dell'archivio informatico del patrimonio immobiliare e il nuovo sistema di gestione dei dati informatici è in fase di implementazione e costituisce una scelta improntata ad un criterio di economicità e correttezza nella gestione dei dati del patrimonio immobiliare dell'ente.

I dati fino al 30/11/2012, relativi a beni, locazioni, distinte e pagamenti contenuti negli archivi consegnati ufficialmente dalla Romeo Gestioni spa al Comune di Napoli, sono stati tutti importati nel nuovo sistema informativo dell'ente ed è stato aggiornato l'inventario tenuto conto delle dismissioni effettuate dall'ex gestore fino al 15/04/2013.

Sono state eseguite due sessioni di formazione relative alla tecnologia su cui si basa il nuovo sistema informativo che hanno riguardato una panoramica generale sul software con approfondimenti sui calcoli del canone.

Il miglioramento della comunicazione interna e la condivisione dei processi informativi, in modo da sviluppare rapporti lavorativi informati alla collaborazione e alla realizzazione di un lavoro di squadra, fondamentale per far decollare la nuova gestione del patrimonio pubblico ha registrato lievissimi miglioramenti.

E' stato predisposto il disciplinare, ex deliberazione di CC. n. 1035 del 31.12.2012, atto a regolamentare i rapporti tra l'ente e la Napoli Servizi spa per la gestione, valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare comunale; esso è stato successivamente sottoposto all'attenzione dell'assessore al patrimonio; infine, prima del formale invio al consiglio comunale, si segnala che sono tuttora in corso le ultime integrazioni e/o modifiche al testo.

2) Attuazione del piano di dismissione del patrimonio immobiliare

Il processo di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile ed ERP, sulla base di quanto previsto dal Piano di Riequilibrio, ha risentito del passaggio dalla precedente gestione all'attuale fase gestionale. La previsione di vendita stimata per il 2013 è pari ad € 31 milioni ed è stata effettuata con riserva di estromissione di immobili da destinare a fini sociali ed a sedi di uffici.

3) Razionalizzazione dei fitti passivi

Il processo di dismissione degli immobili condotti in fitto passivo registra le seguenti restituzioni ai legittimi proprietari:

- Scuola Elementare Volino, via Pontenuovo n. 21, proprietà Rippa e Napoli Immobiliare srl;
- Scuola Materna Marotta, Salita Stella n. 35, Eredi De Marinis;
- Via Cervantes n. 55 III piano int. 79/81/82, proprietà ICE SNEI;
- Via Cervantes n. 55/5 piano ammezzato, proprietà ICE SNEI;
- Calata S. Marco n. 13 V piano, proprietà Borrelli Roberto – 63.289,72

Tali dismissioni comportano una riduzione della spesa complessiva annua pari ad € 288.584,68 che si tradurrà in risparmio a partire dal prossimo bilancio, se si tiene conto che i risparmi maggiori afferiscono ad immobili dismessi di recente.

Sono in fase di dismissione altri due immobili in fitto passivo che hanno ospitato strutture scolastiche (Istituto S. Antonio La Palma – Plesso Astroni – risparmio previsto pari ad € 38.359,44) il cui procedimento dovrà concludersi entro l'anno.

Alla data base di tutti gli immobili condotti in fitto comprende:

- n. 48 uffici
- n. 32 scuole
- n. 4 strutture per i senzatetto

per un totale di 84 unità immobiliari, contro le 101 unità precedenti.

Si ritiene, inoltre, doveroso segnalare la conclusione della vicenda connessa alla restituzione alla proprietà dell'area sulla quale insiste l'immobile di proprietà della società SACATI srl in liquidazione, ubicato in via Cavalleggeri d'Aosta n. 11: l'occupazione del detto sito, difatti, comportava che l'Amministrazione fosse gravata di una somma ascendente a circa € 200.000 annui. Sulla vertenza si è pervenuti ad un accordo con la proprietà, peraltro vagliato di concerto con l'Avvocatura comunale e con la Ragioneria generale, che hanno entrambe espresso il proprio convincimento favorevole al riguardo.

4) Gestione del contenzioso

Recupero morosità

Non si è dato corso alle attività connesse al recupero delle morosità in via amministrativa maturate da utenti ERP, occupanti sine titulo, ex custodi o loro eredi con conseguente coinvolgimento dell'Avvocatura Comunale nel caso in cui le procedure esperite non dovessero risultare fruttuose.

Decadenze

E' stato definito il procedimento relativo alla decadenza per morosità relativamente a circa 120 cespiti di proprietà dello IACP.

Sgomberi alloggi pubblici

Sono state attivate le procedure relative alle seguenti operazioni di sgombero:

- n. 64 interventi per morosità afferenti edilizia ERP di proprietà comunale e dello IACP Provincia di Napoli;
- n. 11 interventi relativi ad ex custodi comunali.

5) Valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile

In seguito all'approvazione del Testo Coordinato del Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di CC n. 06 del 28.02.2013, è stato predisposto il bando di gara per l'assegnazione di locali ad uso diverso ed è stato elaborato un primo elenco di immobili da assegnare ad uso commerciale e in comodato d'uso a titolo gratuito ad enti pubblici e persone giuridiche pubbliche, associazioni, enti senza fini di lucro, e/o ONLUS, enti di culto, come previsto dall'art.15 del citato Regolamento.

E' stato predisposto ed inoltrato all'assessore al Patrimonio e all'assessore alle Politiche Giovanili un nuovo bando per la concessione di contributi integrativi ai canoni di locazione in favore dei giovani cittadini che siano titolari di contratto di locazione ad uso abitativo, per immobili ubicati sul territorio del Comune di Napoli, che non siano di Edilizia Residenziale Pubblica.

6) Assegnazione immobili e assistenza abitativa

E' stato predisposto unicamente il bando per l'assegnazione di locali ad uso non abitativo.

Sono state ultimate le procedure inerenti il contributo alla locazione con il ricorso a risorse integrative comunali per le annualità 2003-2004-2005 e sono state attivate le procedure relative alle annualità 2007-08.

Si è provveduto allo scorrimento delle graduatorie relative agli anni 2009-10 per l'erogazione del contributo all'acquisto della prima casa a sostegno della fascia di popolazione compresa tra i 18 e i 35 anni e sono state inoltrate le comunicazioni, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., alle persone non avente diritto.

7) Interventi di edilizia sostitutiva: trasferimento nuclei familiari dal Rione De Gasperi e Rione Baronessa

Sono state istruite le pratiche relative a n. 36 nuclei familiari attualmente occupanti gli isolati 23 e 24 del rione De Gasperi finalizzate al trasferimento degli stessi negli alloggi di nuova costruzione Lotto N -Ponticelli.

8) Manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà comunale a reddito

Le attività di controllo sulle attività di manutenzione ordinaria affidate alla Napoli Servizi s.p.a. ai sensi della deliberazione di C.C. n. 5 del 28.02.2013 sono state puntualmente eseguite.

Sono stati redatti tutti gli atti tecnici necessari per affidare tramite Consip le attività manutentive degli impianti tecnologici.

Le attività di controllo sugli interventi manutentivi sugli impianti tecnologici (ascensori e riscaldamento) affidati a terzi tramite procedura Consip sono state puntualmente eseguite fino al 13.03.2013 per gli ascensori e fino al 31.03.2013 per gli impianti termici, data di consegna degli stessi al Servizio Demanio, patrimonio e politiche per la casa.

9) Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà comunale a reddito

L'adeguamento dei progetti redatti dalla Romeo Gestioni s.p.a. già approvati e finanziati nei programmi di manutenzione straordinaria anni 2009 e 2010 e non cantierizzati, ai vigenti tariffari comunali sono in corso di redazione.

Gli adeguamenti dei progetti di manutenzione straordinaria della caserma Nino Bixio II lotto e Caserma Iovino III lotto redatti dalla Romeo Gestioni s.p.a. e non cantierizzati, ai vigenti tariffari comunali, sono stati effettuati. È in corso di redazione la determina di approvazione del progetto esecutivo relativo alla caserma Iovino mentre per il progetto esecutivo relativo alla caserma Nino Bixio sono in corso, da parte del Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa, le procedure di recupero di parte del finanziamento.

10) Manutenzione ordinaria di sedi ed uffici comunali

Con l'acquisizione dei report predisposti dai Datori di lavoro si è interessato il Servizio Autoparchi e supporto tecnico logistico per i piccoli interventi di manutenzione ordinaria in quanto al Servizio non sono state assegnate risorse finanziarie per procedere ad un appalto di manutenzione ordinaria.

11) Manutenzione straordinaria di sedi ed uffici di proprietà comunale

- via Cesare Rosaroll 31: sono in corso le procedure di aggiudicazione definitiva dei lavori;
- piazza Di Vittorio: con determinazione n. 25 del 30.09.2013 si è proceduto alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto dei lavori; in dta 08.11.2013 si è proceduto alla parziale riconsegna dell'immobile alla Polizia Locale;
- via S. Maria del Pianto n. 142: lavori in corso; con determina n. 12 del 14.05.2013 si è proceduto all'approvazione di una perizia di variante suppletiva;
- via Sedile di Porto n. 33: sono in corso le procedure di aggiudicazione definitiva dei lavori;
- piazza Cavour n. 42 piano ammezzato e secondo piano: con determina n. 19 del 25.06.2013 si è proceduto all'affidamento dei lavori; in attesa di stipula di contratto;
- piazza Cavour n. 42 8° piano: con schema di delibera n. 01 del 05.11.2013 è stata proposta l'approvazione del progetto esecutivo;
- via Concezione a Montecalvario n. 26: con determina n. 26 del 01.10.2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori; in attesa di stipula di contratto;
- via Galiani: aggiudicazione provvisoria dei lavori, in attesa di aggiudicazione definitiva.

12) Gestione impianti tecnologici per sedi ed uffici di proprietà comunale (ascensori e impianti di riscaldamento)

- sono in corso le attività di controllo sulla gestione degli impianti termici ricadenti nel II lotto;

- sono in corso le attività di controllo sulla gestione degli impianti ascensori ricadenti nel XI lotto;
- con determina n. 13 del 17.05.2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto quinquennale per la gestione degli impianti termici I lotto;
- con determina n. 14 del 17.05.2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto quinquennale degli impianti termici III lotto.

13) Rinnovo parco veicolare mediante acquisizione di veicoli commerciali con il sistema del noleggio Full – Optional senza conducente, con dismissione del parco veicolare di proprietà comunale

La prima finalità da conseguire (programma 200 - progetto 14), che nasce dalla necessità di azionare un graduale ammodernamento del parco veicolare “commerciale”, oramai obsoleto, presenta alcune difficoltà che derivano dalla mancanza di convenzioni CONSIP vigenti. Sarà necessario pertanto addivenire all'indizione di una gara “ad hoc” la cui attuazione è già in itinere.

14) Miglioramento della gestione del parco autovetture a noleggio a lungo termine Full – Optional senza conducente, mediante servizio call center e piano di utilizzo del parco veicolare

Per quanto riguarda la gestione del parco autovetture (programma 200 - progetto 15), si può sicuramente affermare che il miglioramento atteso, conseguente alla nuova organizzazione, ha già prodotto i risultati sperati. L'introduzione del sistema “call center” ha conseguito, oltre alla diminuzione del numero di auto in dotazione, un significativo risparmio di costi. Per tale tipologia di autoveicoli, atteso che la CONSIP ha chiuso la gara, siamo in attesa che quest'ultima provveda all'aggiudicazione. Si procederà, quindi, immediatamente dopo, a predisporre la determina di adesione alla convenzione.

15) Riorganizzazione funzionale Uffici e Servizi dell'area della Logistica

Sicuramente migliorata, infine, l'organizzazione derivante dal nuovo assetto e dall'accorpamento di alcune attività in capo ad un unico dirigente dell'area della logistica (programma 200 - progetto 16). Gli interventi, per i quali sono state richieste attività agli addetti del Servizio, sono stati coordinati con una maggiore condivisione da parte dei dipendenti in virtù del fatto che si sono effettivamente sentiti attori di un unico programma d'azione.

Tutti si sono rapportati agli stessi responsabili di settore e hanno proposto le soluzioni più

200

convincenti.

E' in atto, pertanto, un miglioramento "in progress" dove tutti partecipano al raggiungimento del risultato finale.

Anche se l'organizzazione delle attività in linea generale è complessivamente migliorata, il numero di interventi, però, non è aumentato. E ciò per alcune significative ragioni tra le quali:
a) consistente riduzione di personale; b) scarsità di risorse strumentali (autoveicoli e attrezzature); c) mancanza di materiali disponibili; d) forte contrazione di alcuni istituti contrattuali.

Programma n°	300	GLI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA MOBILITÀ'
--------------	-----	---

Potenziamento del Sistema Operativo di Protezione Civile

Al fine di promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti del Sistema di Protezione Civile (Enti, Strutture comunali, Organizzazioni di Volontariato, Cittadini) alle attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi del territorio comunale, si è partecipato il giorno 29 ottobre all'Esercitazione "Squalo 2013" coordinata dalla Prefettura, utile per testare le procedure di emergenza previste dal "Piano provinciale per gli aeromobili sinistrati in mare" e per garantire la gestione dei soccorsi e dell'assistenza a terra.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 5.03.2013 si è costituito il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.) e allo stato si stanno predisponendo gli atti con cui il Capo di Gabinetto definirà gli elenchi dei componenti il C.O.C. Relativamente al Piano di evacuazione della c.d. Zona Rossa soggetta a rischio vulcanico si è proceduto prima con delibera di Giunta Comunale n. 203 del 28.03.2013 e successivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 26.06.2013 a definire, per la popolazione residente nella VI Municipalità (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), all'individuazione dei limiti esterni della c.d. linea rossa. Inoltre, sono in corso riunioni con la Municipalità finalizzate a pianificare la informazione alla popolazione e la diffusione di un questionario utile per il censimento della popolazione residente nell'area della c.d. Zona Rossa ricadente nel Comune di Napoli.

Al fine di informare la cittadinanza sulle tipologie di rischio del territorio si è continuato nell'attività di educazione civica nelle scuole della città mediante campagne generali di educazione alla sicurezza, informando i ragazzi sulle norme di comportamento da tenere nelle emergenze.

E' stato individuato nel gruppo di dipendenti che hanno partecipato al Corso di Formazione in tema di "Protezione Civile e Rischio Vulcanico", tenuto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, la prima base del Nucleo Comunale di Volontari di Protezione Civile. Successivamente si è predisposto quanto necessario alla costituzione di un iniziale Gruppo Comunale di Protezione Civile nelle more di una più completa organizzazione e predisposizione di un bando di reclutamento e di un regolamento.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 46/2013 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di miglioramento e adeguamento funzionale del fabbricato di via Cupa del Principe 48, sede del Presidio H24, e contestualmente sono stati inseriti anche costi per la fornitura di sistemi Hardware e Software finalizzati alla realizzazione di una sala Operativa Interventi. La Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ha autorizzato il finanziamento del progetto di cui a detta delibera. Allo stato è pronta la Determina di indizione di gara.

sicurezza e della mobilità

Per gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità di cui ai progetti da 1 a 6, si sta procedendo agli adempimenti dovuti per norma.

Programma n°	500	LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE OO.PP.
--------------	-----	---

Infrastrutture scolastiche

Con l'appalto dei lavori di "Pronto intervento per l'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi di cui al D.M. 26/08/1992 degli edifici scolastici di proprietà comunale", tuttora in corso e affidato alla ditta Soc. Coop.va Carla 80 per l'importo di € 649.865,23 - iniziato sotto riserva di legge il 26/09/2011 - sono stati rilasciati CC.PP.II. per 18 strutture scolastiche.

Con riferimento all'adeguamento normativo in materia di sicurezza e risanamento locativo degli edifici scolastici, l'appalto è stato affidato recentemente alla Ditta FAC 94, con determinazione n. 13 del 22/10/2013.

L'appalto per il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa è stato affidato recentemente alla Ditta Riccio Costruzioni a.r.l. con determinazione n.11 dell'01/10/2013.

Infine, con riferimento all'iter di aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, sono state compilate schede informative relativamente a circa il 90% del patrimonio edilizio scolastico.

Infrastrutture sportive

I lavori di cui si prevedeva l'inizio nel 2012, i cui progetti esecutivi sono stati approvati e finanziati, ma dei quali erano ancora in corso le gare d'appalto, sono: i Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Monfalcone (Finanz. Mutuo 2009); i Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Labriola (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per la realizzazione del manto di erba sintetica del campo "Caduti Brema" in Via Repubbliche Marinare (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per il ripristino dei campetti in via Lieti a Capodimonte (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per il ripristino del Centro Sportivo in via Prota Giurleo (Finanz. Mutuo 2009) a Ponticelli; la Manutenz. Straord. per la realizzazione di un campo di pattinaggio presso il Centro sportivo a Pazzigno-San Giovanni a Teduccio (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenzione straordinaria per il ripristino di un campetto di basket in via Cupa Principe Quartiere San Pietro a Paterno (Finanz. Mutuo 2009).

Sulla base dei recenti indirizzi amministrativi di riordino funzionale e di riduzione dei costi che tra l'altro hanno ispirato la riorganizzazione della macrostruttura comunale di cui alla delibera di G.C. 589/12 e sulla base dell'indicazione dell'Assessore allo Sport (nota PG 2012/393020 e proposta di delibera di G.C. 4/2012) una parte dei succitati lavori manutentivi sono in corso di revoca e/o di rimodulazione: i Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Monfalcone (Finanz. Mutuo 2009); i Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Labriola (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per la realizzazione del manto di erba sintetica del campo "Caduti Brema" in Via Repubbliche Marinare (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. Per il ripristino dei campetti in via Lieti a Capodimonte (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per il ripristino del Centro Sportivo in via Prota Giurleo (Finanz. Mutuo 2009) a Ponticelli; la Manutenz. Straord. per la realizzazione di un campo di pattinaggio presso il Centro sportivo a Pazzigno-San Giovanni a Teduccio (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenzione straordinaria per il ripristino di un campetto di basket in via Cupa Principe Quartiere San Pietro a Paterno (Finanz. Mutuo 2009).

I fondi derivanti delle succitate revoche saranno destinati a un intervento di Manutenz. Straord. per del campo "Caduti Brema" in Via Repubbliche Marinare, al recupero di alcune attrezzature vandalizzate e a un primo lotto di interventi finalizzati a garantire l'agibilità delle attrezzature cd. "storiche".



I Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Nestore e i Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Scandone sono in corso di ultimazione. I lavori di Manutenzione straordinaria per il ripristino di un campetto polivalente in via Anco Marzio Quartiere Soccavo sono stati ultimati.

Per quanto concerne la realizzazione del "Palapianura" si è resa necessaria la revisione progettuale per le mutate normative statico-sismiche e sul risparmio energetico che è stata approvata con delibera di G.C. 436/13 ed è stato chiesto il cofinanziamento statale unitamente ai Lavori di manutenzione straordinaria per la piscina di via Monfalcone (del. G.C. 433/13) e ai Lavori di manutenzione straordinaria per la piscina di via Labriola (del. G.C. 432/13). E' altresì volontà della nostra amministrazione finanziare ed eseguire nel triennio 2013- 2015 principalmente lavori finalizzati all'adeguamento alle normative per il risparmio energetico e per i rischi statico-sismico e sicurezza degli impianti.

Per lo Stadio San Paolo sono in corso le procedure tecnico-amministrative che prevedono: la verifica strutturale-sismica; la Realizzazione di nuovi n.8 blocchi servizi igienici presso lo stadio San Paolo; le Opere afferenti al nuovo Certificato di Prevenzione incendi.

Per gli altri impianti sportivi cd. "storici" sono in corso le procedure tecnico-amministrative per garantire la Manutenzione ordinaria nonché, unitamente a un gruppo di impianti cd. "219/81", e la termogestione.

Per lo Stadio Collana, in particolare, sono in corso le procedure tecnico-amministrative che prevedono (d'intesa con la Regione Campania) l'integrale ristrutturazione del complesso polifunzionale con il coinvolgimento di soggetti e capitali privati.

Per gli impianti affidati in concessione, scaduta, al Coni si sta provvedendo alla gara per nuova concessione.

Per le opere previste e non attuate saranno individuate le necessarie fonti di finanziamento nel corso dei prossimi esercizi finanziari.

Programma n°	400	IL CONTROLLO DEL TERRITORIO
--------------	-----	-----------------------------

1. Il programma relativo al controllo del territorio descritto a mezzo del progetto si è concretizzato con l'azione di contrasto e di vigilanza della Polizia Municipale in merito all'osservanza delle leggi dello Stato e della promozione della coscienza civica rispettosa delle stesse. Sono stati attuati interventi mirati e caratterizzati dalla continuità, atti a scoraggiare i quotidiani soprusi lungo le strade e pertinenze comunali, il rafforzamento del controllo delle zone con insistenza di esercizi commerciali e di quelle occupate da aree mercatali allo scopo di reprimere le attività illecite ed impedire il commercio di prodotti falsificati o contraffatti di qualsiasi genere dei prodotti adulterati, contraffatti, scaduti e di dubbia provenienza, e di quelli in cattivo stato di conservazione. Ciò allo scopo di garantire sempre di più il consumatore attraverso il controllo della tracciabilità dei prodotti. Nell'ambito della gestione del traffico veicolare si è provveduto a controllare e gestire i dispositivi di traffico sia connessi alla realizzazione delle ZTL, sia rispetto alla video sorveglianza del territorio, comprendente anche l'elaborazione dei dati visivi monitorati. Sono stati: elevati n. 837.115 verbali al Codice della Strada, rilevati n. 2.400 incidenti stradali, effettuati n. 66.669 accertamenti inerenti attività di polizia giudiziaria e amministrativa, compiuti n. 7129 controlli in materia di commercio ambulante e Polizia Urbana e sono stati elevati n. 1.424 PP.VV.
2. Per l'attuazione del programma relativo alla sicurezza, la Polizia Municipale ha effettuato attività di controllo nelle materie di specifica competenza con l'utilizzo del Drogen Test e degli "etilometri", e con l'impiego di personale anche in attività di informazione e sensibilizzazione, in prevalenza nei confronti dell'utenza in età giovanile nelle zone a maggiore concentrazione di locali di intrattenimento. Inoltre sono stati effettuati controlli sui dati registrati dai cronotachigrafi digitali per il rilevamento e l'applicazione di sanzioni per eccesso di velocità, volte a prevenire i comportamenti illeciti, allo scopo di incidenti determinati dalla stanchezza, stress psicofisico dei conducenti degli autobus e contemporaneamente rilevare danni da usura degli stessi mezzi. Il progetto sicurezza è attuato anche mediante il contrasto ma soprattutto la vigilanza circa il rispetto del dettato normativo di cui al C.d.S., a mezzo di servizi di viabilità appiedati, automontati, motomontati, nonché di rimozione veicoli. Inoltre l'attuazione e il completamento dell'installazione di impianti di videosorveglianza, in zone sensibili e sempre più ampie del territorio cittadino, consentirà forme sempre più capillari di prevenzione e repressione. Sono stati predisposti e attuati idonei accorgimenti per regolare l'accresciuto flusso veicolare in città e per garantire efficienza ed efficacia all'azione della Polizia Municipale, con interventi rapidi mediante il necessario ammodernamento tecnologico e strumentale della centrale operativa. Le attività finora descritte hanno trovato piena ed efficiente attuazione in occasione dell'organizzazione, gestione e coordinamento di tutti i servizi operativi messi in campo in occasione della tappa europea della America's Cup di vela che ha costituito un impegnativo e complesso banco di prova delle capacità anche organizzative che il Corpo di Polizia Municipale può mettere in campo ad ogni evenienza, ordinaria ovvero eccezionale. Inoltre il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nell'ambito del P.O.N. della sicurezza anno 2007/2013, ha affidato alla Sintel S.p.A. l'attuazione del Progetto "Vigiles", finalizzato alla realizzazione del collegamento delle sale operative delle Polizie Municipali alle sale apparati delle forze di polizia della Regione Campania così da consentire alle Polizie locali di visionare le telecamere di sicurezza stradale installate a valere sul medesimo programma operativo.

3. Il programma relativo alla tutela dell'ambiente si è concretizzato mediante un'adeguata opera di prevenzione e repressione attraverso la vigilanza e la sensibilizzazione nei confronti di esercenti attività commerciali e privati cittadini circa il rispetto degli orari e delle modalità di conferimento negli appositi siti in maniera ancora più capillare con compiti di controllo, prevenzione, e repressione di quei comportamenti illeciti e di quelle azione tanto dannose per la salute pubblica, il decoro e la salubrità dell'ambiente, e l'immagine della città. Si è provveduto ad individuare e reprimere i responsabili di sversamenti indiscriminati in zone poco frequentate e trasformate in siti inquinati da ogni specie di rifiuti anche pericolosi perché tossici e nocivi. Sono state effettuate attività di controllo relative alle altre tipologie di inquinamento come quello acustico, delle acque ed elettromagnetico. Si è dato risalto anche alle attività di repressione sulla dismissione di impianti di emissione nell'atmosfera non in regola con la normativa vigente e alla contestuale denuncia dei responsabili. In merito si è anche effettuata un'azione preventiva e informativa allo scopo di migliorare la qualità dei servizi per la crescita della cultura educativa ambientale.
4. Il progetto formazione e aggiornamento della Polizia Municipale ha fra le sue finalità, quella di fornire al proprio personale una formazione mirata e un aggiornamento costante in considerazione della rapidità dei cambiamenti delle norme e della loro crescente complessità. In questa ottica un'adeguata formazione ha consentito agli operatori di essere padroni in tutte le situazioni che quotidianamente sono chiamati ad affrontare, in particolare in quei casi di interventi che comportino il ledere di interessi per ripristinare la legalità. Il Comando ha attivato alcune specifiche attività formative di interesse strategico per il ruolo svolto dalla Polizia Locale come ad esempio:
- Corso di formazione per la prevenzione della fecalizzazione ambientale sul territorio metropolitano (DNA canina);
 - Corso di prevenzione e controllo di rifiuti e lotta ai roghi;
 - Corso di formazione ISTAT sulla rilevazione statistica degli incidenti stradali con feriti;
 - Nell'ambito del "Progetto NNIDAC – Stupefacente... è la vita", si è svolta attività di formazione professionale di n. 12 ore complessive per: n. 360 agenti appartenenti al Corpo di P.M. compresi n. 30 unità appartenenti all'Arma dei Carabinieri, 30 unità appartenenti alla Polizia di Stato, n. 30 unità appartenenti alla Polizia di Stato – sezione Polizia Stradale, n. 30 unità di volontari della Croce Rossa Italiana sull'osservazione delle sostanze stupefacenti e assunzione di alcol durante la guida, con docenti dell'Università Federico II di Napoli, della Croce Rossa Italiana, della Prefettura di Napoli, della Polizia Stradale e della Polizia Municipale di Napoli.
 - Corso di formazione per n. 160 unità finalizzato al conseguimento della patente di servizio;
 - Corsi di formazione sulla sicurezza stradale agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.
5. Il progetto informazione si è attuato mediante l'impiego del personale della Polizia Municipale in attività di informazione per rendere edotti i cittadini in merito a Ordinanze Sindacali, giornate ecologiche che prevedono il divieto totale della circolazione dei veicoli negli orari prestabiliti, variazione dei sensi di marcia per la circolazione veicolare; aree chiuse al traffico; zone a traffico limitato (ZTL); eventuali variazioni temporanee inerenti la circolazione stradale, notizie relative al traffico. E' prevista l'implementazione dell'attività di informazione attraverso mass media quali telegiornali regionali. In virtù della vocazione turistica della città di Napoli è previsto l'impiego nei siti di maggior interesse e di copiosa aggregazione turistica, l'impiego di personale con specifiche competenze e conoscenze linguistiche.

Programma n°	500	LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE OO.PP.
--------------	-----	---

Infrastrutture scolastiche

In primo luogo si ravvisa che, per quanto riguarda la previsione di acquisto del suolo di proprietà della Provincia di Napoli e gestito dalla Compagnia di Gesù, ubicato in via S. Ignazio di Loyola e su cui insistono i due plessi scolastici Scuola Materna Fedro e Scuola Media Musto, nonché per l'acquisto del suolo di proprietà IACP in via Cassiodoro, ad oggi non si è potuto procedere, atteso che non sussistono in Bilancio le risorse occorrenti per portare a compimento la procedura di espropriazione e indennizzare gli enti proprietari.

Particolare rilievo va dato alla circostanza che alcune delle 20 scuole - edificate ai sensi della L. 488/86 (Legge Falcucci) dal Consorzio Edilpartenope sono ancora prive delle certificazioni e, pertanto, sono state consegnate in via provvisoria al Comune di Napoli tra il 2002 e il 2008, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Infatti, nelle more del perfezionamento degli atti necessari per il rilascio dei P.C.I. e degli atti propedeutici al relativo collaudo, i Servizi tecnici competenti non hanno potuto prendere in carico i suddetti edifici scolastici, neanche per la manutenzione ordinaria.

Ciò ha determinato negli anni un deterioramento progressivo delle opere e, in particolare, degli impianti termici, che sono stati comunque messi in funzione e utilizzati, per le necessità delle rispettive utenze scolastiche, anche se mai consegnati ai Servizi comunali di competenza.

Per quanto sopra, occorre provvedere con opere di manutenzione ordinaria al ripristino delle condizioni di funzionalità degli impianti termici oltre che al pagamento delle spese per le relative utenze.

Si è pertanto proposto un incremento degli stanziamenti previsti sul Bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2013, da un importo di € 10.000,00 ad un importo di € 40.000,00, stimato adeguato per coprire almeno le spese di utenza e la realizzazione delle opere più urgenti.

Con l'appalto dei lavori di "Pronto intervento per l'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi di cui al D.M. 26/08/1992 degli edifici scolastici di proprietà comunale", tuttora in corso e affidato alla ditta Soc. Coop.va Carla 80 per l'importo di € 649.865,23 - iniziato sotto riserva di legge il 26/09/2011 - sono stati rilasciati CC.PP.II. per 18 strutture scolastiche.

Con riferimento all'adeguamento normativo in materia di sicurezza e risanamento locativo degli edifici scolastici, l'appalto è stato affidato recentemente alla Ditta FAC 94, con determinazione n. 13 del 22/10/2013.

L'appalto per il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa è stato affidato recentemente alla Ditta Riccio Costruzioni a.r.l. con determinazione n.11 dell'01/10/2013.

Infine, con riferimento all'iter di aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, sono state compilate schede informative relativamente a circa il 90% del patrimonio edilizio scolastico.

Infrastrutture sportive

I lavori di cui si prevedeva l'inizio nel 2012, i cui progetti esecutivi sono stati approvati e finanziati, ma dei quali erano ancora in corso le gare d'appalto, sono: i Lavori di manutenzione straordinaria presso la

piscina Monfalcone (Finanz. Mutuo 2009); i Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Labriola (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per la realizzazione del manto di erba sintetica del campo “Caduti Brema” in Via Repubbliche Marinare (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per il ripristino dei campetti in via Lieti a Capodimonte (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per il ripristino del Centro Sportivo in via Prota Giurleo (Finanz. Mutuo 2009) a Ponticelli; la Manutenz. Straord. per la realizzazione di un campo di pattinaggio presso il Centro sportivo a Pazzigno–San Giovanni a Teduccio (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenzione straordinaria per il ripristino di un campetto di basket in via Cupa Principe Quartiere San Pietro a Paterno (Finanz. Mutuo 2009).

Sulla base dei recenti indirizzi amministrativi di riordino funzionale e di riduzione dei costi che tra l'altro hanno ispirato la riorganizzazione della macrostruttura comunale di cui alla delibera di G.C. 589/12 e sulla base dell'indicazione dell'Assessore allo Sport (nota PG 2012/393020 e proposta di delibera di G.C. 4/2012) una parte dei succitati lavori manutentivi sono in corso di revoca e/o di rimodulazione: i Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Monfalcone (Finanz. Mutuo 2009); i Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Labriola (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per la realizzazione del manto di erba sintetica del campo “Caduti Brema” in Via Repubbliche Marinare (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. Per il ripristino dei campetti in via Lieti a Capodimonte (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenz. Straord. per il ripristino del Centro Sportivo in via Prota Giurleo (Finanz. Mutuo 2009) a Ponticelli; la Manutenz. Straord. per la realizzazione di un campo di pattinaggio presso il Centro sportivo a Pazzigno–San Giovanni a Teduccio (Finanz. Mutuo 2009); la Manutenzione straordinaria per il ripristino di un campetto di basket in via Cupa Principe Quartiere San Pietro a Paterno (Finanz. Mutuo 2009).

I fondi derivanti delle succitate revoche saranno destinati a un intervento di Manutenz. Straord. per del campo “Caduti Brema” in Via Repubbliche Marinare, al recupero di alcune attrezzature vandalizzate e a un primo lotto di interventi finalizzati a garantire l’agibilità delle attrezzature cd. “storiche”.

I Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Nestore e i Lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Scandone sono in corso di ultimazione. I lavori di Manutenzione straordinaria per il ripristino di un campetto polivalente in via Anco Marzio Quartiere Soccavo sono stati ultimati.

Per quanto concerne la realizzazione del “Palapianura” si è resa necessaria la revisione progettuale per le mutate normative statico-sismiche e sul risparmio energetico che è stata approvata con delibera di G.C. 436/13 ed è stato chiesto il cofinanziamento statale unitamente ai Lavori di manutenzione straordinaria per la piscina di via Monfalcone (del. G.C. 433/13) e ai Lavori di manutenzione straordinaria per la piscina di via Labriola (del. G.C. 432/13). E’ altresì volontà della nostra amministrazione finanziare ed eseguire nel triennio 2013- 2015 principalmente lavori finalizzati all’adeguamento alle normative per il risparmio energetico e per i rischi statico-sismico e sicurezza degli impianti.

Per lo Stadio San Paolo sono in corso le procedure tecnico-amministrative che prevedono: la verifica strutturale-sismica; la Realizzazione di nuovi n.8 blocchi servizi igienici presso lo stadio San Paolo; le Opere afferenti al nuovo Certificato di Prevenzione incendi.

Per gli altri impianti sportivi cd. “storici” sono in corso le procedure tecnico-amministrative per garantire la Manutenzione ordinaria nonché, unitamente a un gruppo di impianti cd. “219/81”, e la termogestione.

Per lo Stadio Collana, in particolare, sono in corso le procedure tecnico-amministrative che prevedono (d'intesa con la Regione Campania) l'integrale ristrutturazione del complesso polifunzionale con il coinvoltimento di soggetti e capitali privati.

Per gli impianti affidati in concessione, scaduta, al Coni si sta provvedendo alla gara per nuova concessione.

Per le opere previste e non attuate saranno individuate le necessarie fonti di finanziamento nel corso dei prossimi esercizi finanziari.

Programma n°	540	LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LO SVILUPPO EDILIZIO
--------------	-----	---

Servizio Affari Generali Supporto Giuridico e Controlli Interni

Con riguardo in particolare allo stato di attuazione dei programmi si ritiene opportuno premettere che come noto il Servizio Affari Generali Supporto Giuridico e Controlli Interni della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio è stato istituito nell'ambito del riassetto organizzativo dell'Ente della fine di luglio 2012.

Come anche noto, nello scorso esercizio, nell'ambito delle misure assunte dall'Amministrazione ai fini del contenimento e controllo degli impegni di spesa, le risorse finanziarie deliberate col Piano Esecutivo di Gestione 2012 non sono mai state attribuite ai singoli Servizi, mentre, in sede di stato di attuazione dei programmi e permanenza degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2012, la Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio ha fornito (facendo seguito alla nota PG/2012/686762 del 10.09.'12) i riscontri richiesti non contemplando necessariamente il Servizio Affari Generali, oggetto allora come innanzi ricordato di recentissima istituzione.

Inoltre la richiesta relativa alle proposte dei Servizi in ordine alla relazione previsionale e programmatica 2013/2015 risale allo scorso marzo, mentre il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015 nonché la stessa relazione previsionale e programmatica 2013/2015 sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 55 del 17.09.'13.

Infine l'attuale dirigente incaricato ha assunto la dirigenza di questo Servizio, precedentemente diretto ad interim dall'attuale direttore della macrostruttura, in data 23.10.'13 a seguito di decreto sindacale.

La relazione previsionale e programmatica 2013/2015 relativa al Servizio Affari Generali della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio distingue due principali ambiti di attività: controlli interni e sistema informativo territoriale.

Tuttavia gli ambiti di attività dell'Ufficio riguardano, come d'altra parte è previsto in base alle funzioni assegnate, gli affari generali ed il coordinamento delle attività della Direzione a sussidio del direttore centrale e le funzioni relative al supporto giuridico.

Con riguardo al primo settore di attività, sulla scorta degli atti d'ufficio, si rileva che, nel rispetto delle linee guida definite dalla Direzione Generale ai sensi dell'art. 37, co. 1, lett. c) del regolamento di organizzazione dell'ente, sono state avviate le misure di messa a regime del sistema di controllo interno per la verifica dell'andamento della gestione complessiva dei servizi e degli uffici di livello dirigenziale della struttura di riferimento, in primis, attraverso l'adozione conformemente alle linee guida della Direzione Generale della disposizione organizzativa della Direzione Centrale n. 44 del 20.06.'13, con la quale, in particolare, è stato adottato il nuovo progetto del sistema dei controlli interni con le modifiche apportate rispetto al contenuto delle disposizioni del direttore centrale n. 10 e 11 del 2012, individuando ai fini della messa regime del sistema dei controlli interni la tipologia di controllo (legittimità, gestionale, direzionale ed organizzativa e rilevazione dei risultati), l'articolazione minima richiesta, le modalità e la tempistica.

A seguito del sistema di controlli interni adottato con la citata disposizione organizzativa, l'Ufficio nel corso del mese di luglio 2013 ha richiesto ai singoli Servizi il riscontro dei dati relativi alle varie tipologie di controllo. Da una verifica dei riscontri acquisiti è emerso che non tutti i Servizi hanno fornito i dati richiesti e, pertanto, si è provveduto ad aggiornare i report previsti sulla scorta dei dati fin qui acquisiti, provvedendo contestualmente al sollecito dell'acquisizione dei dati non ancora pervenuti nel corso del

mese di settembre.

Inoltre, anche con riferimento agli adempimenti generali relativi al referto semestrale previsto dall'art.148 TUEL sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato dall'ente, l'Ufficio ha curato recentemente, anche in relazione alla tipologia di controllo gestionale, l'istruttoria propedeutica ai fini dell'adozione da parte del Direttore Centrale della disposizione relativa agli obiettivi gestionali (n. 58 del 22.10.'13) e della disposizione organizzativa di assegnazione delle risorse finanziarie (n. 54 del 30.10.'13) a seguito dell'approvazione del PEG 2013 con deliberazione di G. C. n. 747 del 16.10.'13.

Nel contempo, anche in relazione alla tipologia di controllo di legittimità, si è provveduto alla tempestiva ricognizione e riscontro nei termini previsti dei debiti fuori bilancio e dei residui attivi e passivi afferenti nel complesso alla Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio.

Con riguardo, invece, al secondo settore di attività (in ordine al quale per la rilevanza tecnica dei contenuti si relaziona, in particolare, sulla scorta dei dati forniti dal funzionario tecnico preposto), denominato sistema informativo territoriale, sono state poste in essere le attività, individuate nella citata relazione previsionale e programmatica, relative alla costruzione del database territoriale di consistenza edilizia con particolare riferimento alla vulnerabilità.

Il database territoriale è stato utilizzato per stimare le volumetrie edilizie coinvolte in aree soggette a rischio.

A tale scopo si è realizzato un primo ambito tematico ("strato tematico") estratto dalla carta tecnica regionale (CTR 2004): di seguito si descrivono i dettagli tecnici sulla costruzione del database territoriale, le prime informazioni ad esso associate, le problematiche individuate per integrare ulteriori informazioni e l'utilizzo dei dati ricavati in attività dell'Amministrazione.

In particolare sono stati estratti i poligoni relativi agli edifici ed è stata attribuita ad essi la quota di elevazione al suolo (in valore assoluto in m.s.l.m.) proveniente dai dati della stessa CTR; è stata aggiunta la quota di spiccato dei fabbricati, necessaria per definire l'altezza stimata del fabbricato, attribuita utilizzando le quote al suolo della cartografia 1:1000 del comune di Napoli, più frequentemente rilevate rispetto alla CTR (rilevata 1:5.000).

La risultante stima volumetrica dei fabbricati ha costituito, pertanto, il primo dato informativo sulla consistenza dello stock edilizio cittadino: tale stima potrà essere verificata con opportuni sopralluoghi, anche su base campionaria.

Inoltre il database territoriale costituito è stato utilizzato per stimare le volumetrie edilizie coinvolte in aree soggette a rischio. In particolare il sistema informativo territoriale ha utilizzato i dati per definire lo stock edilizio nell'area del PRA (piano di rischio aeroportuale), attualmente in redazione da parte del Comune di Napoli per l'aeroporto di Capodichino.

Mentre allo stato si è in attesa di approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile (Presidenza del Consiglio dei Ministri) della proposta di riperimetrazione dell'area a rischio Vesuvio (denominata zona rossa 1), che il Comune ha concordato con la Regione Campania: su tale area potranno essere condotti studi più analitici sulle funzioni di ciascun edificio, gli abitanti insediati (dati anagrafe cittadina non aggregati), la tipologia costruttiva e l'eventuale livello di degrado. I dati saranno fondamentali per stimare, a fini di interventi di protezione civile, il livello di danno alle coperture connesso alla zona rossa 2, interessata a rischio di caduta ceneri.

Si è scelto infine di contrassegnare gli edifici del database territoriale con un indice relativo all'appartenenza alla particella di catasto terreni in cui essi ricadono. D'altra parte, in corso d'opera, la presenza di mancati inserimenti in mappa per numerosissimi edifici (circa 10.000) ha reso la scelta sopra riportata poco praticabile soprattutto per le periferie urbane: infatti l'indice non risulterebbe univoco, mentre l'attribuzione del codice di appartenenza alla sezione ISTAT non sufficientemente articolabile.

Pertanto si rende necessario condurre ulteriori sperimentazioni su zone a differente tipologia insediativa per scegliere la modalità più opportuna di identificazione del fabbricato, anche in relazione ad iniziative

dell'Amministrazione in corso (anagrafe degli oggetti territoriali).

Servizio Edilizia Residenziale Pubblica

La riqualificazione dell'area di Scampia costituisce un obiettivo prioritario dell'Amministrazione che ha aderito al cd."Patto per Scampia".

L'intento dell'Amministrazione sarà comunque quello di:

- riqualificare il Patrimonio esistente e programmare nuovi interventi di ERP anche attraverso l'attivazione di tavoli regionali e ministeriali per il reperimento delle necessarie risorse economiche;
- potenziare l'attività di controllo dei cantieri in corso attraverso idonei processi democratici e trasparenti con il coinvolgimento dei soggetti direttamente interessati;
- Creare una struttura di coordinamento unico, di supporto ai servizi competenti, per i cantieri in corso e quelli futuri al fine di controllare e ottimizzare la gestione dei lavori ed evitare il blocco delle attività.

La presente relazione risulta tuttavia suddivisa nei sub-progetti specifici territorialmente definiti che ricalcano quelli contenuti nella precedente RP.

Sub Progetto: n.1 Programma di Recupero Urbano di Ponticelli

Sub-ambiti 1 e 2: Programmi con aggiudicazione provvisoria interessanti le aree dell'ex "Fascia C.I.S." (Centro Integrato di Servizi). La Regione Campania ha chiesto in sede di Conferenza dei Servizi di inserire una quota parte di alloggi destinati ad housing sociale, nonché ulteriori modifiche sostanziali ai progetti per cui è stato chiesto alle imprese di procedere ad una rivisitazione dei progetti tenendo conto delle citate problematiche, così da acquisire il parere favorevole da parte di tutti i soggetti competenti.

Sub-Ambiti 3 e 4: Si procederà alla definizione dei nuovi progetti e dei disciplinari. A tal riguardo rilievo particolare assume l'avvenuta attivazione delle stazioni della Circumvesuviana, che ricadono proprio nelle aree dei suddetti Sub-Ambiti di intervento di attuazione.

Sub-Ambito 5: Ristrutturazione urbanistica del Rione De Gasperi. È stata acquisita la progettazione preliminare attraverso un concorso pubblico e si sta procedendo alla progettazione definitiva. Ad oggi si è proceduto a redigere il progetto esecutivo per la demolizioni dei vecchi fabbricati e si procederà alla consegna dei lavori non appena si avvierà il trasferimento dei nuclei familiari nei nuovi alloggi in costruzione a Ponticelli. Proseguiranno le attività previste nel piano di sgombero del rione programmato secondo le date di consegna degli alloggi in corso di realizzazione negli altri ambiti dei PRU di Ponticelli.

Sub-Ambito 7: Ristrutturazione urbanistica del cosiddetto "Campo Evangelico" mediante la realizzazione di un primo lotto di 48 alloggi, necessari alla mobilità degli attuali residenti. Dopo alcune sospensioni i relativi lavori sono ripresi per cui se ne prevede l'ultimazione entro dicembre 2014; per i restanti 156 alloggi, affidati mediante appalto integrato, è in corso la progettazione esecutiva;

Sub-Ambito 9: Ex campo 4 L.167/62 relativo alla realizzazione di 144 alloggi. Con determina n.06 del 22.02.2012 si è proceduto nei confronti dell'impresa aggiudicataria dei lavori alla risoluzione per gravi inadempienze contrattuali; sono in corso le procedure di interpello per il nuovo affidamento alle imprese classificate per il proseguimento dei lavori.

Altri Sub-Ambiti: Si proseguirà nelle attività di completamento della progettazione degli interventi previsti.

Area a verde – via Botteghelle: sono in corso lavori di ripristino finalizzati alla contestuale consegna

dell'opera al Servizio Patrimonio ed alla VI^a Municipalità. La conclusione dei lavori è fissata a dicembre 2013.

Area sgambamento cani – Parco De Filippo: Si prevede l'inizio dei lavori entro il 1° trimestre 2014.

Progetto n.2: Programma di Recupero Urbano di Soccavo

Il Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) di Soccavo – rione Traiano, di cui alla L. 493/1993, a fronte della vastità della superficie impegnata (circa mq. 200.000) dall'intervento complessivo, è stato suddiviso in quattro sub ambiti, onde consentire un maggiore e più puntuale controllo degli interventi, realizzabile attraverso progetti funzionalmente differenziati cui corrispondessero altrettanto differenziati bandi di gara per facilitare la partecipazione dei soggetti realizzatori.

Ex Sub Ambito 1: Il programma prevede la realizzazione di 124 alloggi di edilizia sociale con le relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria. E' in corso di ultimazione la redazione del progetto definitivo (primo stralcio), la cui approvazione resta condizionata alla conclusione della lunga procedura di acquisizione delle aree interessate dello IACP da parte del Comune mediante trasferimento dei titoli di proprietà; con riferimento al secondo stralcio funzionale è in corso di redazione il Piano Urbanistico Esecutivo ed il progetto definitivo delle opere pubbliche, per i quali l'approvazione è del pari condizionata al trasferimento delle aree.

Sub Ambiti 2 e 3

Il programma è finanziato con i fondi di cui all'Accordo di Programma del 03.08.1994 e successivo Atto aggiuntivo del 04.08.1999, cui si aggiungono risorse private derivanti dalla vendita dei suoli comunali. I progetti del PUA e dei preliminari delle opere pubbliche dei due sub-ambiti sono stati approvati con delibera di G.C.n.1503 del 15.09.2010 e i bandi di gara sono stati pubblicati, le imprese sono state selezionate nella fase di pre-qualifica.

Il programma prevede la realizzazione di infrastrutture dedicate al terziario di base, un parco a scala urbana, giardini ed attrezzature sportive. La realizzazione di parcheggi e residenze private (104 alloggi di cui il 20% destinato ad edilizia sociale) completano il programma, per il quale è attualmente in corso il perfezionamento dell'acquisizione delle aree di proprietà IACP come già riportato nel ex sub ambito 1.

Sub ambito 4: E' prevista la realizzazione di un parco attrezzato a scala urbana, di una scuola materna, di un'area destinata a mercato e di parcheggi in uno con la riqualificazione della viabilità. Completano il programma la realizzazione di residenze private (circa 90 alloggi) ed un centro commerciale. Il progetto preliminare è stato approvato con D.G.C. n.1128/2006. Con la D.G.C. n.1070 del 03.11.2011 è stato approvato il PUA in uno con il progetto definitivo, cui seguirà l'approvazione del progetto esecutivo che rimane, però, condizionata dalla risoluzione della problematica della riqualificazione del collettore fognario Arena-S.Antonio, opera che attraversa longitudinalmente tutto l'ambito e non rientrante tra quelle incluse nel PRU a causa della mancanza di fondi dedicati. Al riguardo questo Servizio ha ottenuto i fondi necessari per realizzare il collettore fognario nell'ambito di una rimodulazione dei finanziamenti destinati al PRU di Soccavo. E' parimenti in fase di ultimazione da parte dell'impresa aggiudicataria, PA.CO. Pacifico Costruzioni Srl, la redazione del progetto esecutivo, il cui completamento è condizionato:

- alla riacquisizione di parte sostanziale delle aree ricadenti all'interno del PRU, la cui titolarità è stata impropriamente trasferita nell'anno 2009 con delibera di G.C. al patrimonio dell' ASIA;
- al coordinamento delle fasi di cantieramento delle due opere per evitare interferenze,
- all'emissione del nulla-osta preventivo per le opere pubbliche da realizzarsi da parte del Servizio Fognature.

Relativamente ai tempi di esecuzione è stata richiesta al competente Ministero delle Infrastrutture la ridefinizione dei tempi di realizzazione delle opere.

Sub ambito 4 (copertura area mercatale): Il proseguimento delle attività successive all'approvazione del progetto definitivo (D.G.C.n.1070 del 03.11.2011) della copertura dell'area mercatale previsto nel sub-

ambito 4 è condizionato dalla riqualificazione del tratto del collettore fognario al di sotto della prevista area mercatale e del successivo approntamento delle opere.

Progetto n.3: Programma di Recupero Urbano di Poggioreale (Rione S. Alfonso)

Il Programma prevede la realizzazione di opere pubbliche – asilo nido, parco urbano attrezzato e parco agricolo., attrezzature sportive, autorimessa coperta, parcheggi e riqualificazione viaria – oltre ad opere private (terziario avanzato). E' finanziato in parte con risorse pubbliche, mediante fondi di cui all'Accordo di Programma, ed in parte con risorse private.

Con determina n.11 del 07.03.2013 sono state annullate le determinate di affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle opere. L'ATI aggiudicataria ha proposto ricorso c/o il TAR Campania (22.07.2013) avverso la suddetta determina di annullamento.

Progetto: n.4: Contratto di Quartiere di Pianura

Il Programma prevede la riqualificazione delle parti comuni e delle relative sistemazioni esterne di n.7 edifici di E.R.P. per complessivi 55 alloggi siti in via Comunale Napoli e vico Carrozzieri, il restauro primario e secondario di n. 5 fabbricati di E.R.P. - per complessivi 13 alloggi mediante l'adeguamento sismico, oltre a quello funzionale/impiantistico e la realizzazione, tramite interventi di recupero, di un "Centro per la Cultura" e di un "Centro per la Legalità", la riqualificazione e riorganizzazione della viabilità e la riorganizzazione e valorizzazione di cinque slarghi.

I lavori sono in corso di esecuzione; richiesta proroga al Ministero con contestuale variante al Contratto e slittamento dei termini dell'ultimazione dei lavori al 30/06/2014.

Progetto n.5: Riqualificazione e recupero urbano di varie aree occupate da complessi E.R.P.

- I. "Città dei Bambini": recupero del complesso scolastico da destinare al Museo-Laboratorio denominato "Città dei Bambini" in viale delle Metamorfosi, Ponticelli-Barra. I lavori sono sospesi per mancato accredito da parte della Regione delle ultime 2 rate di finanziamento per circa 700 mila euro;
- II. Riqualificazione del Corso S.Giovanni, nel quartiere di S.Giovanni a Teduccio: le opere sono solo parzialmente realizzate, ultimate e collaudate in quanto parte delle aree di intervento è risultata mutata rispetto allo stato dei luoghi di cui al progetto originario. E' necessario, pertanto, provvedere ad una nuova progettazione ed a bandire una nuova gara per l'affidamento.
- III. Tenenza dei Carabinieri: all'interno del Complesso Polifunzionale sito nel Rione Traiano a Soccavo. I lavori sono in corso e saranno completati entro il 31.12.2013;

Centro Sociale per Anziani via dell'Abbondanza a Marianella: Il progetto per l'immobile di proprietà comunale da destinare a Centro Sociale per Anziani è stato diviso in due stralci autonomamente funzionali. Per il I stralcio sono stati consegnati i lavori che sono proseguiti sino a quando l'occupazione abusiva dell'alloggio del custode ne ha impedito il regolare svolgimento. Allo stato si è in attesa dello sgombero da parte del competente Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la casa. Con il ribasso della gara del I stralcio si proporrà l'approvazione del progetto esecutivo del II stralcio.

Infine i seguenti interventi di edilizia sperimentale nel centro storico, inclusi nell'Accordo di Programma del 3/08/1994 sono passati alla competenza del Servizio Programma UNESCO:

- Lavori inerenti l'immobile di Via Settembrini
- Lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio sede dell'Istituto Cardinale Mimmi, sito in salita Miradois 8/d

Progetto n. 6: Edilizia sostitutiva dei prefabbricati pesanti

Proseguirà, senza soluzioni di continuità l'intero programma di sostituzione dei prefabbricati pesanti, di cui il primo intervento per complessivi 589 alloggi in avanzato stato di completamento utilizzando l'importo reso disponibile dalla Regione Campania.

Lo stato dei lavori è il seguente:

- a) Quartiere Soccavo n.136 alloggi di cui 46 ultimati, consegnati e collaudati. Entro l'anno in corso (2013) si prevede l'approvazione del relativo certificato di collaudo mentre per i restanti 90 i lavori sono in corso.
- b) Quartiere Chiaiano n.171 alloggi di cui n.45 ultimati, consegnati e collaudati mentre per i restanti 126 i lavori sono in corso.
- c) Quartiere Pianura n.156 alloggi di cui 66 ultimati, consegnati, collaudati (determina di approvazione del collaudo n. 31 del 10.10.2013) e n.90 alloggi i cui lavori sono tutt'ora in corso.
- d) Quartiere Piscinola Marianella n.126 alloggi di cui 98 alloggi sono stati consegnati in data 06.12.2012. I lavori per gli ulteriori 28 alloggi sono sospesi in quanto la propedeutica demolizione del fabbricato is.3 è impedita dalla persistente occupazione degli alloggi.

L'ulteriore finanziamento della Regione Campania per il completamento del Programma e la consequenziale realizzazione degli ulteriori 918 alloggi pur richiesto è stato concesso dalla Regione Campania solo parzialmente (circa 15 milioni di euro per 77 alloggi) per cui si procederà nel corso del 2014 alla progettazione definitiva di uno stralcio dei lavori da realizzare nell'ambito dell'intervento di via Toscanella a Chiaiano.

Parco Urbano attrezzato: Il progetto definitivo per la realizzazione del Parco Urbano attrezzato nelle aree degli svincoli Soccavo e Vomero della tangenziale è approvato e finanziato con il fondo FIO 19/83. Nel corso del 2013 si procederà all'approvazione del progetto definitivo ed all'avvio della procedura di appalto.

Progetto n.7: Interventi nell'area nord quartiere di Scampia

- Piano Urbanistico Esecutivo del lotto M e delle fasce di rispetto a Scampia. L'Amministrazione ha considerato la riqualificazione dell'area di Scampia obiettivo prioritario e ha formulato un quadro attuativo definito "patto per Scampia". In questo quadro è in fase di definizione la procedura per la redazione di un P.U.A. per le aree in questione in relazione all'ipotesi in corso di valutazione dell'insediamento nell'area di Scampia della Facoltà di Medicina della Federico II.
- Piano di recupero dell'area di Secondigliano interessata dal dissesto del 1996. È stata esperita la gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della costruzione e gestione delle opere previste dal progetto definitivo. Si è in attesa della sottoscrizione del contratto d'appalto alla ditta aggiudicataria ATI Pizzarotti - SIOP.
- Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli Federico II: da realizzare nel quartiere Scampia. I lavori sono in corso, è in corso di redazione la perizia di completamento per le modifiche sostanziali richieste dall'Università. Si prevede l'ultimazione entro il 2015.
- Progetto "Piazza della Socialità" per la realizzazione di n.124 alloggi: tratto terminale di via

Gobetti. I lavori sono in corso e l'ultimazione degli alloggi pubblici (124) è prevista entro il primo semestre del 2014. Per la restante parte dell'intervento si prevede l'ultimazione entro la fine del 2014.

- n.2 fabbricati di edilizia residenziale pubblica identificati ai nn.18 e 19 dell'area di intervento 6, per la realizzazione di n.64 alloggi: I lavori sono da tempo fermi ed è in corso la procedura per la risoluzione contrattuale per inadempimento dell'aggiudicatario.
- Sistemazione area via F.lli Cervi: i 32 alloggi inizialmente previsti non sono stati realizzati a causa della rescissione contrattuale con l'aggiudicatario (D.G.C.n.539 del 01.04.2010). Pertanto è stato modificato l'assetto dell'area di intervento n.4 ed a seguito di espletamento della relativa nuova gara si è provveduto alla stipula contrattuale. Sono in corso di ultimazione i lavori per la sola sistemazione a verde dell'intera area di intervento.
- Progetto Insediamento ROM – Cupa Perillo Scampia: è in via di ultimazione l'approntamento della variante urbanistica relativa all'area oggetto dell'intervento, che sarà sottoposta all'approvazione di G.C. e di C.C. unitamente al progetto preliminare delle opere entro la fine del 2013.
- Progetto Insediamento ROM – via delle Industrie n.41 Ponticelli: L'area di intervento ricade nel SIN Napoli orientale e pertanto le opere sono soggette al preventivo parere del Ministero dell'Ambiente, parere già richiesto ed in attesa di rilascio. Si può prevedere che i lavori possano avere corso entro il primo trimestre del 2014.

Servizio Sportello Unico - Edilizia privata

Si confermano le attività contenute nella RPP 2013/2015 . Si ritiene opportuno precisare che è proseguita e proseguirà la collaborazione con l'Area sviluppo applicativi del Servizio autonomo sistemi informativi per la messa in esercizio della nuova piattaforma informatica, "SUE", a supporto dello Sportello unico edilizia privata che include la trasmissione e ricezione *on line* anche del permesso di costruire.

Antiabusivismo edilizio

L'attività demolitoria dei manufatti abusivi, è rimasta sospesa nel corso del corrente anno 2013 a causa di indisponibilità delle imprese appaltatrici.

Tuttavia, le demolizioni ordinate dalle Procure Napoletane, a seguito di sentenze penali di condanna passate in giudicato ed eseguite sia in proprio dalle stesse Procure e sia dall'Amministrazione Comunale con incarico al Sindaco, sono proseguiti e proseguiranno, mediante i fondi messi a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti, a valere sul Fondo, ai sensi dell'art. 32, co. 12 del D.L. 30/09/03, n. 269, conv. Legge 326/03.

Allo stato, per gli interventi demolitori con incarico al Sindaco, il Servizio Antiabusivismo e Condono edilizio sta provvedendo alla redazione di un bando di gara, al fine di individuare un'idonea impresa cui affidarne i lavori.

Si è proceduto con il recupero volontario e/o coattivo delle somme anticipate da questa Amministrazione, per le demolizioni di opere abusive, nonché all'esecuzione di provvedimenti sanzionatori e alla conseguente riscossione volontaria e/o coattiva delle somme ingiunte.

Le sanzioni pecuniarie, sono state introitate nel rispetto della Legge n.73/10.

Condono Edilizio

Sono proseguiti le attività riguardanti il condono edilizio così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive. Sono state inviate comunicazioni ai cittadini le cui autocertificazioni presentavano incongruenze, con l'invito espresso alla regolarizzazione delle dichiarazioni prodotte. Laddove possibile, viceversa, sono stati rilasciati i relativi permessi di costruire in sanatoria.

Sono proseguiti le verifiche a campione sui provvedimenti rilasciati che hanno generato in alcuni casi l'annullamento delle disposizioni emesse in violazione alla normativa vigente.

Sulla scorta delle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si è anche proceduto alla riscossione coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare e ai rimborsi delle somme versate in eccesso, qualora il contribuente ne abbia fatto esplicita domanda.

E' stata richiesta alla task force costituita nel 2012 dalla Direzione Centrale per evadere le istanze relative ad immobili insistenti su aree assoggettate a vincolo ambientale, la rendicontazione dell'attività svolta.

Sono proseguiti, inoltre, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abusi edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono nonché tutte le attività amministrative relative ai riscontri all'Avvocatura per giudizi pendenti, riscontri all'URP, riscontri al SUAP, eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte dell'UOSAE e/o Procura della Repubblica ecc.

Programma n°	550	QUALIFICAZIONE STRUTTURALE DEL SERVIZIO E DELL'INFRASTRUTTURA URBANA CIMITERIALE.
--------------	-----	---

1) Attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini

1. “Si completerà la riorganizzazione funzionale e l’adeguamento delle sedi cimiteriali, con particolare riferimento alla messa a norma delle strutture edilizie in relazione a quanto evidenziato dal documento di sicurezza relativo alla singola struttura, nell’ambito dei progetti della manutenzione ordinaria e straordinaria in corso di progettazione da finanziare”.

I dodici cimiteri cittadini, centrali e periferici comprendono al loro interno un notevole numero di edifici, aree di circolazione, condotte idriche e fognarie, nonché impianti di vario tipo che, costituendo nel loro insieme una città nella città, hanno bisogno, per la manutenzione ordinaria e straordinaria, di un adeguato impegno finanziario, nonché di uomini e mezzi. Occorre inoltre considerare che oltre alle strutture citate, vengono compresi nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie del Servizio Cimiteri anche il Mausoleo di Posillipo e la struttura obitoriala presso l’edificio n. 20 del Policlinico dell’Università “Federico II” in via Pansini.

Il Servizio Tecnico Cimiteriale, nel corso degli ultimi anni, ha proceduto ad una continua attività di ricognizione delle situazioni di criticità nonché di quelle necessarie ad adeguare le strutture alle nuove normative sopravvenute; pur avendo proceduto a predisporre opportune progettazioni, soprattutto per le situazioni più urgenti, allo stato si è in attesa dei relativi finanziamenti.

2. “Si avvierà l’impiego del Sistema Informativo del servizio al fine di adeguare la propria organizzazione ai principi di qualità dei servizi da erogare ai cittadini e di conseguenza, tramite tali nuovi applicativi gestionali, ci si doterà di più agili strumenti di lavoro per ottenere informazioni utili ad una compiuta ed efficiente gestione”.

La decisione di avviare la nuova informatizzazione del Servizio Cimiteri, ed il relativo investimento finanziario, è stata diretta funzione della necessità di adeguare la propria organizzazione ai principi di qualità dei servizi da erogare ai cittadini, e di conseguenza, tramite nuovi applicativi gestionali, di dotarsi di più agili strumenti di lavoro per ottenere informazioni utili ad una compiuta ed efficiente gestione. E' in corso la fase che contempla l'attivazione sui PC nei singoli uffici dei prodotti software necessari, l'organizzazione della rilevazione e del caricamento nel sistema di tutti i dati di base disponibili (tabelle, anagrafici, etc.), l'attivazione delle utenze, comprese le policy necessarie, secondo gli schemi di utilizzo individuati per ogni utente e finalizzate alla suddivisione delle aree di accesso consentite. Seguirà nel corso del 2014 l'ultima fase delle attività formative dei singoli utenti, in modo tale che il completamento della fase di addestramento possa coincidere con la “data start” dell’intero sistema informativo.

3. “Si procederà alla implementazione delle istruttorie ed alla ordinata evasione delle pratiche relative alle sub concessioni di aree cimiteriali.”

Per quanto riguarda le istanze di sub-concessione prodotte da cittadini che, a seguito di acquisto di un manufatto funebre dai precedenti proprietari (consentito dal Regolamento fino al 12 marzo 2007), subentrano a titolo oneroso quali nuovi concessionari, pervenendo ad un legale riconoscimento del diritto d'uso dei manufatti funerari privati, le esigue risorse umane qualificate, sia tecniche che amministrative, del Servizio non hanno reso possibile, se non sporadicamente, un adeguato smaltimento di tali fascicoli, in quanto ad esempio, per poter procedere, è sempre necessario verificare, con apposito sopralluogo tecnico, la corrispondenza del manufatto esistente rispetto al progetto ed alla licenza contenuta nel relativo fascicolo di archivio.

4. "Si procederà, con l'ausilio del sistema informatico, alla implementazione della regolarizzazione dei contratti relativi ai suoli ed ai manufatti cimiteriali.".

Con la Determina n. 14/2011 avente ad oggetto : "Assegnazione di n. 700 dei 2.579 loculi per resti mortali realizzati presso il Cimitero di Secondigliano-San Pietro a Paterno, a quei cittadini che hanno i resti mortali di un loro congiunto posti a titolo provvisorio in un manufatto concesso a terzi (cosiddetti "appoggiati")", il Servizio Cimiteri, dopo attente verifiche delle domande protocollate dai cittadini, sta procedendo all'assegnazione dei 700 loculi secondo le modalità riportate nella Determina stessa. Contemporaneamente l'Unità Operativa "Gestione Autorizzazioni cimiteriali" sta procedendo alla regolarizzazione dei contratti per i manufatti cimiteriali assegnati ai cittadini negli altri cimiteri.

5. "Si creerà lo sportello dei Servizi Cimiteriali (CUP) per la ricezione centralizzata delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività.".

La costituzione dello sportello dei Servizi Cimiteriali è la naturale evoluzione dell'attuale call-center ubicato nella struttura di Via Santa Maria del Pianto 146, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti al cittadino e alla collettività. Si prevede entro giugno 2014 la costituzione di uno sportello centrale (CUP) per la ricezione in tempo reale delle istanze e delle prenotazione dei cittadini e, successivamente, la realizzazione di ulteriori terminali presso le Municipalità, il cui numero e posizionamento sarà concordato con ciascun Direttore di Municipalità, in ragione delle specifiche esigenze organizzative e logistiche.

6. "Si darà corso ad intese volte a coinvolgere i soggetti professionali e gli enti interessati alle attività cimiteriali nel processo di potenziamento del servizio e delle relative attività".

Obiettivo primario è quello di creare le giuste sinergie tra tutti i soggetti che concorrono alla vita ed alle attività del cimitero: Istituzioni pubbliche, Enti religiosi di etnia e religione varie, nonché Associazioni e vari operatori attivi in ambito cimiteriale, al fine di acquisire sempre migliore cognizione del sistema dei bisogni, e con l'obiettivo di condividere le scelte e i provvedimenti in materia. Si sta valutando la possibilità, con alcune Associazioni presenti, di costituire in un ambito più propriamente istituzionale un "Osservatorio per la preservazione della memoria e la valorizzazione culturale dei luoghi della sepoltura" come luogo di sensibilizzazione e di coinvolgimento di pezzi significativi della società, in particolare i giovani e le scuole, che hanno più volte mostrato vivo interesse per la valorizzazione storica e culturale dei luoghi di sepoltura.

7. "Si procederà alla revisione delle modalità operative dei Servizi Mortuari e, fermo restando le prerogative di indirizzo, controllo e gestione dell'A.C., si individueranno singole fasi del procedimento da realizzare attraverso il ricorso a prestatori d'opera e/o fornitori di beni e/o servizi, selezionati in conformità alle vigenti disposizioni normative-regolamentari, sulla scorta degli opportuni atti di Consiglio Comunale.".

Negli ultimi anni, causa la mancanza di turn over del personale comunale, si è verificata una progressiva riduzione di personale addetto ai servizi cimiteriali inquadrato nel profilo professionale di operatore cimiteriale, ovvero nella categoria professionale cat. A, sia a seguito degli ordinari pensionamenti e le inabilità al lavoro, sia in relazione alla non fungibilità con altre categorie professionali.

Tali risorse umane infatti sono assolutamente insufficienti a garantire i compiti del servizio anche in considerazione dell'alta età media del personale (62 anni) nonché della presenza di addetti parzialmente idonei ai servizi di istituto e dei previsti pensionamenti nel prossimo biennio; è da sottolineare che non è stato possibile sopperire a tale carenza attraverso l'avviato procedimento di mobilità volontaria interno all'Ente in quanto, comprensibilmente, non è facile reperire persone in grado di dedicarsi a tale specifica attività di seppellitori (a fronte di una dotazione minima di 80 addetti per circa 7.850 operazioni l'anno, siamo passati dai 40 addetti al 31/12/2010 ai 14 addetti al 30/06/2013).

Parallelamente i tagli imposti alla riduzione della spesa corrente del Comune non hanno consentito di prevedere in fase di formazione degli ultimi Bilanci i pur necessari stanziamenti in attrezzature e mezzi d'opera occorrenti per garantire una più funzionale e produttiva attività del personale impegnato, con la conseguenza che la carenza di beni strumentali, dalle attrezzature fino alle dotazioni di vestiario ed ai "dispositivi di protezione individuali" obbligatori per legge, è divenuta segnatamente rilevante.

L'Amministrazione comunale per far fronte a questa delicata situazione ha espletato un interpelllo per mobilità volontaria rivolta ai dipendenti di cat. A (zero riposte) e una ricognizione richiesta al Servizio Risorse Umane su tutti i dipendenti di cat. A in servizio nel Comune di Napoli (nessun esito).

E' in corso di valutazione, sulla scorta degli opportuni atti di Consiglio Comunale e dei conseguenti indirizzi politici, la scelta più opportuna che consenta un reale efficientamento del servizio.

8. "Si attiverà il servizio funebre a pagamento, dando così al cittadino la possibilità di rivolgersi al Comune per ottenere, come servizio a domanda individuale, funerali pubblici a costi contenuti.".

Oggi il Servizio Cimiteri provvede solo al servizio obbligatorio di "trasporto salme accidentate" (cosiddetti "morti di giustizia") che, su indicazione dell'Autorità Giudiziaria, vanno prelevate dal luogo luttooso e trasportate presso l'Obitorio comunale per essere conservate e sottoposte ad esami autoptici, nonché al trasporto gratuito dei defunti "indigenti" (circa 70/anno). Ne deriva, stante la penuria di mezzi e di personale, l'impossibilità ad effettuare un sia pur minimo numero di funerali pubblici al giorno, negando così al cittadino la possibilità di rivolgersi al Comune per ottenere, come servizio a domanda individuale, funerali pubblici a costi contenuti, lasciando tutto il

“mercato” alle ditte private.

Il Servizio Cimiteri, a seguito di indagini di mercato per l'acquisto di autovetture e di equipaggiamento del personale, ha predisposto un planning quinquennale delle spese con piena copertura dagli attesi rientri tariffari. Infatti ipotizzando 4 servizi funebri al giorno per 6 giorni settimanali pari a 1248 servizi resi ad anno (copertura mercato : 12%), a fronte di un investimento annuo di circa € 700.000 (full-leasing per n. 2 carri funebri e n. 2 fioriere, carburante e lavaggi, divise per circa 30 dipendenti, acquisto casse e allestimenti mortuari), i proventi derivanti dal servizio pubblico sono stimati in circa 1 milione e 300.000 euro, con un ricavo di circa 600.000 euro/anno. Alla data, la Delibera approvata dal Consiglio Comunale n° 55 del 17/09/2013 (1.Approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione 2013 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello Schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2013-2015) non assegna alcuna risorsa finanziaria per il raggiungimento di tale obiettivo.

9. “Si procederà, alla approvazione dei progetti esecutivi inerenti gli ampliamenti cimiteriali di Barra, Pianura, Soccavo. Per gli ampliamenti di Miano, Chiaiano e San Giovanni, dopo la sottoscrizione delle concessioni effettuate nel trascorso mese di febbraio 2013, si attueranno le procedure di esproprio delle aree e l'approvazione dei progetti definitivi e quindi di quelli esecutivi.”.

Il procedimento di Concessione per la progettazione, esecuzione e gestione degli ampliamenti dei cimiteri di Barra, Pianura e Soccavo, finanziato a totale carico di privati per circa 40 milioni di euro, comprende la realizzazione di un totale di 3.910 fosse, di 17.558 loculi e di 110 cappelle; dopo che si è conclusa la fase di esproprio dei terreni, il Concessionario ha predisposto due progetti-stralcio esecutivi, uno per il Cimitero di Soccavo (300 fosse, 4.400 loculi e 450 urne cinerarie) e l'altro per quello di Pianura (300 fosse, 3.300 loculi e 1850 urne cinerarie). Ciò si è reso necessario per la contemporanea presenza nelle aree di esproprio di un cantiere di MetroCampania (Soccavo) e di un traliccio ENEL (Pianura) con la conseguente impossibilità di approvare per l'intero i progetti esecutivi; entro la fine del 2013 si approveranno, con delibera di Giunta, i due progetti-stralcio esecutivi approntati dal Concessionario, necessari all'avvio dei lavori.

Il procedimento di Concessione per la progettazione, esecuzione e gestione degli ampliamenti dei cimiteri di Miano, Chiaiano e San Giovanni, finanziato a totale carico di privati per circa 13 milioni di euro, comprende la realizzazione di 2.000 fosse, di 8.157 loculi e di 75 cappelle. A febbraio 2013 è stato sottoscritto l'atto di Convenzione tra il Comune e il Concessionario; entro la fine del 2013 si approveranno, con delibera di Giunta, i tre progetti definitivi e quindi saranno avviate nel 2014 le relative procedure di esproprio dei terreni.

10. “Si procederà al completamento dei lavori del Crematorio e del fondo Zevola”.

Sull'area del cosiddetto “Fondo Zevola”, ubicata tra la via S. Maria del Pianto e la vecchia “via vicinale del Finanziere”, su due distinti lotti l'uno di circa 10.000 mq. e l'altro di 56.000 mq. erano stati approntati dal Servizio Tecnico Comunale due distinti progetti.

Il primo, relativo alla costruzione di un edificio destinato a contenere l'impianto di cremazione, il

secondo riguardante la costruzione di un grande campo di inumazione per 3.500 fosse di interro, entrambi con ingresso dalla via S. Maria del Pianto.

I progetti approvati dall'Amministrazione Comunale hanno avuto un percorso difficile a causa di molteplici vicissitudini che hanno provocato rilevanti ritardi nella realizzazione delle opere. Senza scendere nel dettaglio, notevoli difficoltà emersero per ottenere il nulla-osta paesaggistico per entrambi i progetti che, incidendo su un'area vincolata paesaggisticamente, richiedevano l'approvazione preventiva da parte della competente Soprintendenza.

Pertanto fu necessario rielaborare entrambi i progetti, tra l'altro già contrattualizzati, anche con l'intervento di professionalità esterne, esperti paesaggisti, richiesti espressamente dalla Soprintendenza.

Il Forno crematorio è stato ordinato dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto alla "GEM Matthews International SPA" (la cui Filiale italiana ha sede a Udine) ed è in produzione; contemporaneamente si stanno avviando da parte del Comune le procedure per la richiesta alla Regione Campania e all'ARPAC dell'autorizzazione ambientale all'esercizio. Ne conseguirà, entro la fine del 2013, una variante tecnica per la definizione degli impianti. Successivamente si dovrà necessariamente affrontare la problematica della gestione e conduzione dell'impianto di cremazione, di notevole complessità e delicatezza, per il quale sono necessarie competenze e professionalità adeguate.

2) Attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale

1. "La finalità che il programma persegue è costituita dal necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, nell'ottica della creazione di una attrezzatura urbana di grande respiro, quale il Parco Cimiteriale della Collina di Poggioreale, integrata alla componente urbanistica dell'area di Poggioreale. L'attuazione del programma dovrà essere capace di innescare le trasformazioni urbane di ampliamento della struttura cimiteriale in modo da ottenere una complessiva riqualificazione e qualificazione dell'ambito della collina di Poggioreale".

Con la pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 01 del 3/01/2011 del Decreto Sindacale n. 555 del 3/12/2010, si è completato l'iter approvativo del PUA previsto dalla normativa vigente. Nel procedimento di attuazione del PUA di Poggioreale (Piano Urbanistico Attuativo riguardante l'area di ampliamento del cimitero di Poggioreale) si prevede la redazione di uno studio di fattibilità, assimilabile ad un progetto di massima ai sensi del D.Lgs. 11/09/2008 n. 152, che, una volta approvato con Deliberazione di G.C., viene messo a gara con l'impiego esclusivamente di capitali privati (Project Financing). Tale studio prende in considerazione tutte le variabili economiche e tecniche e quindi posto a base di gara, consentendo ai partecipanti di definire l'offerta sulla base di esso o anche di un eventuale miglioramento. Per tale scopo è stato istituito l'Ufficio "PUA e Project Financing" che ha completato i lavori di redazione dello studio di fattibilità; nel corso del 2014 la Giunta Comunale dovrà approvarlo per essere posto a base di gara, per un investimento a totale carico dei privati per circa 140 milioni di euro.

Programma n°	600	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA GENERALE
--------------	-----	---

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

In merito ai provvedimenti di adeguamento del Prg sul tema dell'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale per le attrezzature di quartiere alle norme della variante generale al prg, è stato già ultimato il report dell'attività di cognizione delle dotazioni delle attrezzature da standard esistenti e di progetto ricadenti nella zona occidentale, costituente fase essenziale e propedeutica all'atto di Variante urbanistica necessaria al suddetto allineamento. Il report è stato consegnato all'Assessorato alle Politiche urbane, urbanistica e Beni comuni ed al Direttore centrale in data 31/07/2013 con nota PG 612688/2013. Con Determinazione organizzativa n. 54 del 30.10.2013 sono state assegnate le risorse per la redazione della variante.

Per quanto attiene il tema dell'adeguamento dell'offerta abitativa del prg, si attendono gli esiti della valutazione della commissione consiliare di un documento d'indirizzi già approvato dalla Giunta nel giugno 2012.

Riguardo la modifica delle modalità di frazionamento delle unità immobiliari in centro storico, è in corso lo studio della proposta.

In relazione al PRA (piano di rischio aeroportuale) i necessari studi propedeutici sono stati ultimati e consegnati all'Assessorato alle Politiche urbane, urbanistica e Beni comuni ed al Direttore centrale con nota PG 783921/2013 del 21/10/2013. Con Determinazione organizzativa n. 54 del 30.10.2013 sono state assegnate le risorse per la redazione del suddetto piano.

Sono state analizzate nel corso del 2013 diverse proposte di attrezzature convenzionate ex art. 56 nta di iniziativa privata.

Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva

In merito all'approvazione dei pua che conseguono al preliminare di piano dell'ambito 13 ex raffinerie approvato nel 2009, si specifica che nel corso del 2013 l'attività ha riguardato il piano presentato dalla società KRC spa, portando alla formalizzazione di diverse note istruttorie tra cui l'ultima del 09.10.2013 di richiesta di integrazioni e chiarimenti ai fini della presentazione finale del piano.

L'avanzamento delle attività dirette all'attuazione dell'intero ambito 13 ha riguardato l'esame di una ulteriore proposta di pua presentata dalla ENI spa nell'agosto 2013.

In riferimento alla zona occidentale il servizio ha prestato collaborazione all'assessorato alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni comuni al fine della verifica di fattibilità urbanistica dell'ipotesi di localizzazione di un Campus universitario nell'area del pua di Coroglio Bagnoli e alla redazione del protocollo di intesa per il rilizzo dell'ex Collegio Ciano a Bagnoli (ex area NATO).

In merito al Pua di piazza Mercato (ambito n. 21 del Prg) con Determinazione organizzativa n. 54 del 30.10.2013 sono state assegnate le risorse per la redazione dello stesso; si è pertanto nella fase di prima elaborazione e di riorganizzazione delle analisi cartografiche ed urbanistico-edilizie già effettuate dal servizio.

Le attività relative all'ambito costiero di San Giovanni a Teduccio sono confluite nella collaborazione alla

progettazione di restauro e rifunzionalizzazione del complesso industriale ex Corradini nell'ambito del piano nazionale per le città.

Servizio Analisi Economiche e Sociali

Nell'ambito de programma 600 Rpp 2013/2015 par. 3.4.1 sottoparagrafo. "ricerca e comunicazione per la pianificazione"

Riguardo le attività affidate, con deliberazione di Giunta municipale del giugno 2012, agli uffici dell'ex Dipartimento pianificazione urbanistica, e in particolare quelle di competenze del servizio analisi economiche e sociali a supporto della pianificazione, è stato sviluppato il quadro conoscitivo, già elaborato negli anni precedenti, sull'edilizia residenziale pubblica esistente.

Precisamente, già nel mese di luglio 2013, è stata completata la ricognizione sugli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, con l'archiviazione in un data base cartografico di: perimetrazione degli insediamenti; consistenza per superficie e unità abitative; ente promotore; proprietà e gestione.

Sono in corso le rilevazioni per inserire nel data base anche gli interventi per insediamenti in via di realizzazione e le elaborazioni di inquadramento urbanistico e territoriale.

Riguardo la collaborazione al Piano urbano della mobilità (Pum), sono state messe a punto le elaborazioni propedeutiche alla definizione preliminare dello scenario metropolitano e cittadino di riferimento del piano.

Riguardo il contributo al Piano città, il servizio sta collaborando alla definizione del progetto preliminare del restauro della ex-Corradini, con particolare riferimento alla definizione degli aspetti funzionali, dalla precisazione delle destinazioni d'uso all'individuazione delle modalità di gestione.

Infine, nell'ambito delle altre attività di supporto alla pianificazione, il servizio ha svolto in tutti i mesi scorso e sta svolgendo le previste azioni di comunicazione e documentazione, anche tramite la gestione delle pagine web di "urbana".

Programma n°	700	LA TUTELA ED IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE
--------------	-----	---

Servizio Tutela del mare.

Con nota PG/2013/842359 il dirigente del servizio conferma le azioni poste in essere per il miglioramento della qualità del mare, così come riportato al punto 11.1 del programma 700.

Nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili si è provveduto a garantire e favorire la balneazione sui tratti di spiaggia utilizzabili, realizzando strutture temporanee con annesse attrezzature.

Inoltre sono in corso i lavori di recupero e riqualificazione dei percorsi di Marechiaro. In particolare è in corso una variante al progetto finalizzata alla completa riqualificazione del Largo Marechiaro, nonché al ripristino della banchina dello Scoglione a Marechiaro.

Per quanto attiene il punto 11.1d, il servizio ha provveduto a garantire la pulizia costante degli spazi demaniali marittimi più significativi della costa (canalone di via Caracciolo, Rotonda A. Diaz ecc. - 11.1b), così come le attività connesse al piano di derattizzazione delle scogliere cittadine (11.1c).

Infine il servizio ha altresì provveduto a garantire le attività connesse alla manutenzione preventiva dei tratti terminali dei principali scarichi pluviali della costa cittadina (11.1a).

Servizio Ciclo integrato delle acque.

Per tale servizio vi è da precisare che:

- 1) è in avanzata fase di elaborazione il programma di interventi per la tenuta in esercizio del sistema fognario (disostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria);
- 2) i due appalti di manutenzione ordinaria così come quello di manutenzione straordinaria, allo stato non è individuabile il termine di ultimazione lavori;
- 3) la realizzazione del collettore di via Padula è in corso di esecuzione;
- 4) l'adeguamento del collettore "Arena Sant'Antonio" nel tratto di via Ben Hur è in attesa della stipula contrattuale;
- 5) per i lavori di completamento del riordino dei collettori dell'area Orientale – Darsena Marinella – è stato pubblicato il bando di gara;
- 6) per i lavori di trasformazione degli impianti di depurazione di San Giovanni in impianto di sollevamento vi è da dire che essi pur in avanzato stato di realizzazione, al momento non è individuabile il termine di ultimazione lavori.

Servizio Controlli ambientali.

Per le azioni per il miglioramento della qualità dell'aria:

- 1) Le attività di controllo degli impianti termici nel territorio comunale, ai sensi e per gli effetti del DPR 551/99 art. 15 e successive modificazioni, sono attualmente affidate ad ANEA. Nel corso del 2013 sono state effettuati al momento 407 controlli di cui 350 su caldaie con potenze inferiori ai 35KW. (1.1a)

2) A seguito delle modifiche normative introdotte dalla legge 35/2012, sono stati sciolti i dubbi interpretativi che ancora permanevano circa l'effettiva abolizione del bollino blu: difatti, a seguito di interlocuzione istituzionale con la Motorizzazione Civile (a mezzo di apposito quesito) è stata confermata l'interpretazione del Servizio Controlli Ambientali che aveva ipotizzato l'abolizione del cd "bollino blu" e il contestuale confluire delle relative verifiche nell'ambito delle verifiche biennali sulle emissioni inquinanti sugli autoveicoli. (1.2b)

3) La campagna sperimentale del gasolio bianco finalizzata alla verifica dei benefici in termini di emissioni inquinanti è tuttora in corso e la CTP Napoli ha finora ricevuto forniture di gasolio bianco per un importo di euro 642.994,89 su euro 828.913,32 disponibili. (1.1c)

Per la promozione della mobilità sostenibile, è stato completato l'appalto per l'acquisizione del servizio di fornitura e relativa assistenza di 15 veicoli a trazione elettrica da utilizzare per i servizi dell'amministrazione, nei parchi e nelle zone a traffico limitato. Per le medesime finalità, sono stati acquisite con il sistema del noleggio a lungo termine ulteriori 6 veicoli a trazione elettrica. (1.2b)

Per le azioni per il contenimento del rumore:

- 1) Le azioni di prevenzione per l'inquinamento da rumore sono continue attraverso il rilascio di 228 autorizzazioni di impatto acustico per attività potenzialmente rumorose. (1.3a)
- 2) Per la redazione del piano di risanamento acustico si è ancora in attesa della possibilità di anticipare le risorse finanziate dal Ministero dell'Ambiente. (1.3b)

Per le azioni per il controllo delle emissioni elettromagnetiche, prosegue l'attività istruttoria delle istanze finalizzata all'installazione di impianti radioelettrici di telefonia cellulare, che, di norma, si definisce con il silenzio assenso: al momento, il numero di pratiche esitate è pari a 156. (1.4a)

Nell'ambito dell'azione di miglioramento della condizione di inquinamento dell'area Camaldoli, oltre alla riduzione a conformità delle emissioni delle singole emittenti, sono state individuate le aree per una razionale collocazione degli impianti sia in relazione al contenimento delle emissioni che alla tutela del paesaggio.

Per le azioni per il rispetto degli impegni del Patto dei Sindaci, in esito al completamento del PAES sono in corso di individuazione le azioni da attuare per il rispetto degli impegni contenuti nel Patto dei Sindaci.

Per le azioni per la bonifica dei siti inquinati, sono state appaltate e sono in corso le attività di bonifica da contaminanti del suolo, sottosuolo e della falda acquifera. In particolare, nell'ambito del complessivo piano è stato individuato il sito di Via Malibran - lotto T e sono in corso le attività di bonifica del sito medesimo. (3.1e)

Per ciò che concerne la bonifica da Amianto, il servizio di rimozione materiali contenenti amianto abbandonato su suolo pubblico, nelle more dell'affidamento ad ASIA, è assicurato tramite l'affidamento in appalto a soggetti privati.

Servizio Promozione e tutela della salute e degli animali.

Per le azioni per la tutela della salute, visto che positivamente è già stato realizzato negli anni scorsi il progetto per la sterilizzazione farmacologica del colombo urbano, risultando particolarmente efficace per migliorare le condizioni ambientali della città, sono state richieste dal Servizio ed attribuite dall'Amministrazione le risorse finanziarie per riproporre per il corrente anno il progetto in parola. Con il supporto dell'ASL NA 1 si stanno individuando le zone particolarmente affollate da colombe sui cui

intervenire e nel contempo si stanno predisponendo gli atti amministrativi di impegno della relativa spesa. Per l'adeguamento del Regolamento di igiene della Città di Napoli il Servizio ha investito il competente Assessore di riferimento per il completamento dell'attività che sarà espletata dal tavolo tecnico istituito dalla Direzione Generale, di concerto con l'ASL.

Il Servizio, in sinergia con il competente ufficio dell'ASL NA 1, al fine di porre particolare attenzione in merito alle origine dei cibi, sta definendo apposite campagne di informazione da pubblicare sulla pagina web comunale.

Per la tutela della fauna:

- 1) A conclusione dell'attuale Convenzione stipulata con 8 Associazioni per il ricovero di cani randagi, è stato predisposto il provvedimento – approvato dalla Giunta Comunale il 25/10/2013 con il n.770 – per l'impegno sul bilancio pluriennale 2014/2016 della spesa necessaria per una nuova Convenzione per il biennio 2014/2015. Allo stato, il Servizio CUAG, ai sensi delle vigenti disposizioni , sta individuando la tipologia di gara più conveniente.
- 2) Si sta dando attuazione al progetto "Prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano", proposto dai Servizi Veterinari dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Portici, che partirà in via sperimentale inizialmente in una zona della città ad alta concentrazione di cani di proprietà e di notevole presenza di deiezioni canine non rimosse dai padroni stessi, quale il quartiere Vomero – Arenella. Al riguardo l'ASL Na 1 ha realizzato corsi di formazione per gli Agenti di Polizia Municipale e si provvederà a breve alla distribuzione di appositi lettori di microchip, indispensabili per i controlli da effettuarsi sui predetti quartieri.

La Regione Campania per il corrente anno non ha potuto garantire la corresponsione di un contributo per la realizzazione del progetto di sterilizzazione di cani padronali, per cui questo Servizio ha richiesto ed ottenuto dall'Amministrazione le risorse finanziarie per realizzare in proprio tale progetto, indispensabile quale strumento di lotta al randagismo.

- 4) Per il progetto di sensibilizzazione per gli animali - Progetto Zooantropologia didattica da realizzare nelle scuole elementari della città - nessuna risorsa finanziaria è stata attribuita. Tuttavia, il Servizio, essendo particolarmente sensibile a questo tipo di iniziativa, quale ulteriore tentativo per tale realizzazione, sta verificando la possibilità del ricorso alla sponsorizzazione.

Servizio Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa.

E' stato integrato il data base contenente le informazioni relative ai sondaggi e alle prove geofisiche implementando i dati con le informazioni acquisite dall'ex struttura commissariale e dai privati che realizzano opere sul territorio comunale.

Sono state intergrate le carte tematiche dell'Autorità di bacino e della LR n.9/83 con una carta tematica riportante l'ubicazione degli eventi franosi riferitisi fino al 2012.

Sono state acquisite le competenze del Commissariato di governo per l'emergenza sottosuolo ai fini del completamento delle attività ancora in essere.

Sono state effettuate verifiche su diversi edifici di proprietà privata e rilasciate licenze di agibilità temporanee e fisse per attività di pubblico spettacolo.

Le linee di intervento su cui si è operato sono state:

- 1) Lesioni e/o distacchi di porzioni di tufo dai costoni tufacei;
- 2) Dissesti in cavità;
- 3) Dissesti verificatisi nei fabbricati privati;
- 4) Sopralluogo e verifica delle condizioni di legge per il rilascio delle licenze di agibilità;

Sono state aperte fino ad ottobre 2013 n.115 nuove pratiche per la sicurezza geologica, n.600 nuove pratiche per sicurezza abitativa e sono state rilasciate n.151 licenze di agibilità per spettacoli fissi e mobili e n.40 pareri per le discoteche.

- Risanamento cavità Via Nicolardi: opera ultimata e collaudata;
- Risanamento igienico-sanitario Vallone S.Rocco-3° e 4° stralcio: opere di stabilizzazione dei versanti stabilizzate; è in corso la redazione del certificato di collaudo; il 4° a) stralcio è sospeso in quanto l'appaltatore ha impropriamente sospeso i lavori; il 4° b) stralcio è sospeso in attesa perizia di variante;
- Messa in sicurezza pendii Posillipo versante Fuorigrotta: lavori in ultimazione;
- Risanamento pendice rocciosa Camaldoli versante Soccavo zona A: lavori ultimati e collaudati;
- Consolidamento cavità 385 Cupa Spinelli Chiaiano: lavori ultimati e collaudati;

In relazione alle linee di intervento da finanziare per il periodo 2013-2015:

per la tutela dell'incolumità dei cittadini per problematiche connesse al sottosuolo, sono stati eseguiti dai tecnici svariati sopralluoghi ma non è stato indetto alcun appalto;

per la tutela dell'incolumità dei cittadini per problematiche connesse al soprasuolo, sono stati eseguiti dai tecnici svariati sopralluoghi ma non è stato indetto alcun appalto;

Programma n°	800	LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLE RETI E DEL TERRITORIO
--------------	-----	---

Metropolitana Linea 6 Tratta Tecchio – Municipio

Proseguono i lavori per la realizzazione delle opere civili e degli impianti delle stazioni Arco Mirelli, S.Pasquale, Chiaia e Municipio. Il cronoprogramma dei lavori dovrà tener conto per la stazione Arco Mirelli, dei vincoli posti dall'Autorità Giudiziaria a seguito del parziale crollo subito dal fabbricato di Arco Mirelli civ. 72.

Il cantiere Municipio è invece ancora assoggettato agli scavi archeologici, per cui registra un sensibile rallentamento dei lavori. La Soprintendenza ha approvato il Progetto di rimozione delle preesistenze archeologiche, mentre il Concessionario ha allo studio la variante per la loro parziale ricollocazione nell'ambito della stazione. Proseguono invece i lavori per la realizzazione delle camere di ventilazione di S. Maria in Portico e Vittoria in Villa Comunale; mentre è prossimo l'inizio dei lavori per la camera di ventilazione Torretta. L'inizio dei lavori per la camera di ventilazione di Largo Carolina è invece prevista nel 2014.

E' allo studio la possibilità di attivare entro il 2015 l'estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, con l'apertura all'esercizio quindi anche della stazione di Arco Mirelli.

Il completamento fino a Municipio è previsto per il 2017. Essendo intervenuto a fine 2012 il parere favorevole del Ministero della Difesa sulla permuta immobiliare proposta dal Comune, entro la fine del 2013 si prevede quindi di perfezionare l'accordo con il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio per l'acquisizione delle aree dell'ex Arsenale Militare di via Campegna, sulle quali dovrà realizzarsi il Deposito Officina.

Nel frattempo è quindi possibile adottare il relativo progetto redatto dalla Società Concessionaria con la quantificazione del fabbisogno di spesa, da porre a base delle attività di riprogrammazione delle Istituzioni Pubbliche cointeressate alla assegnazione dei finanziamenti necessari per completare la tratta Arsenale/Municipio della Linea 6.

In ragione delle risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili, sono prefigurabili appositi stralci di lavori funzionali al completamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Estensione a Bagnoli: Con Delibera di G.C. n. 1955 del 26.11.2009 il Comune di Napoli ha approvato il progetto preliminare della tratta "Campegna/Porta del Parco" per l'estensione delle Linea 6 nel comprensorio di Bagnoli/Coroglio. E' già disponibile anche il progetto definitivo che presenta sostanziali variazioni e un maggior costo rispetto allo studio di fattibilità preliminarmente redatto a cura della Regione Campania.

Stante il differimento dei programmi originali che traghettavano la realizzazione di 1° stralcio funzionale per il Forum delle Culture 2013, sarà necessario avviare le attività di concertazione con le Istituzioni Pubbliche coinvolte ai fini della riprogrammazione dell'intervento, preliminare all'istruttoria ministeriale per l'approvazione CIPE.

La gestione, adeguamento e manutenzione delle infrastrutture stradali primarie (grandi assi viari)

Nel corso del 2013 sono ripresi gli interventi di prima fase di messa in sicurezza già finanziati con POR FESR 2007/2013 – Asse IV – Obiettivo operativo 4.7 Sicurezza stradale – finanziamento complessivo M€ 12,3, che a tutto il 2012 non risultavano ancora completati per problematiche varie insorte nel corso dei lavori (ritardo e/o blocco nella erogazione delle risorse da parte della Regione):

- via Manzoni (tratto via del Marzano – via Orazio)
- via Provinciale S.M. A Cubito e via E. Scaglione (fino a via Luigi Compagnone) e via Provinciale Montagna Spaccata (tratto da via vicinale Pietrarsa al confine del Comune di Napoli)
- via Cavalleggeri D'Aosta e via Diocleziano
- via Leopardi; viale Kennedy e viale Giochi del Mediterraneo (tratto via A. Beccadelli – via Nuova Agnano)

mentre sono sospesi gli interventi di:

- via Posillipo, per variante in corso
- via Ponti Rossi e via Don Bosco (tratto piazza Carlo III – ponte Tangenziale), per rescissione contrattuale
- via Calata Capodichino, per variante in corso

Sono in corso gli interventi di manutenzione straordinaria finanziati con mutui Cassa DD.PP. per progetti già definiti ed appaltati,

- via Arenaccia (tratto tra via Gussone e piazza Ottocalli)
- via Camillo Guerra (tratto tra piazzetta dei Guantai e strada comunale Casa Putana)
- via comunale Orsolona ai Guantai – 1° stralcio

mentre sono completati gli interventi:

- bretella di Agnano
- ponte via Cilea
- e deve essere affidato alla 2^a impresa classificata l'intervento:
- via Camaldolilli

Si dovranno, inoltre eseguire i lavori di manutenzione ordinaria finanziati con risorse proprie del Bilancio Comunale e riguardanti strade non ricomprese nei Grandi Progetti finanziati con le risorse comunitarie:

- proseguimento lavori appaltati nel corso del 2012, con il completamento di: capo strada via

Nuova S. Rocco, via Terracina (intersezione viale Marconi – via Beccadelli), tratto piazzale Tecchio che costituisce svincolo di via Terracina, via del Parco Margherita, discesa Coroglio (lavori temporaneamente sospesi dall'impresa per ritardato pagamento)

- tratti dissestati di via Emilio Scaglione, via Nuova del Campo, via Michelangelo Schipa, via Cassiodoro, via dell'Epomeo, via Saverio Altamura, via S.Maria della Libera (già affidati e di prossima consegna)
- intervento straordinario di manutenzione ordinaria per alcune strade primarie suddiviso in tre lotti (area Centro Orientale, area Centro Nord e area Centro Occidentale, già appaltati e di prossima consegna), per assicurare le condizioni minime di sicurezza
- lavori di messa in sicurezza dei ponti di: via Posillipo(discesa Lido Rocce Verdi), via P.Castellino, via Conte della Cerra, già appaltati e di prossima consegna

Sono stati eseguiti i lavori di somma urgenza e/o di urgenza per:

- parapetto di via Posillipo (alt. Villa Mazziotti)
- muro parapetto di via Manzoni (alt. Villa del Sole)
- via Giustiniano (alt. rotonda Soccavo)
- Ponte della Sanità

Dovrà essere aggiudicato l'appalto per la manutenzione ordinaria programmata e biennale per la tenuta in esercizio per le strade denominate "GRANDI ASSI" di pertinenza del Comune di Napoli, con risorse proprie del Bilancio Comunale, su progetto già deliberato a fine 2012: bretella di Agnano, sottopasso via Claudio, perimetrale di Soccavo, via Pigna – Pianura, asse Corso Malta – Centro Direzionale; SS ex 162 dal km 2+230 al km 2+358 direzione Pomigliano; SS ex 162 dal km 3+358 al km 2+230 direzione Centro Direzionale; perimetrale di Scampia direzione Napoli; perimetrale di Scampia direzione Circonvallazione Esterna.

E' stato ultimato il progetto del 1° lotto del "Grande Progetto POR FESR 2007/2013 "Polo Fieristico", incardinato nell'Ufficio del Capo di Gabinetto: che ricomprende le strade di via Beccadelli, via Terracina, viale Giochi del Mediterraneo (parziale)

E' in corso la gara d'appalto per il 1° lotto del Grande Progetto Napoli Est POR FESR 2007/2013, incardinato nel Servizio Programmazione e Progettazione Infrastrutture di Trasporto, che ricomprende le strade di via G.Ferraris (tratto via Brin-via Gianturco), via delle Brecce, via Gianturco, via Nuova delle Brecce (ultimo tratto confluente su via Argine).

Il tavolo di concertazione aperto con la Sovrintendenza ha portato ad una prima individuazione dei criteri da seguire per la sostituzione delle di pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso, al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione.

Sono in pieno svolgimento le attività tese ad ottenere la implementazione delle categorie di intervento di Pronto Intervento Stradale della Napoli Servizi.

Si dovrà dar corso alle attività per la definizione di un nuovo regolamento per le autorizzazioni agli interventi su sede stradale comunale da parte degli Enti Gestori di Pubblici Servizi e comunque di

altri soggetti terzi: (v. ENEL, NapoletanaGas, Telom, ABC etc.)

Sarà dato corso alla progettazione degli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2013 e finanziati per complessi M€ 5 con il PEG 2013:

- via Manzoni tratto via Orazio-Corso Europa
- P.zza Carlo III-via Gussone
- Discesa Coroglio
- Corso Arnaldo Lucci
- via Janfolla
- muro di via Marco Rocco di Torre Padula
- parapetto ringhiera di via Petrarca tratto incrocio via Orazio per circa metri 200
- via Cimarosa
- Strutture di protezione laterali cavalcavia Autostrade-Tangenziale
- ponte Maddalena Cerasuolo (c.d. ponte Della Sanità)

Stato di attuazione del Grande Progetto “Centro storico di Napoli sito UNESCO”.

Si riepilogano attività svolte, per l'avanzamento del Grande Progetto “Centro storico”.

Sono stati consegnati al Provveditorato OO.PP per la redazione e pubblicazione dei bandi di affidamento lavori i progetti definitivi validati e approvati con specifiche delibera di G.C. degli interventi:

- n.4 Insula del Duomo
- n.5 Complesso di santa Maria della Colonna
- n.11 Complesso di santa Maria Maggiore
- n.17 Complessi dell'Annunziata e Ascalesi
- n.21 Cappella Pignatelli

per i seguenti interventi è stato necessario procedere in particolare ad una delibera di rettifica per la modifica dei Quadri economici a seguito delle osservazioni del Provveditorato OO.PP.:

- n.6 Complesso dei Gerolomini
- n.8 Complesso di san Paolo Maggiore
- n.10 Complesso dei santi Severino e Sossio
- n.14 Chiesa di san Pietro Martire

Sono stati consegnati al Provveditorato OO.PP per la redazione e pubblicazione dei bandi di affidamento della progettazione definitiva i progetti preliminari degli interventi:

- n.23 Insula del Duomo area archeologica
- n.24 Complesso di san Lorenzo maggiore area archeologica

- n.9 san Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri
- n.22 Tempio della Scorziata
- n.3 Complesso di santa Maria della pace

per i seguenti interventi è in corso di redazione una delibera di rettifica per la modifica dei Quadri economici a seguito delle ulteriori osservazioni del Provveditorato OO.PP. che

- n.4 Insula del Duomo
- n.6 Complesso dei Gerolomini
- n.8 Complesso di san Paolo Maggiore
- n.10 Complesso dei santi Severino e Sossio
- n.14 Chiesa di san Pietro Martire
- n.17 Complessi dell'Annunziata e Ascalesi

Sono stati approvati i progetti preliminari dei seguenti interventi per i quali la progettazione definitiva sarà redatta all'interno delle amministrazioni

- n.1 Murazione Aragonese in località porta Capuana
- n.7 Complesso di san Lorenzo maggiore
- n. 25 Teatro romano area archeologica
- nn. 26 e 27 Interventi di riqualificazione urbana

Per quanto riguarda l'intervento

- n.19 Santi Cosma e Damiano

si è in attesa delle risultanze del Comitato per la validazione dei progetti

Non sono ancora pervenuti i progetti dei seguenti interventi:

- n.2 Castel Capuano
- n.12 Chiesa di san Pietro a Majella
- n.18 Complesso dell'Ospedale degli Incurabili

Per quanto riguarda l'intervento di competenza del Comune:

- n.15 Chiesa di santa Croce e Purgatorio al mercato

il completamento della redazione del progetto definitivo è subordinato all'esecuzione di una campagna di sondaggi condizionata dall'erogazione dell'anticipazione del finanziamento.

Per gli interventi:

- n.13 Chiesa del Monte dei poveri
- n.16 Cappelle e chiese raggruppate
- n.20 Complesso di santa Maria la nova

per i quali la *Direzione Regionale MIBAC* è il referente dei diversi soggetti competenti, non sono state forniti aggiornamenti sulle previsioni di consegna della progettazione.

Le convenzioni fra Comune di Napoli e Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche e fra Comune di Napoli e Arcidiocesi, sono state stipulate.

Il rappresentante dell'U.O.G.P. e la dr.ssa Nardelli hanno attivato le procedure per:

- la sottoscrizione delle convenzioni con: Ministero di Giustizia, Provincia, ASL Napoli 1, FEC, Università S.O.B.
- la richiesta di erogazione dell'anticipazione del 20% è stata sospesa ed è in corso la procedura per l'erogazione dell'anticipazione del 2%

Stato di attuazione Real Albergo dei Poveri

I lavori di consolidamento e riconfigurazione architettonica hanno subito un forte rallentamento a seguito dei cospicui ritardi nei pagamenti alle imprese

Il completamento dei lavori di riconfigurazione architettonica per il riuso dell'edificio nel lotto stralcio DST1 per aule, biblioteca, sala conferenze ed uffici, allo stato degli atti, è quasi conseguito

Occorre con urgenza individuare un idoneo assegnatario-gestore di questi spazi inizialmente destinati all'Istituto STOA' e per tale scopo è in corso di pubblicazione un bando di Manifestazione di interesse.

E' stata approvata la perizia di variante sul lotto C per consentire la messa in sicurezza dei locali -già occupati dal servizio Polizia Municipale per adibirli a centro di accoglienza.

Stato di attuazione degli interventi di tutela e conservazione dell'edilizia monumentale di proprietà comunale

- lavori di manutenzione straordinaria delle facciate dell'archivio storico e dei locali annessi alla chiesa di san Gioacchino a Pontenuovo - intervento in corso;
- casa per anziani in via Cristallini - restauro e riutilizzo, lavori di completamento III lotto - intervento in corso;
- lavori inerenti l'immobile di Via Settembrini - è stata effettuata la consegna dei lavori
- lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio sede dell'Istituto Cardinale Mimmi, sito in salita Miradois 8/d, costituito da n. 24 alloggi adibiti a residenze per anziani - i lavori sono sospesi per la richiesta di rescissione contrattuale da parte dell'impresa per ritardi nei pagamenti;
- lavori di manutenzione ordinaria del salone delle colonne e dell'archivio storico presso il complesso monumentale dell'ex Real Casa SS. Annunziata su finanziamento della Provincia di Napoli - intervento in corso;
- sistemazione e Riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore tra via S. Lucia e Monte Echia. Il rallentamento subito nell'avanzamento dei lavori a causa dei ritardi dei pagamenti all'impresa non consentirà il completamento entro l'anno 2013.
- adeguamento degli impianti nell'immobile casa della socialità a Forcella - intervento ultimato
- adeguamento degli impianti di alcuni locali al p.t nel complesso di sant'Eligio- intervento ultimato
- adeguamento dell'impianto elettrico del teatro di Scampia - intervento ultimato
- lavori di recupero biblioteca D'Orso - l'intervento è in corso;
- guglia dell'Immacolata in piazza del Gesù - la gara per la ricerca di uno sponsor per l'intervento

di restauro è stata aggiudicata ma l'impresa ancora non ha consegnato i documenti per la firma del contratto;

- Cassa armonica in villa comunale - la gara per la ricerca di uno sponsor per l'intervento di restauro è andata deserta. E' stata approvato l'intervento di restauro su fondi comunali e a breve sarà bandita la gara
- lavori di manutenzione ordinaria triennale per l'edilizia di culto, gli edifici monumentali e gli impianti antifurto ed antintrusione delle strutture museali ed espositive – la gara di affidamento dei lavori è in scadenza;
- lavori di manutenzione ordinaria teatro Mercadante - l'intervento è in corso;
- lavori di manutenzione ordinaria patrimonio monumentale in concessione da altri enti - è in corso la procedura di affidamento dei lavori;
- monumenti artistici - la gara per la ricerca di uno sponsor per l'intervento di restauro - la gara di affidamento dei lavori è in scadenza
- partecipazione al bando per Castel Nuovo è stata ammessa a finanziamento
- i bandi di richiesta di finanziamento per Castel dell'ovo e per il complesso di san Domenico non sono stati espletati

Stato di attuazione del Programma Pilota di interventi per la riconversione dei bassi ricadenti in un'area dei Quartieri Spagnoli a monte di Via Toledo

L'avvio del programma è stato sospeso a seguito dello scioglimento della società SIRENA sottoscrittore dell'Accordo di Programma di cui al protocollo d'intesa tra la Regione Campania, Comune di Napoli e soc. S.I.RE.NA sottoscritto il 19/02/2004.

Va rilevato che l'art. 4 del citato Accordo di Programma prescrive che "Il Comune di Napoli si impegna a prevedere nei bilanci di previsione per gli esercizi 2004/2006 specifici capitoli di spesa per interventi di arredo e illuminazione pubblica nonché di riqualificazione urbana, nelle aree interessate dal programma pilota e tale previsione ancora non è stata messa in atto e inoltre che per l'avvio del programma occorre individuare alloggi di proprietà comunale dove ospitare i residenti aventi diritto, occupanti i "bassi" censiti e prescelti per l'insediamento delle attività commerciali-artigianali previste dal progetto di riqualificazione dell'area e tale programmazione non è stata ancora definita.

Stato di attuazione di America's Cup World Series Event 2012-2013

L'organizzazione dell'America's Cup World Series Event 2012-2013 è stata svolta nell'ambito del servizio Programma UNESCO concludendosi all'inizio del mese di maggio. Tale evento, individuato fra gli eventi strategici dall'Amministrazione, si è svolta in stretto raccordo fra numerosi servizi dell'amministrazione e gli enti Regione Campania e Provincia di Napoli, nonché con la società di scopo costituita per la realizzazione dell'evento, ACN s.r.l. Allo stato sono in corso le attività di rendicontazione.

Stato attuazione Programma Urbact II

Il comune di Napoli, a firma del Sindaco di Napoli (prot. n. 205680 del 9 marzo 2012) e dell'assessore all'Urbanistica (nota prot. 02 2265 del 14 marzo 2012) ha aderito al Programma URBACT II, come capofila.

Con delibera di G.M. n.1450 /2004, ordine di servizio n. 8/2004 del direttore generale e successiva delibera di G.M. n.5312/2005, è stata costituita l' Unità di progetto interdirezionale URBACT, Reti nazionali ed Internazionali, incardinata nella direzione Centrale V Infrastrutture - Assessorato all'Urbanistica e nominato responsabile dell'Unità di progetto l'arch. Gaetano Mollura. L'Unità di progetto interdirezionale URBACT, responsabile del progetto è stata confermata con ordine di servizio n. 2 del 10/09/2013 ora denominata "coordinamento gestione progetti attivati nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT e di reti nazionali ed internazionali per lo sviluppo di politiche urbane integrate",incardinata nella direzione Centrale denominata Pianificazione e Gestione del Territorio – sito UNESCO.

Con nota prot. CCI 2007CB163PO048 del 29 gennaio 2013 del direttore del Segretariato del Programma URBACT (Secrétariat général du Comité interministériel des villes), pervenuta a questa Amministrazione in data 11 Febbraio 2013 prot. PG/2013/116591, è stata comunicata l'approvazione del progetto di rete tematica “ USEACT.”, alla Fase 2 (Implementation Phase). L'approvazione della Fase 2 del progetto “USEACT ” implica che dalla data del 1 febbraio 2013 hanno avuto inizio i ventisette mesi assegnati per la fase di implementazione del progetto con termine pertanto il 30 aprile 2015.

Programma n°	900	POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO CITTADINO
--------------	-----	---

Continuano ad essere profusi grandi sforzi per l'attuazione di politiche di riduzione del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili, tenendo conto di quanto contenuto nel documento presentato alla Regione Campania il 14 novembre 2008 in risposta all'apposito Avviso Pubblico.

Queste politiche, si ribadisce, secondo il citato documento, si sarebbero dovuto concretizzare in un corpo organico di misure che prevedevano di avviare la stabilizzazione di questi lavoratori parte nel pubblico impiego, parte nel settore privato e parte mediante la fuoriuscita volontaria incentivata dal bacino.

Allo stato, l'unico finanziamento regionale sfruttabile resta quello destinato a finanziare la stabilizzazione presso l'ente o sue società "in house".

La situazione del processo di stabilizzazione di Lavoratori Socialmente Utili, in coerenza con quanto previsto dall'accordo sottoscritto in data 2 novembre 2010 tra il Comune di Napoli e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL, con il quale sono stati stabiliti percorsi tesi ad attuare azioni di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, è ferma ai seguenti "step":

- 1) Sottoscrizione, in data 12.11.2010, di un apposito protocollo d'intesa con la Regione Campania, con il quale l'Amministrazione Comunale di Napoli si impegnava a stabilizzare n. 170 unità di lavoratori socialmente utili, anche attraverso l'assunzione da parte di società partecipate a controllo totalitario o assunzione diretta e la Regione Campania si impegnava a sua volta ad erogare al Comune di Napoli i relativi finanziamenti.
- 2) Deliberazione di G.C. n° 1357 del 30.12.2011, con la quale l'Amministrazione in carica ha ribadito la volontà di proseguire nel processo di stabilizzazione, di cui al precitato accordo sindacale; tale volontà è stata poi ulteriormente confermata con la deliberazione di G.C. n° 760 del 25.09.2012.
- 3) Il processo di stabilizzazione, anche alla luce di un recente incontro (novembre 2013) tra le rappresentanze sindacali ed il Sindaco di Napoli, continua ad essere così ripartito: a) n° 60 lavoratori di categoria "C" presso il Comune di Napoli con contratto a tempo determinato per 3 anni, con successiva assunzione a tempo indeterminato alla scadenza del triennio, utilizzando il contributo regionale di € 20.000,00 per ogni anno nel triennio 2011/2013 ed usufruendo, inoltre, degli sgravi fiscali e contributivi previsti dalla normativa vigente (tale fase è stata già attuata a fine anno 2010); b) n° 60 lavoratori presso la Società partecipata a controllo totalitario Napoli Servizi S.p.A., per implementare l'attività della stessa presso le scuole comunali, utilizzando il contributo regionale di € 20.000,00 per ogni anno per un triennio ed usufruendo, inoltre, degli sgravi fiscali e contributivi previsti dalla normativa vigente (questa procedura è stata completata mediante la pubblicazione della graduatoria definitiva da parte del C.P.I. di Napoli Via Raimondi); c) n° 50 lavoratori presso la Società partecipata a controllo totalitario Napoli Park s.r.l. per l'ampliamento di detta Società, utilizzando il contributo regionale di € 20.000,00 per ogni anno nel prossimo triennio ed usufruendo, inoltre, degli sgravi fiscali e contributivi previsti dalla normativa vigente (ancora da avviare).

E' stato elaborato, nell'anno 2012, inoltre, un piano di intervento formativo, denominato "Realizzazione di interventi di formazione professionale finalizzati alla riduzione del bacino di lavoratori socialmente utili", mirato ad una diminuzione dei LSU.

Tale piano è consistito nella programmazione delle seguenti azioni: a) Indagine conoscitiva sui

titoli di studio e sulle qualifiche professionali in possesso dei singoli lavoratori socialmente utili; b) analisi, attraverso gli strumenti della rete, dei campi di attività, limitatamente all'area napoletana o regionale, nei quali è maggiore la domanda di lavoro; c) sulla base delle risultanze delle due azioni precedenti, elaborazione di un piano di intervento formativo.

All'interno di tale piano, pertanto, sono stati individuati una serie di corsi di formazione professionale, di cui sono stati anche previsti i costi; alcuni sono destinati in modo specifico a lavoratori in possesso di diploma o di laurea ed altri sono aperti a tutti i soggetti in possesso almeno del titolo di licenza media inferiore.

I corsi previsti, se fossero stati finanziati e, quindi, attuati, avrebbero dato titoli ritenuti, mediamente, più facilmente spendibili sul mercato del lavoro e tali da prevedere un possibile sbocco occupazionale con una consequenziale riduzione del bacino di LSU; tra questi corsi era contenuto anche un percorso finalizzato all'autoimpiego, mediante l'utilizzo delle agevolazioni in tal senso previste dalla normativa nazionale e regionale.

Servizio Politiche Attive per il Lavoro - Società Cooperativa in gestione commissariale ex lege 452/87, "25 Giugno"

A seguito dell'assegnazione, anche per l'annualità 2013, del finanziamento dei lavori socialmente utili nell'area napoletana, di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 25 maggio 1997, n. 135, il cui importo a favore del Comune di Napoli è ammontato a € 38.537.189,94, è in corso di realizzazione il programma di lavoro e gli specifici interventi relativi allo stesso anno, utilizzando la Società Cooperativa in gestione commissariale ex lege 452/87, "25 Giugno", mediante la stipula di un'apposita convenzione, avvenuta in data 15.10.2013 (rep. n. 84118 del 18.10.2013)

Questo Servizio – sulla scorta delle osservazioni e dei suggerimenti già formulati per il passato dalla Corte dei Conti e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno - ha effettuato la programmazione, previa attenta analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale, delle prestazioni da rendersi a cura della Cooperativa, tenendo conto degli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi e privilegiando un positivo impatto sociale dei progetti.

Il programma di lavoro per l'anno 2013, quindi, è consistito in n. 4 macro - progetti di lavori socialmente utili, ciascuno diviso in più ambiti di attività, come di seguito specificati:

- 1) **Progetto "Municipalità"**, diviso nei seguenti 5 ambiti di attività: Ambito di attività n. 1 - "Pulizia delle aree esterne e mantenimento delle aree a verde degli Istituti Scolastici di competenza dell'Amministrazione Comunale di Napoli e, per essa, delle Municipalità"; Ambito di attività n. 2 - "Piccola manutenzione sedi municipali"; Ambito di attività n. 3 - "Cura e tutela impianti sportivi e parchi di rilevanza locale"; Ambito di attività n. 4 - "Cura del verde delle strade cittadine secondarie e delle aiuole di pertinenza delle Municipalità"; Ambito di attività n. 5 - "Tutela del Patrimonio librario delle biblioteche Municipali".
- 2) **Progetto "Città Bella"**, diviso nei seguenti 6 ambiti di attività: Ambito di attività n. 1 – Arenili..; Ambito di attività n. 2 - Contrasto inquinamento ambientale.; Ambito di attività n. 3 - DecorAMI NAPOLI.; Ambito di attività n. 4 - Raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili; Ambito di attività n. 5 - Sistema Informativo territoriale; Ambito di attività n. 6 - Decoro strutture destinate allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.
- 3) **Progetto "Contrasto del disagio sociale e cura della persona"**, diviso nei seguenti 2 ambiti di attività: Ambito di attività n. 1 – Supporto alle attività di prevenzione del disagio minorile; Ambito di attività n. 2 – Supporto alle attività di recupero ed inclusione sociale delle persone senza fissa dimora.
- 4) **Progetto "Cura del Patrimonio"**, diviso nei seguenti 3 ambiti di attività: Ambito di

attività n. 1 – Cura e tutela cespiti, aree e beni di pertinenza comunale; Ambito di attività n. 2 – Squadra di pronto intervento; Ambito di attività n. 3 – Recupero e valorizzazione del Patrimonio Culturale.

L'impiego dei circa 200 soci cooperatori nell'ambito del progetto decoriAMO NAPOLI, al quale l'Amministrazione Comunale ha annesso una particolare importanza, ha reso necessaria una rimodulazione di tutti i progetti, in particolare per quanto atteneva alla redistribuzione dei lavoratori.

Il modello organizzativo costruito, elaborato allo scopo di garantire il normale flusso dei finanziamenti ed il consequenziale mantenimento dei livelli occupazionali è risultato innovativo e sta rendendo privo di criticità il rapporto tra la Società Cooperativa a r.l. Commissariata ex lege 452/87, “25 Giugno” e l'Amministrazione Comunale.

Gli strumenti volti alla verifica ed al controllo, da parte del Comune (a mezzo dello scrivente Servizio e/o dei Servizi di riferimento dei singoli progetti), della regolare esecuzione dei lavori previsti nella convenzione, che regola i rapporti tra il Comune di Napoli e la Società Cooperativa, si stanno rivelando molto efficaci e stanno consentendo una compiuta valutazione della rispondenza tra i programmi di lavoro affidati e la loro corretta realizzazione.

Al fine di dare piena attuazione a queste attività di verifica e controllo si stanno realizzando le seguenti azioni: a) redazione di schede mensili da parte dei servizi utilizzatori attestanti l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità; b) contestazione di eventuali disservizi e consequenziale comminazione di penali, come da convenzione; c) controlli a campione, a cadenza almeno settimanale, effettuato da personale del Servizio Politiche Attive per il Lavoro sui luoghi di svolgimento delle attività.

Preliminarmente si evidenzia che con determinazione n. 1 del 10.1.2013 sono stati revocati i precedenti bandi “sostegno alle Reti d’impresa” e “Iniziative di delocalizzazione”, finanziati con le somme residue della Legge 266/97, recuperate dalle precedenti annualità.

Conseguentemente, con deliberazione di G.C. n. 571 del 2.8.2013, si è proceduto alla rimodulazione della programmazione degli interventi, finalizzando le attività ai seguenti ambiti di intervento:

1. Contributi alle imprese

Sono in corso le attività per la riprogrammazione di un bando unico, articolato in **tre distinti interventi**:

- 1) **promozione di Reti d’Impresa formali e permanenti**, già costituite o di nuova costituzione, fra piccole e micro imprese locali, con sede operativa nell’area oggetto degli interventi - e/o con altre, anche di diversa dimensione, insediate in altre province campane, regioni o stati, comunque finalizzate alla collaborazione produttiva, alla progettazione, alla fornitura di servizi sui mercati locali alla internazionalizzazione del mercato di riferimento quali strumenti di rafforzamento della competitività del territorio comunale;
- 2) **sostegno a processi di consolidamento e di innovazione** di piccole e micro imprese collocate nelle aree di intervento finalizzati a rafforzarne la competitività e la capacità produttiva con progetti di investimento tarati sul potenziamento delle capacità commerciali, produttive e gestionali; aggiornamento tecnologico, riduzione dell’impatto ambientale; innovazione di processo e/o prodotto;
- 3) **sostegno al sistema delle piccole e micro imprese nei settori del commercio, dell’artigianato e del turismo nei Borghi**, intesi come aree connotate/connotabili da storia, tradizioni produttive e/o insediative, da sistemi di relazioni economico-sociali mediante una politica di supporto a specifiche attività, tradizioni, vocazioni e potenzialità. Intervento tra l’altro teso a contribuire al ripopolamento artigianale, alla valorizzazione delle botteghe, delle tradizioni produttive e dei poli

di attrazione turistica.

Sono proseguiti le attività residuali dei programmi precedenti (V° e VI° Programma) con particolare riferimento al monitoraggio della procedura di restituzione della rate dei rimborsi.

2. Rafforzamento e completamento della rete degli incubatori d'impresa:

Area orientale (CSI Napoli Est)

Prosegue il percorso di incubazione delle prime 8 imprese ammesse alle attività di sostegno allo start up ed è stato avviato quello relativo ad altre 10 imprese selezionate attraverso l'avviso pubblico "Vulcanicamente 2".

Le attività di gestione dell'intera struttura dell'incubatore sono affidate ad un soggetto esterno che cura, tra l'altro, l'attività di animazione territoriale. Con il medesimo soggetto esterno è in fase di realizzazione lo studio di fattibilità per la creazione del modello di *governance* pubblico/privata che dovrà gestire l'incubatore.

Sono stati realizzati i lavori per la riqualificazione del cortile interno della struttura e si è in attesa del verbale di consegna dei lavori.

Si è provveduto all'acquisto di varie attrezzature per gli uffici e di climatizzatori. Sono stati completati gli ulteriori lavori di adeguamento e potenziamento della rete fonia-dati.

Area nord (Casa della Socialità)

Sono terminate le procedure per consentire la fuoriuscita delle imprese che hanno terminato il periodo di incubazione. Il soggetto gestore ha ultimato le attività di accompagnamento a dette imprese di assistenza all'attività di commercializzazione dei prodotti e al posizionamento delle stesse sul mercato.

Il Servizio PRM Patrimonio comunale, incaricato della realizzazione degli interventi di manutenzione nelle due sedi di via Don Puglisi (ex Don Guanella) e di via Montereosa ha provveduto, allo stato, al rifacimento della guaina di copertura dell'edificio B di Via Don Puglisi e alla ritinteggiatura esterna. Si è in attesa del completamento dei lavori.

Protocollo Welfare

Le attività connesse alla realizzazione degli interventi previsti dal Protocollo Welfare, stipulato con la Regione Campania, e finanziati a valere sui fondi dell'Unione Europea – POR Campania FESR e FSE 2007/2013 – asse II Occupabilità sono proseguiti.

Con deliberazione di G.C. n. 574 del 2.8.2013 p stata approvata la progettazione esecutiva, è stato

nominato il RUP nella persona del dirigente P.T. del servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo economico ed è stata stipulata la convenzione con la Regione. Con determinazione dirigenziale n. 14 dell'1.10.2013, registrata all'indice generale al n. 1368 del 15.10.2013 è stato approvato il bando di gara, il capitolato e gli allegati per i seguenti lotti:

- PREMIO ALLE IMPRESE PER LA CONCILIAZIONE (PIC)
- VIVAO
- CASA DELLA SOCIALITÀ
- SPERIMENTAZIONE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

Azioni congiunte tese a favorire lo sviluppo del sistema produttivo della città di Napoli

Con deliberazione di G.C. n. 413 del 30.5.2013 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Napoli e l'ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Napoli (ODEC) avente ad oggetto al realizzazione di azioni congiunte tese a favorire lo sviluppo del sistema produttivo della città di Napoli, l'auto imprenditorialità, il sostegno alle azioni positive di valorizzazione dei giovani. La sottoscrizione della convenzione, che sarà presentata in una conferenza stampa in sala Giunta il prossimo 13 novembre, avverrà a breve.

Microcredito ENM (Ente Nazionale per il Microcredito)

A seguito dell'adesione del Comune di Napoli alla manifestazione di interesse al progetto "Microcredito e Servizi per il Lavoro" – attivato dall'Ente Nazionale per il Microcredito – avvenuta con deliberazione di G.C. n° 852 del 26/11/2012, e all'utile collocamento nella graduatoria di merito, nel corso di maggio 2013 e precisamente nella settimana dal 13/05 al 17/05, due dipendenti dello scrivente Servizio hanno partecipato a degli incontri formativi finalizzati ad attivare un servizio di informazione alle imprese sul microcredito, sulle opportunità di accesso ai finanziamenti e sulla gestione delle procedure di accesso al finanziamento, anche attraverso l'ausilio di una piattaforma informatica on line, attraverso cui saranno veicolate le informazioni che gli sportelli informativi dovranno fornire.

Successivamente, nel mese di ottobre 2013, un rappresentante dell'Ente Nazionale per il Microcredito per la regione Campania ha effettuato, presso la sede del Servizio Mercato del Lavoro, un sopralluogo finalizzato alla rilevazione delle apparecchiature informatiche e degli spazi fisici da destinare ai costituendi sportelli informativi.

Passo successivo sarà la realizzazione di un'ulteriore giornata formativa di "richiamo" - per i dipendenti già fruitori della formazione - propedeutica all'inizio delle attività informative degli stessi sportelli.

"A partire dal 2013 è previsto l'ulteriore potenziamento ed estensione delle funzionalità della piattaforma telematica del SUAP on line.

In particolare, assicurata l'omogeneità dei principali campi dei modelli, relativi sia alle SCIA sia ai procedimenti autorizzatori (es. autocertificazioni antimafia, campo generalità, autocertificazione sull'impatto acustico, etc.), occorrerà assicurare, soprattutto nei procedimenti autorizzatori, una più accentuata "verticalità" dei percorsi guidati finalizzati alla presentazione delle domande: ogni tipologia di attività dovrà cioè, sempre più, presentare specifiche domande relative a quella data attività, al fine di garantire, al tempo stesso, certezza ed esaustività delle informazioni sia per l'imprenditore sia per gli uffici comunali."

Per ciò che concerne il potenziamento della piattaforma telematica SUAP on line, al fine di assicurare una

maggiore verticalità dell'applicativo, sono stati effettuati numerosi interventi mirati sia alla modifica di percorsi guidati già esistenti, sia alla creazione di nuovi.

Relativamente alle SCIA, ciò ha comportato la modifica dei seguenti percorsi già inseriti in piattaforma:

- per *Palestre, impianti sportivi e simili e Piscine*, sono stati implementati gli eventi relativi a nuova apertura, modifiche allo stato dei luoghi e/o dell'attività, subentro, variazioni soggettive e cessazione;
- per i *Locali per trattenimenti danzanti* sono stati rivisti gli eventi di subingresso, nomina rappresentante, variazioni soggettive e cessazione;
- per le *Tintolavanderie* gli eventi di apertura, cessazione, raccolta recapito capi, subentro, trasferimento, trasformazione, variazione forma societaria, variazione responsabile tecnico;
- per i *Servizi alla persona e panificatori* gli eventi di apertura, cessazione, trasferimento sede, subentro, trasformazione, variazione forma societaria, variazione ragione sociale, variazione responsabile tecnico.

Si è inoltre proceduto alla creazione di nuovi eventi, come ad esempio, per le *Attività Ricettive Alberghiere*, la rinuncia alla somministrazione.

Inoltre, con particolare riferimento ai nuovi percorsi, nell'ambito Polizia Amministrativa sono stati implementati i nuovi percorsi di *Comunicazione cambio gestore, Insegne impianto e Modifica messaggio pubblicitario*.

Per quanto riguarda i PUO, sono state pubblicate le modifiche relative alle *Relazioni tecniche* per il rilascio concessione occupazione suolo pubblico annesso ai pubblici esercizi ed il nuovo percorso relativo al procedimento unico per le *Medie strutture di vendita* nell'ambito del Commercio, con la gestione degli eventi di apertura e concentrazione.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati determinati interventi finalizzati ad incrementare ulteriormente il numero dei procedimenti gestiti on-line; in particolare, per gli impianti di distribuzione carburanti, sono stati implementati all'interno dell'applicativo i percorsi relativi ad installazione di impianti (stradale, privato, per natanti), modifiche, sospensione temporanea dell'attività, collaudo quindicennale.

Ad oggi, non risultano ancora in piattaforma i prodotti legati alle licenze di fognatura ed al parere sull'impatto su traffico e viabilità degli insediamenti produttivi.

È stato completato il processo di mappatura, semplificazione e unificazione sia dei modelli che delle procedure relative ai prodotti che le Municipalità erogano nei confronti delle imprese. In particolare, il lavoro svolto insieme da SUAP e Municipalità è consistito, oltre che nella digitalizzazione dei modelli, nell'uniformare e semplificare questi ultimi e la procedura sottostante, che in alcuni casi non teneva conto delle recenti normative; è il caso ad esempio della "decertificazione", non applicata completamente, o della circostanza che anche eventi quali subingresso e rinnovo venivano trattati come domande di autorizzazione anziché, come è più corretto, come segnalazioni certificate.

Nel corso di tale processo sono stati validati, per i prodotti che le Municipalità rilasciano a titolo permanente, i modelli e le procedure afferenti a tutti gli eventi (apertura, subingresso, rinnovo, etc.) dei procedimenti per *passi carrai, espositori e tende*. Per quanto concerne il prodotto *occupazioni di suolo pubblico per attrazioni e giochi dello spettacolo viaggiante*, invece, i rappresentanti delle Municipalità hanno fatto notare che, dal tenore letterale della disposizione del DG n. 38/2012, potrebbe non essere di loro competenza bensì del Servizio Polizia Amministrativa, per le ragioni meglio dettagliate nel relativo verbale.

Inoltre, con nota PG/2013/398276 del 20 maggio 2013, lo scrivente Servizio SUAP ha inviato alla Direzione Generale gli output del lavoro svolto, al fine di procedere alla necessaria, formale validazione da parte della Direzione Generale delle nuove procedure telematiche e dei nuovi modelli prodotti.

Oltre a ciò, è stato pubblicato in ambiente di staging il percorso relativo ai *Prodotti delle Municipalità*; in particolare, per quanto riguarda i passi carrai, sono stati inseriti gli eventi di apertura con condono,

apertura senza condono, regolarizzazione e sanatoria, esecuzione lavori e revoca, per la concessione di soprassuolo per installazione tende l'istanza concessione e la regolarizzazione a sanatoria, mentre per l'occupazione spazi antistanti esercizi commerciali (solo espositori) la concessione annuale, la concessione giornaliera e la concessione pluriennale.

"Conformemente a quanto disposto dalla Giunta comunale con delibera n. 1030 del 31/12/2012, si procederà all'indizione del nuovo bando di gara europeo per l'affidamento dell'assistenza tecnica, rivolta agli uffici comunali, della manutenzione evolutiva della piattaforma front-office e back-office."

Nel capitolato si prevede, come parte essenziale delle prestazioni a carico del futuro affidatario, la formazione e il trasferimento di know how ai dipendenti comunali interessati, affinché al termine del triennio previsto l'Amministrazione sia perfettamente in grado di gestire autonomamente l'applicativo."

Per quanto concerne l'affidamento dell'assistenza tecnica, rivolta agli uffici comunali, e della manutenzione evolutiva della piattaforma front-office e back-office, successivamente all'adozione della deliberazione n.1030 del 31/12/2012, ed a seguito di interlocuzione con la Direzione Generale, si è preso atto del mutato orientamento dell'Amministrazione Comunale, nel senso di procedere attraverso una soluzione mirata a massimizzare il rapporto benefici/costi, tenendo conto del delicato momento economico/finanziario dell'Ente. Sono pertanto state avviate valutazioni, unitamente ai competenti Uffici Comunali, per l'individuazione di soluzioni alternative a quella inizialmente prevista.

Nel corso del 2013 è stata rilasciata la nuova versione del back office; in particolare, sono state implementate la funzionalità che consente di visualizzare e gestire all'interno del fascicolo informatico le ricevute di PEC e la possibilità di caricare all'interno dell'applicativo di back-office pratiche acquisite extra-piattaforma.

Inoltre, è da tenere presente che il Servizio SUAP si occupa anche di fornire un costante supporto a tutti gli Uffici Comunali afferenti, fungendo da collettore, con particolare riferimento all'allineamento delle informazioni contenute nel sistema con quanto avviene nella realtà. Nel dettaglio, ciò riguarda sia esigenze legate a modifiche dell'applicativo (nuove funzionalità o modifica di quelle esistenti sia a livello di front-office che di back-office), sia gli abbinamenti dirigente/Rdp/procedimento.

Proprio in quest'ottica, in stretta correlazione con l'implementazione in piattaforma della funzionalità di richiesta pareri agli uffici comunali, lo scrivente Ufficio ha avviato un processo di cognizione, con riferimento a ciascun Servizio, per individuare i nominativi dei funzionari responsabili dei vari procedimenti che rientrano nel campo di applicazione del SUAP online.

Programma n°	1000	LO SVILUPPO COMMERCIALE ARTIGIANALE TURISTICO
--------------	------	---

Commercio in sede fissa:

La manovra del Governo Monti, tradottasi nel D.L. 201/2011 (convertito in legge 214/2011) e nel D.L. 1/2012 (convertito nella legge 27/2012), ha interessato in modo ampio ed incisivo la materia del commercio, introducendo straordinari elementi di novità e ponendo quale "...principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali, o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso quello urbano, e dei beni culturali...".

L'affermazione di tale principio, determinando il sostanziale superamento del precedente assetto normativo in tema di programmazione commerciale, ha imposto l'esigenza di rivedere la normativa interna in materia commerciale alla luce dei soli vincoli imposti dalla legge.

L'anno 2012 era stato caratterizzato da un'intensa attività amministrativa svolta dal Servizio in tale direzione che aveva portato all'adozione, da parte della Giunta Comunale, della delibera di proposta al Consiglio n. 910 del 13 dicembre 2012.

Nel corso dell'anno 2013, tale iter si è concluso con l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 23 aprile 2013, inviata pure alla Giunta Regionale della Campania, ai fini dell'ottenimento del visto di conformità di cui all'art. 13 della Legge regionale n.1/2000.

Il Comune di Napoli, con l'adozione della delibera in parola ha risposto alle seguenti fondamentali esigenze:

1. dare una risposta tempestiva all'attuazione della normativa in tema di liberalizzazione degli esercizi commerciali, evitando i poteri sostitutivi dello Stato di cui all'art 120 della Costituzione, espressamente previsti dall'art.1, co.4, della Legge n.27/2012;
2. rispondere all'esigenza, fortemente sentita sul territorio, di dare spazio alle nuove iniziative imprenditoriali in una fase di fortissima crisi economica. Infatti, anche se il commercio sta attraversando una fase difficile a causa del calo dei consumi connesso alla crisi occupazionale, il settore resta pur sempre un volano fondamentale per l'economia della città;
3. evitare di esporre l'Ente ad un contenzioso amministrativo con il rischio di incorrere in impugnative vincenti con ogni probabile rivendicazione di danni (sarebbe quasi impossibile resistere in giudizio, obiettando alle censure di non aver provveduto nei termini all'adeguamento della propria programmazione);
4. ottenere il riconoscimento di un indice di virtuosità del Comune. Infatti, l'art.1, co.4, della Legge n.27/2012 così testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2013, il predetto adeguamento costituisce elemento di valutazione della virtuosità degli stessi enti ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n.111. A tal fine la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dei compiti di cui all'articolo 4, comunica, entro il termine perentorio del 31 gennaio di ciascun anno, al Ministero dell'Economia e delle Finanze gli enti che hanno provveduto all'applicazione delle procedure previste dal presente articolo. In caso di mancata comunicazione entro il termine di cui al periodo precedente, si prescinde dal predetto elemento di valutazione della virtuosità".

Artigianato.

La formazione e la tenuta dell'Albo delle botteghe storiche, già istituto presso molti Comuni d'Italia a forte tradizione artigianale, costituisce il presupposto per consentire una reale e precisa mappatura del patrimonio delle botteghe esistenti sul territorio, evidenziandone la loro connotazione storica e la loro potenzialità in termini economici quali punti di attrazione turistica e culturale.

Pertanto, nel 2012 sono state apprestate le basi per la definizione di un regolamento per la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento di tale Albo.

La relativa bozza di regolamento, trasmessa con nota n. PG/987520 del 27/12/2012 all'Assessore pro tempore alle Attività Produttive e validata da quest'ultimo, nell'anno in corso è stata rivista sulla scorta di nuovi indirizzi politici e, a breve, sarà sottoposta ai competenti organi deliberanti per la relativa approvazione.

Made in Naples

Nel 2013, sono stati predisposti gli atti per consentire la realizzazione del progetto "Avvio Emozione Napoli", terzo classificato tra i Comuni partecipanti al bando anticontraffazione, indetto da ANCI e co-finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato alla valorizzazione di tradizioni, cultura e produzioni tipiche della città.

Il progetto prevede la realizzazione e l'attivazione di un Centro Servizi, la realizzazione e attivazione di un Portale della Community, promozione e comunicazione presso *stakeholders* e l'elaborazione di un programma di *coalition loyalty*.

Non essendo l'Ente in possesso né delle attrezzature specifiche e avanzate né delle risorse umane interne richieste per la realizzazione del progetto, previa consultazione e riscontro del competente Servizio CUAG, sono stati predisposti gli atti per l'affidamento a terzi mediante gara aperta (ai sensi dell'art.124 D.Lgs. 163/2006), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Prima dell'espletamento della gara, le finalità perseguitate dal progetto sono state ampiamente divulgate e comunicate mediante conferenza stampa, tavola rotonda e incontri con le Associazioni di categoria (Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, CLAAI, Unione Industriali, API ecc.) nel corso dei quali è stata sottolineata l'importanza del progetto nell'ambito della lotta alla contraffazione e nel rilancio dell'immagine commerciale dei prodotti tipici del territorio.

La gara si è svolta presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare in prima seduta pubblica il 21 giugno 2013 e si è conclusa il 5 luglio 2013 con l'aggiudicazione provvisoria alla Penelope s.p.a. per un importo di € 21.570,25.

Successivamente a tale fase, come per legge, si è proceduto alla verifica delle autocertificazioni, rese dall'impresa aggiudicataria nella domanda di partecipazione, in merito al possesso dei requisiti di ammissione alla procedura.

In riferimento alla regolarità contributiva è emersa, dalla certificazione DURC acquisita dall'ufficio, una posizione non regolare della predetta società alla data di presentazione dell'offerta.

La relativa tematica è stata, pertanto, sottoposta con nota PG/712525/2013 al Servizio Avvocatura perché esprimesse il proprio parere legale in merito e chiarisse se l'irregolarità contributiva emersa costituisse *causa impediente* ai fini dell'aggiudicazione definitiva della gara, o se invece fosse possibile procedere in tale direzione, atteso che l'irregolarità contributiva, sanata successivamente il 26 e 27 agosto 2013 (infatti, si ricorda che il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla gara era fissato per il 20 giugno 2013), non era stata comunicata dall'INPS alla società.

Con nota prot. n. PG/722938/2013 il Servizio Avvocatura ha espresso il proprio parere chiarendo che nel caso di specie l'irregolarità contributiva non consente l'adozione dell'aggiudicazione definitiva.

Si è pertanto proceduto all'adozione della determina di revoca dell'aggiudicazione provvisoria. Tenuto conto che le attività progettuali devono essere realizzate entro il termine ultimo del 31/12/2013, allo stato, se non interviene una proroga da parte di ANCI, non sussistono purtroppo i tempi per procedere ad una diversa procedura di affidamento.

Attività di controllo e vigilanza sulle attività commerciali e artigianali.

Per quanto riguarda le attività di controllo e vigilanza sulle attività commerciali e artigianali, si segnala che le stesse sono state erroneamente inserite nei programmi e progetti da realizzare a cura di questo Servizio (Sez. III pag. 304). Infatti, tali attività non rientrano nei compiti di questa Direzione, sebbene si auspichi un loro potenziamento in coerenza con la politica di legalità espressa dall'Amministrazione e la realizzazione di una giusta tutela nei confronti di quegli imprenditori onesti, che attualmente versano in una situazione di “svantaggio competitivo” nei confronti di quanti, al contrario, non osservano la legge.

Sui temi della pubblicità e delle pubbliche affissioni bisogna tener conto di quanto da ultimo affermato dal Consiglio di Stato (Ad. Plen. 5/2013), il quale ha ricordato come “la collocazione degli impianti pubblicitari commerciali su aree pubbliche urbane ... è vincolata dalla naturale limitatezza degli spazi disponibili all'interno del territorio comunale, ulteriormente ristretta per effetto dei vincoli sia di viabilità sia di tutela dei beni culturali gravanti sul territorio. Ciò motiva la statuizione di cui all'art. 3, comma 3, del citato D.Lgs. n. 507 del 1993, per cui ciascun Comune “deve” determinare, oltre la tipologia, anche “la quantità” degli impianti pubblicitari e approvare un “piano generale degli impianti”, con la delimitazione della superficie espositiva massima dei diversi tipi di impianti (nella prassi ripartita tra le zone del territorio urbano), definendosi con ciò un mercato contingentato. La normativa sulla installazione degli impianti a tutela della sicurezza stradale, e dei valori culturali, si raccorda così a quella ulteriore basata sul presupposto, necessitato e condizionante, del contingentamento dell'attività in questione poiché comportante l'uso di una risorsa pubblica scarsa qual è il suolo pubblico. Si configura con ciò un rapporto tra l'ente locale e il privato il cui modello di riferimento, alla luce della sua qualificazione sostanziale, è quello concessorio “atteso che è giustappunto una concessione di area pubblica il provvedimento iniziale che conforma il rapporto” (Cons. Stato, n. 529 del 2009 citata), potendo disciplinare il Regolamento comunale anche “le modalità per ottenere il provvedimento per l'installazione” (art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 507 del 1993), confluendo nel quadro di tale rapporto, di conseguenza, la regolazione unitaria dei profili di tutela della sicurezza stradale e dei valori culturali”. Il Servizio Polizia Amministrativa è impegnato ad ipotizzare un atto amministrativo che possa, anche alla luce di quanto suddetto, ridefinire la pianificazione pubblicitaria complessiva.

Nell'ambito del complessivo riordino delle società partecipate si inserisce l'attività posta in essere per la gestione del rapporto con la società ELPIS. Con Deliberazione n. 195 del 29/03/2013, recante “Disposizioni in ordine al rapporto tra Comune di Napoli e ELPIS srl. Ulteriore differimento del termine di scadenza delle attività da quest'ultima espletate”, la Giunta Comunale ha in un primo momento autorizzato il differimento del termine di scadenza dell'affidamento alla società in questione fino al 30/06/2013, a fronte dell'obbligo, da parte della stessa, di procedere ad una serie di adempimenti analiticamente descritti al punto 5) del dispositivo della deliberazione stessa, cui si fa integralmente rinvio.

Con successiva deliberazione n. 566 del 31/07/2013 è stato disposto l'ulteriore differimento del termine di scadenza dell'affidamento ad ELPIS srl delle attività dalla stessa svolte fino al 31/12/2013, fermo restando “il pieno rispetto degli ulteriori adempimenti di cui al punto 5) della deliberazione n. 195/2013”.

Il Servizio Polizia Amministrativa, il Servizio Autonomo Avvocatura ed il Servizio Partecipazioni Comunali, per quanto di rispettiva competenza, stanno lavorando alla predisposizione di una proposta di atto deliberativo che prevederà, tra l'altro, nell'ambito della razionalizzazione società partecipate, l'individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa, la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dal 1/01/2014, ipotizzando altresì che l'affidamento dell'attività di materiale introito delle entrate scaturenti dalle predette attività, sia affidato agli uffici comunali competenti in materia di riscossione dei tributi.

Per ciò che concerne il rilascio di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico antistante gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, con OS. n. 291 del 21/02/2013 il Sindaco di Napoli ha stabilito di "consentire, in occasione dei prossimi eventi di rilievo internazionale che si svolgeranno nella città di Napoli, l'occupazione di suolo per un massimo di 4 (quattro) mesi, nel periodo 1/03/2013 - 30/06/2013 a tutti gli operatori che abbiano presentato istanza di concessione triennale, ai sensi del Regolamento adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2013 e il cui procedimento non risulti ancora concluso, nonché a tutti gli operatori che produrranno analoga istanza entro il termine del 15/03/2013;".

Con successiva O.S. n. 936 del 28/06/13, il Sindaco ha consentito l'occupazione di suolo, nelle more della conclusione dell'istruttoria sa parte del Servizio Polizia Amministrativa, a tutti gli operatori che, ai sensi di quanto disposto dall'O.S. 291/13 citata, avessero presentato istanza di concessione triennale in base a quanto previsto dall'articolo 11 del Regolamento adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2013.

Con la medesima O.S. il Sindaco ha altresì ordinato al Servizio Polizia Amministrativa di rilasciare apposito titolo autorizzativo provvisorio, qualora sia trascorso il termine di sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza finalizzata ad ottenere il titolo autorizzatorio definitivo. Pertanto, il Servizio Polizia Amministrativa allo stato rilascia, agli aventi diritto, provvedimenti autorizzativi provvisori, così come stabilito.

- In attuazione degli indirizzi previsti dalla RPP relativi al mercato ittico si è proceduto ad una attività manutentiva della struttura al fine di ottemperare alle prescrizioni della competente ASL.

Con delibera di G.C. n. 644 del 13/08/13 si è proceduto alla consegna temporanea della struttura al CAAN al fine di consentire un rapido avvio della gestione del mercato Ittico secondo gli indirizzi e le decisioni espresse dal C.C. con deliberazione n. 28/2013.

Relativamente al processo di riqualificazione delle strutture mercatali, sia coperte che su aree pubbliche si è proceduto:

- agli interventi atti al ripristino funzionale dei box del mercatino di via Kerbaker nonché alla assegnazione agli aventi diritto in seguito alla graduatoria di cui all'avviso bando del 2011;
- Sono in atto gli interventi di ripristino funzionale della struttura mercatale di via ghisleri;
- Sono programmati gli interventi di sistemazione attraverso la tracciatura degli stalli dei mercati scoperti di viale IV aprile, viale della resistenza, rione berlingieri , mercato dei fiori da ultimare entro il 31/12/13;
- Si è proceduto alla pubblicazione dei bandi dei posteggi giuridicamente liberi dei mercati di via Caramanico e via Nerva,
- Si sta procedendo ad una attività preliminare al fine di procedere ad attivare le procedure per l'assegnazione dei posteggi liberi nelle strutture coperte di via Ghisleri, via De bustis, via Montesomma;
- Si è proceduto al rilascio delle concessioni di via Califano ed è in itinere la consegna delle concessioni per gli operatori di via Provinciale.

Nell'ambito degli interventi per la riqualificazione delle aree mercatali mediante finanziamenti regionali è in corso la stesura della delibera per il sito di piazza mercato, ed è in corso la fase progettuale per il mercatino di via Galiani.

Iniziative a tutela dei consumatori

Il Napo

E' stata effettuata una prima distribuzione dei buoni Napo ai cittadini in possesso di un coupon allegato alla bolletta dell'ABC (Acqua Bene Comune Napoli - Azienda Speciale) e alle strutture ricettive segnalate dalle organizzazioni di categoria.

RCA Napoli Virtuosa

Prosegue la convenzione con la compagnia Eui Limited - ConTe.it per la gestione delle polizze assicurative sottoscritte dai cittadini virtuosi. E' stata migliorata l'interfaccia web, garantendo in tal modo una più rapida adesione alla convenzione.

RCA Taxi

La procedura di evidenza pubblica avviata per selezionare una compagnia di assicurazione autorizzata a stipulare polizze RCA per autotassametri non ha avuto riscontro sul mercato. Sono allo studio ipotesi alternative per mitigare il caro RCA sofferto dalla categoria.

Programma n°	1100	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TEMPO LIBERO
Progetto n.	1	Progettazione culturale

Complesso Monumentale di Castel nuovo e Museo Civico

In relazione alle attività connesse agli interventi di recupero ed alla valorizzazione del complesso monumentale di Castel Nuovo, sono state attivate, nei tempi previsti dai bandi della regione Campania, tutte le procedure necessarie per l'accesso ai finanziamenti POR FESR per i seguenti progetti riferiti ai due periodi di seguito elencati:

settembre 2013- maggio 2014

Progetto "Napoli risuona dentro e fuori il castello" ammesso a finanziamento ed in fase di approvazione, da parte della giunta municipale il progetto esecutivo.

giugno 2014-31 gennaio 2015

Progetto " Castelnuovo. Non solo estate": in fase di valutazione da parte della Regione Campania.

Ai fini della valorizzazione del patrimonio storico artistico si era provveduto a collocare le sculture della donazione Rende-Jerace al terzo piano del Museo civico. Tale intervento di riallestimento museale ha contribuito ad avvalorare le collezioni della struttura museale e si stanno attivando le procedure per una migliore fruizione attraverso protocolli d'intesa con un DATABENC (distretto ad alta tecnologia per i beni culturali a cui partecipano Università, Soprintendenza, altri enti pubblici e privati. Per una migliore promozione e conoscenza del museo si stanno avviando le procedure di gare per la realizzazione del catalogo aggiornato del museo civico in Castel Nuovo.

Museo Aperto (le vie dell'Arte)

Il progetto didattico relativo all'anno scolastico 2012-13 che si è concluso a giugno si è distinto per una intensa attività attraverso la partecipazione di numerose scolaresche.

Intesa con gli stake-holders istituzionali

Intensa è l'attività di corrispondenza e condivisione delle iniziative con le soprintendenze Enti e Istituzioni culturali così da favorire la realizzazione di una rete di contatti.

Si intende in tal modo contribuire ad una sinergia produttiva che favorisca la realizzazione di progetti ed incidano positivamente sull'indotto economico.

Progetto n.	2	Patrimonio artistico
-------------	---	----------------------

In relazione a quanto contenuto nella R.P.P.2013/2015 al punto 3.7.1 “Finalità da conseguire” si sta provvedendo, a seguito di assegnazione PEG con relativi stanziamenti, agli atti amministrativi necessari per la competenza 2013.

Particolare attenzione è posta alla valorizzazione delle strutture del patrimonio artistico monumentale e che sono mantenuti i tradizionali annuali appuntamenti culturali (Maggio dei Monumenti, Estate a Napoli, Natale a Napoli).....

Inoltre le attività istruttorie sono invece in corso per quanto riguarda le forme di gestione degli spazi culturali.

Progetto n.	3	Valorizzazione archivi e biblioteche
-------------	---	--------------------------------------

Proseguono le attività di sistemazione e catalogazione della vasta parte del patrimonio documentale non ancora inventariato e tali azioni sono al momento concentrate verso la digitalizzazione di elenchi relativi a carte della Sezione Municipalità, II Serie, “Lettere rimesse al Corpo di Città (1806-1860)”, e tavole relative al Fondo cartografie e disegni, cartografie riferite all'intervento urbanistico del “Risanamento” (ultimo quarto del XIX secolo): le risorse assegnate al Servizio Archivi Storici saranno stanziate su tali attività, in assenza di altri indirizzi dell'Amministrazione.

L'intervento per la promozione della maggiore conoscenza dell'Archivio Storico Municipale continua anche attraverso la collaborazione con enti ed istituzioni. Il patrimonio di conoscenza ed esperienza acquisito dagli operatori d'archivio è posto a disposizione di organismi pubblici ed associazioni e da tali rapporti sinergici scaturiscono momenti di confronto e di particolare rilevanza quali, ad esempio: la partecipazione al “Forum delle Scuole storiche napoletane” e la collaborazione con la Direzione Regionale – Campania dei Vigili del Fuoco in occasione della mostra storica “200 anni da Pompiere”.

Di contro per quanto concerne l'accompagnamento in percorsi caratterizzati dall'esposizione al pubblico delle fonti documentarie custodite presso l'Archivio Storico municipale, pur avendo trasmesso la proposta più volte, allo stato attuale non si è ricevuto alcun indirizzo né di carattere politico né di carattere gestionale attraverso il coordinamento dei vari Servizi afferenti la Direzione Cultura.

Dopo aver conseguito l'importante risultato di ottenere dal Ministero di Grazia e Giustizia, la consegna al Comune dei locali di via Cesare Rosaroll e la donazione al Servizio Archivi Storici delle scaffalature ivi presenti, è stato elaborato un articolato progetto di trasferimento degli archivi per la sistemazione provvisoria: tuttavia, per carenza di indirizzo politico in ordine alla Relazione progettuale presentata e per mancanza di notizie in ordine all'eventuale inizio dei lavori di ristrutturazione del complesso monumentale di San Lorenzo Maggiore, la situazione è allo stato in una fase di incertezza e non si possono adottare concrete misure per l'avvio di realizzazione del progetto.

Sull'Archivio Storico di San Lorenzo Maggiore vi è di più: non si hanno notizie neanche sulla proroga del contratto di comodato stipulato a suo tempo con i Frati Minori Conventuali.

Parimenti il Servizio è del tutto privo di indirizzi e di indicazioni utili per quanto concerne il cd. Bando Biblioteche abitate pur essendo stato il procedimento ideato dall'Amministrazione e pur avendo l'Amministrazione stessa, dopo alcuni mesi di studio e confronto, aderito alla necessità di un Bando per confronto concorrenziale, mediante l'inserimento di tale concetto nella Relazione Previsionale e Programmatica: l'avvio del bando non è stato, a tutt'oggi, autorizzato.

Prosegue, invece, il progetto per la realizzazione Biblioteca per bambini e, in assenza di utili indicazioni relativamente al Bando Biblioteche abitate e al trasferimento degli Archivi da San Lorenzo e dalla Torre di Guardia in Castel Nuovo, sullo stesso saranno stanziate tutte le risorse assegnate al Servizio Biblioteche.

Da quanto illustrato emerge con evidenza che sarebbe utile che l'Amministrazione Comunale fornisse concrete risposte, indirizzi politici, assensi o meno rispetto ai progetti articolati trasmessi, in modo da evitare che l'ordine di priorità della spesa venga, nei fatti, determinato dalle contingenti circostanze, senza individuare quali siano le priorità espresse nella relazione programmatica.

Progetto n.	4	Promozione turistica
-------------	---	----------------------

Nel corso dell'anno 2013 fino al mese di ottobre il Servizio Turismo ha svolto le seguenti attività, di concerto con l'Assessorato alla Cultura ed al Turismo e con la Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport.

Con riferimento agli eventi di rilevanza turistico-culturale il Servizio ha curato la realizzazione delle seguenti manifestazioni:

- la XIX Edizione delle manifestazione "Maggio dei Monumenti" avente per tema "Attraverso Napoli Chiostri, Cortili e Sagrati" e svoltasi dal 4 maggio al 2 giugno 2013.

In particolare il Servizio ha curato: la pubblicazione di appositi avvisi di manifestazioni d'interesse finalizzati all'acquisizione di proposte per la realizzazione di visite guidate, attività di spettacolo, mostre, reading ecc.; la proposta di delibera di presa d'atto del programma di tutte le iniziative e di esenzione dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP) per alcune iniziative specificamente individuate dall'Assessorato;

- la rassegna di eventi turistico-culturali "Estate a Napoli 2013", tenutasi dal 31 luglio al 21 settembre 2013. L'Amministrazione ha sostenuto i costi per complessivi Euro 120.000 per le attività di supporto alle iniziative rientranti nella rassegna (service e palchi nei luoghi prescelti - Maschio Angioino, Pietrarsa, Via Duomo, Piedigrotta - ; realizzazione grafica e stampa materiale di comunicazione).

Nel corso del 2013 è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'Accademia delle Belle Arti che ha previsto - tra l'altro - la collaborazione da parte degli studenti dell'Accademia a numerose attività nell'ambito del "Maggio dei Monumenti", quali allestimenti scenografici, laboratori di didattica, spot cinematografici.

Con riferimento alla programmazione degli eventi di rilevanza turistica e culturale - fondamentale perché gli operatori organizzino la promozione ed i pacchetti turistici - è stato pubblicato un avviso a presentare le candidature per la realizzazione di iniziative nell'ambito delle manifestazioni del Maggio dei Monumenti 2013 e dell'Estate 2013.

Il Servizio ha coordinato la rete degli infopoint iNapoli, garantendo costantemente la diffusione del materiale turistico e le informazioni in tutti i punti aderenti alla rete.

Il Servizio ha partecipato con diverse modalità alle Borse del Turismo. In occasione della BMT di Napoli ha partecipato direttamente con un proprio stand. Alle altre Borse in calendario (Bit di Milano, Berlino, Rimini, Londra) la presenza si è concretizzata inviando alla Regione Campania materiale della città da distribuire agli operatori.

Con riferimento all'attività di ricerca di fonti di finanziamento diverse da quelle del bilancio proprio dell'Ente - Fund raising - il Servizio ha predisposto a novembre una proposta di deliberazione per l'approvazione del progetto "Imago Mundi", presentato alla Regione Campania ai fini dell'ammissione a finanziamento a valere sui fondi PO FESR Campania 2007/2013 Ob. Op. 1.12 per un importo di Euro 300.000.

A seguito della pubblicazione del bando 2012/2014 per la ricerca di sponsor per iniziative di rilievo turistico-culturale che si terranno in città fino al mese di dicembre 2014, al fine di fornire ai visitatori ed ai turisti presenti sul territorio cittadino una capillare diffusione delle iniziative in essere, sono state approvate:

- l'offerta tecnica formulata dalla Cariparma s.p.a. per la sponsorizzazione del Maggio dei Monumenti 2013 concernente la stampa di manifesti retroilluminati per un valore di Euro 7.260;
- l'offerta tecnica formulata dalla Federalberghi Napoli e dall'Unione Industriali di Napoli per la stampa di 50.000 copie della guida turistica per il Maggio dei Monumenti 2013 per un valore di Euro 12.000.

I tre sponsor hanno avuto diritto alla stampa del proprio marchio su tutte le pubblicazioni relative alle iniziative del Maggio dei Monumenti 2013.

Per quanto riguarda la sicurezza, è stata predisposta una proposta di deliberazione che trova copertura finanziaria grazie alla quota destinata al Servizio Turismo pari a Euro 1.350.000 riveniente dall'imposta di soggiorno e finalizzata al potenziamento dei servizi turistici offerti ed in base alla quale il 20% di detta somma verrà destinata al miglioramento della percezione della sicurezza da parte dei turisti.

Sono stati inoltre presi contatti per la sistemazione e messa in sicurezza dell'impianto elettrico del Servizio ai fini del miglioramento dello stesso.

Per quanto riguarda la consolidata attività di elaborazione e aggiornamento in tempo reale del calendario delle attività culturali e tempo libero (teatro, musica, visite guidate, incontri letterari, enogastronomia, sport) consultabile sul portale web del Comune di Napoli, la stessa è stata attiva fino al mese di settembre; è attualmente sospesa a causa del trasferimento del personale dedicato.

Il Servizio ha avviato e curato la procedura per la creazione di un network delle Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile, siglando un Protocollo d'Intesa con: Provincia di Rimini, Roma Capitale, Comuni di Milano, Firenze, Napoli, Venezia.

Il network si pone i seguenti obiettivi:

- Sviluppare e realizzare azioni unitarie per migliorare la sostenibilità, competitività ed accoglienza del turismo nelle grandi destinazioni italiane;
- Favorire e sviluppare politiche e buone pratiche di turismo sostenibile;
- Favorire lo scambio di esperienze, informazioni e dati relativi al turismo;
- Individuare risorse finanziarie (Commissione Europea e/o altri) per l'implementazione dei progetti elaborati ed approvati dal network delle GDITS;
- Sviluppare un'azione di promozione e disseminazione dei risultati raggiunti per coinvolgere altri soggetti nazionali, europei ed internazionali;

- Sviluppare iniziative formative comuni;
- Favorire e sviluppare pratiche di coinvolgimento e coordinamento degli stakeholders territoriali, coinvolgendo anche categorie, comitati ed associazioni d'impresa e cittadini, in un'ottica partecipativa;
- Sperimentare, valutare ed applicare gli indicatori del turismo sostenibile approvati dalla Commissione Europea nel Febbraio u.s. (ETIS- European Tourism Indicator System for the sustainable management of destination), quale passo fondamentale per la definizione e realizzazione della strategia europea per un turismo sostenibile.

Nell'ambito del Turismo sostenibile il Servizio ha inoltre collaborato, con un proprio documento, con il gruppo di coordinamento del P.G.T.U. (Piano Generale del Traffico Urbano) al fine di valorizzare gli storici percorsi delle scalinate e gradonate napoletane che, intrecciandosi con le altre zone pedonali della città - quali lungomare e il centro storico - concorrono a promuovere, con un approccio sostenibile del turismo, i territori più pregiati della città. Tale documento è stato fatto proprio dal citato gruppo di coordinamento.

Con riferimento al turismo scolastico si stanno predisponendo itinerari ad hoc per le scolaresche cittadine e che possono essere offerti anche alle scolaresche di altre città italiane ed estere. Sono in corso contatti con la Regione e le Associazioni maggiormente rappresentative di categoria interessate (Federalberghi Napoli, ristoratori, Unione Industriali di Napoli) per la definizione di offerte, da parte degli operatori di settore, da proporre alle scuole.

Si continuano a realizzare stages formativi a favore di laureati provenienti da istituti universitari e di formazione nell'ambito delle attività amministrative del Servizio e per l'istituzione ed il potenziamento della rete dei punti informativi in città.

Si conclude facendo presente che gran parte dell'attività del Servizio viene assorbita dal completamento delle numerose procedure ancora in corso (gran parte delle quali sono state ereditate dall'ex Servizio Promozione e Valorizzazione dell'Offerta Turistica, inglobato nell'attuale Servizio Turismo).

Si fa riferimento, in particolare, alla quantità e complessità degli atti necessari ai fini dell'erogazione dei Fondi POR da parte della Regione Campania (per Maggio 2009, Maggio 2010 e Piedigrotta 2012) e ad alcuni debiti fuori bilancio per interessi e spese legali dovuti al ritardo nei pagamenti.

Programma n°	1110	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE
Progetto	1	Promozione dei grandi impianti sportivi

Al fine di dare impulso alla promozione e allo sviluppo delle attività sportive nell'ambito della Città di Napoli, con particolare riguardo al coinvolgimento di persone appartenenti a categorie protette o che vivono condizioni di disagio fisico o sociale e agli anziani, lo scrivente Servizio si è attivato, in primo luogo, per ottenere la valorizzazione di tutti gli impianti sportivi ricadenti nel proprio sistema gestionale e favorire una maggiore e migliore fruibilità degli stessi.

Per quanto attiene alla gestione degli impianti ex legge n. 219/81 il provvedimento deliberativo, per la concessione in gestione a soggetti terzi dei predetti impianti (piscine), è stato ritirato dal Sig. Assessore dopo le osservazioni formulate dalla competente Commissione Consiliare e nel frattempo è stato costituito, con Disposizione del Direttore Generale n. 48 del 2012, un "gruppo di lavoro" interdirezionale con lo scopo di attuare un'idonea pianificazione ed ottimizzare la soluzione relativa alle molteplici problematiche sollevate da parte della predetta Commissione.

Attualmente il "Gruppo di lavoro" è in attesa di riscontro da parte della Società Napoli Servizi circa la redazione di un piano economico-finanziario relativo ai vari impianti interessati.

Nel frattempo, verrà assicurato il prosieguo delle attività sportive in essere negli impianti di che trattasi, mantenendo la continuità della gestione CONI nei termini convenuti nell'ultima Convenzione stipulata nel 2005.

Altro punto importante del progetto, nell'ambito del programma 1110, allegato alla RPP 2013 è il sostegno dato alla promozione di eventi sportivi che rivestono particolare rilievo in campo sociale e che sono stati sostenuti da diversi soggetti che operano nel settore sportivo (CONI, FIDAL, FIN, UISP, ecc) o privati, nonché manifestazioni di rilievo sociale, in sinergia con altre istituzioni pubbliche (Municipalità, Circoli Didattici), CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e manifestazioni varie promosse da associazioni sportive dilettantistiche e di volontariato.

Anche quest'anno si sono svolte presso le strutture appartenenti al Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi vari eventi e manifestazioni quali ad esempio: presso il Centro Polisportivo *A. Collana* il torneo di calcetto "un cuore per amico", la manifestazione "Open Fitness Day" nonché l'11^ edizione della manifestazione "Insieme nello Sport"; presso la *Piscina F. Scandone* il "Trofeo Internazionale Il Gabbiano", i "Campionati Italiani Assoluti di Nuoto Paralimpico" e l'evento "Guinnes Mathon:children swim for children"; presso il centro *Virgiliano* la prima edizione della manifestazione "Isolimpia" e presso lo Stadio S. Paolo con Italia-Armenia si è svolta, nel mese di ottobre, per la prima volta una partita per la qualificazione ai mondiali di calcio (2014). Tutte attività che sono state autorizzate dalla Giunta, previa adozione di 26 provvedimenti deliberativi.

Per quel che riguarda la concessione in comodato d' uso gratuito dell'Impianto "*A. Collana*" da parte della Regione Campania si è provveduto a sottoporre al Servizio Avvocatura, per il relativo parere, nuova ipotesi di accordo trasmessoci parzialmente modificato da parte dei competenti uffici della Regione Campania. Tali atti, parere dell'Avvocatura compreso, sono stati trasmessi alla Direzione Cultura Turismo e Sport.

Infine, si sta operando per ulteriore definizione del programma finalizzato al miglioramento dei luoghi di lavoro e delle attività in essi svolte sotto il profilo della sicurezza e della salute (dlgs n.

81/2008) nonché sotto il profilo di un complessivo benessere organizzativo

Progetto	2	Promozione dello sport
----------	---	------------------------

Il programma della relazione previsionale e programmatica del giorno 8 marzo u.s. dello scrivente Servizio prevede la promozione dello sport per tutte le fasce d'età con lo scopo sociale di inserire i giovani, soprattutto dei quartieri a rischio, in una diversa realtà.

Relativamente alla promozione degli eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale questo Servizio ha partecipato attivamente, in sinergia con gli altri Servizi dell' Amministrazione Comunale, alla co-organizzazione e alla promozione delle varie iniziative sociali e turistiche come il Giro d'Italia 2013 della RCS, Walk of Life della Fondazione Telethon , Sport , Salute e Solidarietà dell'Associazione Campus 3S, Summer Basket della UISP -sport per tutti, La scuola scende in Piazza del MIUR e Maratona Internazionale della Città di Napoli dell'Associazione Napoli Marathon Org.

Per la concessione delle palestre scolastiche si tengono frequenti incontri con i rappresentanti delle Associazioni sportive, al fine di valutare le iniziative e le discipline che promuovono negli orari extra-curriculari. Periodicamente si effettuano controlli sulle strutture scolastiche, chiedendo l'intervento dei tecnici delle Municipalità cercando, dove possibile, di rendere agibili le palestre non utilizzate per offrire un adeguato servizio alla cittadinanza e riequilibrare i proventi . Infatti le previsioni di introito sul cap2280, come comunicato con nota PG/2013/563218 , sono diminuite a causa del mancato funzionamento di alcune palestre per motivi tecnici.

I periodici incontri con Enti ed Associazioni sono orientati alla promozione delle attività sportive sul territorio per tutti i giovani, con una maggiore attenzione per le fasce sociali più svantaggiate favorendo l'inserimento dei diversamente abili migliorandone le proprie capacità di relazionarsi con l'ambiente di riferimento.

Al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e di salute dei luoghi di lavoro, periodicamente vengono richieste verifiche tecniche e sanitarie, relativamente alle strutture interne ed esterne di pertinenza dello scrivente Servizio .

Programma n°	1200	IL WELFARE MUNICIPALE E LE AREE DI PRIORITA' DELLE POLITICHE SOCIALI
--------------	------	--

Il Piano sociale di Zona per l'annualità 2013, approvato con Deliberazione di G.C. n. 744 del 15/10/2013 si colloca in una fase di crisi senza precedenti che incide pesantemente sulle politiche sociali a livello regionale e cittadino, con una riduzione fortissima delle risorse disponibili, tra cui quelle a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali.

Il processo di elaborazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli è stato dunque l'occasione di ripensare in maniera collettiva e condivisa il sistema di welfare cittadino, allo scopo di definire le priorità e gli obiettivi strategici all'interno di una riflessione ampia e approfondita sul modello di welfare che di intende realizzare in questa città nei prossimi anni.

Una riflessione che ha tenuto conto dei vincoli economici esistenti, ma che è stata orientata ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo, alla adeguatezza e efficacia degli interventi fin qui realizzati, in una prospettiva di cambiamento che non può essere improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto ricercare efficienza e ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento.

Si è provveduto a predisporre un Documento preliminare per la concertazione al cui interno per ciascuna delle Aree di Intervento delle Politiche sociali, successivamente alla descrizione del sistema di offerta attivato, venivano tracciate alcune indicazioni per la programmazione. Tale Documento è stato discusso nell'ambito di un percorso di confronto e concertazione che, a partire dal mese di luglio 2013, ha visto coinvolti le Municipalità, gli enti e le istituzioni competenti in materia educativa, sanitaria, della giustizia minorile, i sindacati e le organizzazioni del terzo settore cittadino.

Progetto n°	1	Le azioni di sistema
-------------	---	----------------------

La Programmazione Partecipata

La dimensione territoriale, individuata nel livello municipale, appare strategica al fine di articolare i processi di programmazione ma anche e soprattutto di governo del welfare locale su una dimensione congrua per la realizzazione di strategie centrate sul welfare di comunità, lo sviluppo locale, la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità presenti nel territorio, la costruzione delle reti formali e informali, la partecipazione della comunità locale non solo alla individuazione dei bisogni e alla definizione degli obiettivi della programmazione sociale, ma anche alla costruzione di contesti di inclusione.

In questo senso il nuovo assetto degli ambiti sociali territoriali e dei distretti sanitari ha infatti richiesto il rafforzamento dei processi di territorializzazione già sperimentati nel corso dell'ultimo triennio.

La Regione Campania nelle "Indicazioni procedurali per gli Ambiti territoriali per la fase di transizione dalla programmazione 2009-2012 alla nuova programmazione 2013-2015" approvato con Deliberazione n.134 del 28/05/2013, ha inteso fornire i necessari chiarimenti in merito alla suddivisione in dieci ambiti fornendo al contempo indicazioni operative relative alla nuova programmazione d'Ambito.

Al paragrafo 1 del nominato Allegato B è stato infatti chiarito che "considerato che il bilancio del Comune di Napoli è unico e che in gran parte dei casi le attività di affidamento dei servizi vengono

avviate dall'amministrazione centrale del Comune per tutte le Municipalità che ne fanno parte, il Comune di Napoli avrà un'unica assegnazione di Fondi e presenterà un unico Piano di Zona articolato nelle dieci Municipalità che compongono gli Ambiti N1-N10. Ciò significa che, per dare conto della programmazione nelle diverse Municipalità, il Comune di Napoli allegherà al Piano di Zona, un documento di dettaglio per ogni Municipalità che riporti: a) il profilo di comunità della Municipalità; b) la programmazione dei servizi della Municipalità, anche in termini economici, effettuando una ripartizione dei costi”.

In questo senso le attività realizzate hanno riguardato in particolare l'assistenza tecnica per lo sviluppo degli strumenti di programmazione delle politiche sociali locali allo scopo di attivare processi in grado di mettere al centro della riflessione e del confronto la questione dei bisogni e delle caratteristiche sociali del territorio, la necessità di verificare e valutare i sistemi di offerta esistenti, l'importanza di individuare obiettivi strategici e operativi coerenti e in grado di orientare il lavoro sociale sul territorio.

In particolare le Municipalità sono state invitate a presentare i loro contributi in coerenza con il fomat predisposto dalla Regione Campania nell'ambito della piattaforma on-line di presentazione del piano di zona.

Sostegno ai processi di riorganizzazione dei sistemi di welfare territoriale e ai Centri di Servizio Sociale

A seguito dell'immissione delle nuove unità tra gli assistenti sociali è stato avviato un percorso di sostegno al cambiamento organizzativo e operativo focalizzato su alcuni elementi quali:

- il ripensamento dei modelli organizzativi interni ai Centri di Servizio Sociale;
- il miglioramento dei sistemi di coordinamento e comunicazione interna, attraverso nuove modalità di incontro e scambio di informazioni che hanno cercato di presidiare alcune delle criticità ancora esistenti in relazione alla difficoltà di comunicazione tra livello centrale e servizi territoriali e tra diversi territori;
- la realizzazione di percorsi di condivisione e confronto sui modelli di intervento sociale con l'obiettivo di costruire un contesto riflessivo condiviso in cui rileggere il lavoro professionale nei suoi aspetti tecnico-operativi ma anche emotivi ed esperienziali e rinforzare l'identità professionale specifica focalizzando tematiche emergenti.

Tale percorso è stato attivato anche per l'annualità corrente con la realizzazione delle azioni di seguito elencate:

- a) Prosecuzione del percorso di consulenza e supervisione alle equipe territoriali allo scopo di creare occasioni di scambio e di confronto sulle metodologie, sull'identità professionale, sul senso dell'azione professionale emergenti dall'analisi concreta dell'agire professionale
- b) Percorso sugli orientamenti metodologici per il lavoro sociale nei CSS territoriali, finalizzato a individuare alcuni aspetti metodologici trasversali concorrendo a costruire un sapere professionale intrecciando ed innestando conoscenze teoriche con le competenze tecniche collaudate nelle esperienze sul campo.
- c) Confronto e ripensamento delle modalità operative e dei processi di lavoro, con l'obiettivo di definire modalità di gestione condivise rispetto ad alcuni temi ricorrenti, rispetto ai quali emergono diversi modi di procedere tra gli assistenti sociali dei diversi CSS, tra le Municipalità e uffici centrali.

È stata attivata un'area sociale riservata all'interno del sito web del Comune di Napoli finalizzata alla condivisione di strumenti di lavoro, alla semplificazione della comunicazione tra i diversi attori, allo scambio di materiali e informazioni.

Il Terzo Settore

Le azioni di promozione e sostegno al Terzo Settore cittadino

Lo sviluppo delle politiche sociali cittadine ha visto un sempre più ampio e differenziato coinvolgimento del terzo settore, ponendo nel contempo il problema di incentivare e sostenere l'iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'offerta dei servizi e di incidere in un segmento di mercato che presenta alcune storiche fragilità. Le caratteristiche peculiari delle organizzazioni del terzo settore, organizzazioni private in grado di offrire beni e servizi di utilità sociale, senza perseguire il profitto ma mantenendo l'azienda in equilibrio economico e finanziario, rinviano a riferimenti culturali differenti che vanno valorizzati e rifocalizzati. In questo senso il Terzo settore si pone la sfida di conciliare la coesione sociale intesa come tessuto di legami sociali con l'economia di mercato. E' stata dunque istituita una struttura per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale con l'obiettivo di sostenere la nascita di nuove imprese sociali, rafforzare il tessuto delle imprese sociali esistenti (sostenere lo sviluppo di competenze e la crescita delle organizzazioni), sostenere le reti organizzative del terzo settore, sviluppare, promuovere ed applicare un modello condiviso per la qualità sociale (carte dei servizi, bilancio sociale...).

Nel corso dell'annualità è stata realizzata una newsletter contenente informazioni relative a bandi ed opportunità per le organizzazioni del Terzo settore che conta circa 500 iscritti.

Sono state realizzate n.9 attività seminariale e formative sui temi dello start up, della progettazione, del fund raising, della comunicazione sociale...

E' stata inoltre realizzata, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Scienze Politiche un Corso di Alta formazione dal titolo "Il Terzo Settore nella crisi: strumenti e pratiche di sussidiarietà" rivolta a dirigenti e quadri del Terzo settore. Al fine di favorire una crescita comune delle competenze degli operatori sociali pubblici e del privato sociale sono stati coinvolti nell'attività anche dipendenti impegnati in maniera specifica nei rapporti con il terzo settore connessi ad attività di programmazione, coordinamento, affidamento dei servizi.

E stato, inoltre, avviato un Centro Documentazione con l'obiettivo di fornire l'opportunità di consultare un archivio di riviste autorevoli e testi specializzati.

In tale ottica si collocano anche le azioni relative alla comunicazione sociale, quale strategia volta a promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza, a sensibilizzare sulle tematiche sociali, a confrontare e costruire ipotesi condivise sul senso del lavoro sociale, a costituire uno strumento per un efficace e proficuo scambio di informazioni sulle risorse, le opportunità, le esperienze, gli interventi attivi sul territorio.

Il Portale "Napoli Città Sociale" è stato radicalmente modificato nell'aspetto e nelle funzioni in risposta ad una attenta e approfondita attività di monitoraggio e valutazione delle attività di comunicazione sociale realizzate nel corso dell'ultimo biennio. Napolicitàsociale è diventato un portale di informazione giornalistica sulle politiche sociali arricchito da spazi relativi alle opportunità e da una sezione di pubblica utilità sui luoghi del sociale a Napoli. All'interno del nuovo portale è stato inoltre realizzato, uno spazio per le realtà del terzo settore completamente autogestito. Le attività di comunicazione del Portale sono finalizzate a promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza, a sensibilizzare sulle tematiche sociali, a confrontare e costruire ipotesi condivise sul senso del lavoro sociale. Il Portale, in questo senso, costituisce uno strumento per un efficace e proficuo scambio di informazioni sui problemi, i fenomeni sociali, le risorse, le opportunità, le esperienze, gli interventi attivi sul territorio. Il Portale ospita, infatti, news, interviste e inchieste di tipo sociale realizzate da una redazione costituita da giornalisti (professionisti o pubblicisti) con specifica esperienza nell'ambito della comunicazione sociale che si occupano di fornire notizie, informazioni e approfondimenti su tematiche sociali con rigore e puntualità. La redazione giornalistica, in particolare, ha puntato nei primi mesi della nuova gestione a rendere il portale quanto più fruibile possibile, attento sia a valorizzare le iniziative e le opportunità sociali sul territorio napoletano che a contribuire al dibattito in corso sul welfare e sulle questioni più delicate in questo settore. Il miglioramento della fruibilità del Portale e l'allargamento della comunità di lettori ha

richiesto l'attivazione di due strategie: il rilancio sul piano nazionale attraverso il collegamento con l'agenzia Redattore Sociale, e il posizionamento in rete sui motori di ricerca e sui social network più noti. Nel corso di questi mesi la redazione ha lavorato per ampliare la visibilità del portale posizionandolo meglio su Google e sui social network più noti (Twitter, Facebook) e rafforzando la collaborazione con il portale di Un Posto al Sole.

Sperimentazione di nuove pratiche di welfare comunitario

Un significativo vettore d'innovazione è rappresentato dall'individuazione di nuove pratiche finalizzate a rafforzare i legami territoriali e valorizzare le molteplici espressioni di cittadinanza attiva al servizio della comunità locale. S'intende, a partire dall'annualità corrente, sperimentare percorsi di responsabilizzazione competente del territorio a partire dalla comunità non più intesa come bacino di utenza caratterizzato da forme più o meno gravi di disagio, ma come attore sociale che si rende collettivamente capace di analizzare la propria situazione, ne riconosce i bisogni e si mobilita per il cambiamento favorendo il protagonismo dei cittadini. In questo senso si rende necessario ripartire da una comunità in grado di prendersi cura, di educare, di contenere e di riparare ponendo al centro della riflessione bisogni e risorse. L'attenzione è spostata sulla comunità solidale, rispetto alla quale l'istituzione pubblica intende svolgere un compito di promozione e supporto all'auto-organizzazione e all'autodeterminazione, attraverso il sostegno o la rivitalizzazione delle reti "naturali" e la qualificazione degli interventi di solidarietà organizzata. Si delinea, quindi, un programma di trasformazione progressiva degli interventi: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto sociale. La centralità della persona ed il valore dei legami di comunità sono gli assunti che sostengono queste linee d'intervento.

In attuazione di quanto stabilito all'interno del protocollo d'Intesa approvato con deliberazione di G.C.128 del 01/03/2012 e del Progetto preliminare approvato con deliberazione di G.C. 878 del 06/12/12 è stato avviato il progetto "Agenzie di Cittadinanza" nelle dieci municipalità del Comune di Napoli valorizzando i legami territoriali e le molteplici espressioni di cittadinanza attiva al servizio della comunità locale.

Le Agenzie rispondono ad una strategia volta a creare coesione sociale, a sensibilizzare i cittadini sulle problematiche più rilevanti della comunità e a proporre mete comuni di azione, ad utilizzare le risorse e le competenze del territorio per sostenere ed incrementare la partecipazione, la cooperazione, le esperienze di auto mutuo aiuto e ad attivare forme di aiuto leggero a fasce sociali a rischio, in particolare in favore delle Persone anziane.

Si occupano dell'attivazione delle azioni principali di seguito descritte:

- Realizzazione della banca del tempo e delle risorse

Si tratta di un servizio tramite il quale i cittadini potranno, da un lato "depositare" il proprio tempo offrendo ciò che sono in grado di fare, e dall'altro "prelevare" la disponibilità per ciò di cui hanno bisogno. Tra gli strumenti che è possibile prevedere: servizi o agevolazioni (anche sulla base di convenzioni con esercenti privati); realizzazione di incontri o laboratori dove gli esperti sono i cittadini che intendono condividere una passione o una propria competenza o conoscenza.

- Realizzazione di un servizio di assistenza leggera alle persone anziane

Il sostegno alle fasce deboli rientra negli obiettivi di potenziamento delle forme del welfare leggero.

Il servizio garantisce attività di ascolto telefonico (informazioni, segretariato sociale, filtro delle richieste, invio delle richieste ai servizi attivi sul territorio) e di intervento sociale (attività di pronto intervento a bassa soglia, compagnia, accompagnamento, disbrigo pratiche quotidiane quali pagamento bollette, spesa, acquisto farmaci, richieste certificati etc.).

- Promozione di forme di mutualismo tra cittadini

Le Agenzie hanno la funzione di favorire lo sviluppo e di sostenere il mutualismo – formale o informale – tra cittadini in un’ottica di welfare comunitario e partecipativo. In tal senso attiveranno strumenti organizzativi quali la costituzione di gruppi di auto mutuo aiuto; l’attivazione di forme organizzative leggere tra famiglie e/o utenti, in particolar modo persone anziane (portatori di bisogno) volte all’autoproduzione di servizi, alla condivisione di risorse e criticità e all’autogestione di forme di welfare leggero, e che possono dopo un percorso di accompagnamento assumere forme organizzative più stabili (associazioni, imprese di comunità).

Progetto n°	2	Anziani
-------------	---	---------

Accoglienza residenziale

Gli obiettivi relativi all’area anziani nell’anno sono in fase di realizzazione coerentemente con le finalità espresse nella Relazione Previsionale Programmatica e in sostanziale continuità con le scelte anche organizzative precedentemente adottate.

In particolare al fine di riqualificare le modalità dell’accoglienza residenziale e favorire la presa in carico integrata e l’elaborazione di piani individuali di intervento, si sta procedendo, per i nuovi inserimenti, alla trasmissione alle strutture di accoglienza di schede di valutazione sociale contenenti informazioni utili ad integrare i piani individuali di assistenza, mentre per gli utenti già inseriti si sta procedendo alla trasmissione di schede informative contenenti informazioni inerenti anche la rete parentale dell’utente.

Attività domiciliari

Nel corso dell’anno si sono avviati diversi percorsi di supporto e di coordinamento del lavoro delle PUAT- Porte Uniche di Accesso Territoriale e delle UVI – Unità di Valutazione Integrata, in particolare attraverso il supporto tecnico alle Coordinatrici Sociali relativamente all’adozione dei nuovi strumenti di valutazione introdotti dalla regione Campania (SVAMA sociale) e alle modalità di valutazione multidimensionale da realizzare in equipe.

Si sono avviate le procedure per la compartecipazione degli utenti al costo sociale delle prestazioni socio-sanitarie, attraverso la predisposizione di strumenti informatici e di vademecum per chiarire le questioni più complesse.

In relazione all’implementazione e gestione del Registro Cittadino degli operatori familiari è stato approvato dal Consiglio Comunale.

In considerazione dell’intenzione della Regione Campania di avviare, con decreto Dirigenziale n. 805 del 07/11/2012, una sperimentazione relativa alla diffusione del voucher quale strumento di rimborso, totale o parziale, da utilizzare per la retribuzione di un’assistente familiare per la cura di un familiare anziano non autosufficiente o persona disabile, anche non convivente, l’Amministrazione Comunale, con Delibera n. 196 del 28/03/2013, ha aderito al Programma suddetto approvando la Progettazione Preliminare per la realizzazione delle attività e con Determina n 51 del 6/09/13 ha approvato la progettazione esecutiva, l’Avviso Pubblico, lo schema di domanda di accesso alla misura e il catalogo dell’offerta dei servizi di conciliazione.

Progetto n°	3	Cittadini diversamente abili
-------------	---	------------------------------